

Servizio di valutazione strategica e operativa
del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020

Rapporto annuale di valutazione del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020

Parte 2 – La valutazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo

Versione finale - Settembre 2021

INDICE

PREMESSA.....	5
EXECUTIVE SUMMARY	6
2 LA VALUTAZIONE DEL POR FSE	11
2.1 La metodologia adottata	11
2.2 Asse I. Occupazione	14
Il contesto socio-economico.....	16
A che punto siamo.....	22
L'efficacia dell'attuazione	33
2.3 Asse II. Inclusione sociale e lotta alla povertà.....	36
Il contesto socio-economico.....	38
A che punto siamo.....	41
L'efficacia dell'attuazione	47
2.4 Asse III. Istruzione e formazione	51
Il contesto socio-economico.....	53
A che punto siamo.....	55
L'efficacia dell'attuazione	66
2.5 Asse IV. Capacità istituzionale e amministrativa	69
A che punto siamo.....	71
L'efficacia dell'attuazione	74
2.6 Considerazioni conclusive	76

INDICE DELLE FIGURE

<i>Figura 2.1 - Il logical framework dell'Asse I.....</i>	<i>15</i>
<i>Figura 2.2 – Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione (valori percentuali).....</i>	<i>17</i>
<i>Figura 2.3 – Il tasso di occupazione della Regione Abruzzo: il percorso verso il raggiungimento dei target 2020/18.....</i>	<i>19</i>
<i>Figura 2.4 - Tasso di occupazione giovanile 15-29 anni.....</i>	<i>19</i>
<i>Figura 2.5 - Donne occupate in età 15-64 anni sulla popolazione femminile nella corrispondente classe di età (valori percentuali).....</i>	<i>20</i>
<i>Figura 2.6 – Differenziale di genere nel tasso di occupazione (punti percentuali).....</i>	<i>20</i>
<i>Figura 2.7 - Tasso di giovani NEET.....</i>	<i>21</i>
<i>Figura 2.8 – Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate.....</i>	<i>33</i>
<i>Figura 2.9 – La distanza dal target finale: gli indicatori di output dell'Asse I.....</i>	<i>34</i>
<i>Figura 2.10 - Il logical framework dell'Asse II.....</i>	<i>37</i>
<i>Figura 2.11 – Persone che vivono in famiglie in condizioni di grave deprivazione materiale (%).....</i>	<i>38</i>
<i>Figura 2.12 – Persone a rischio di povertà o esclusione sociale.....</i>	<i>39</i>
<i>Figura 2.13 – Il rischio di povertà ed esclusione sociale in Abruzzo: il percorso verso il raggiungimento dei target 2020.....</i>	<i>40</i>
<i>Figura 2.14 – Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate.....</i>	<i>48</i>
<i>Figura 2.15 – La distanza dal target finale: gli indicatori di output dell'Asse II.....</i>	<i>49</i>
<i>Figura 2.16 - Il logical framework dell'Asse III.....</i>	<i>52</i>
<i>Figura 2.17 - Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un livello di istruzione ISCED 5 e 6 in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età.....</i>	<i>54</i>
<i>Figura 2.18 – Tasso di istruzione terziaria nella fascia di età 30-34 anni in Abruzzo rispetto al target Europa 2020 e al target fissato per l'Italia.....</i>	<i>54</i>
<i>Figura 2.19 - Adulti che partecipano all'apprendimento permanente.....</i>	<i>55</i>
<i>Figura 2.20 - Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate.....</i>	<i>66</i>
<i>Figura 2.21 – La distanza dal target finale: gli indicatori di output dell'Asse III.....</i>	<i>67</i>
<i>Figura 2.22 - Il logical framework dell'Asse IV.....</i>	<i>70</i>
<i>Figura 2.23 – Indicatore CO22 “Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale”.....</i>	<i>75</i>

INDICE DELLE TABELLE

<i>Tabella 2.1 – Le azioni avviate dell’Asse I al 31/12/2020.....</i>	<i>26</i>
<i>Tabella 2.2 – I bandi pubblicati a valere sull’Asse I al 31/12/2020.....</i>	<i>28</i>
<i>Tabella 2.3 – L’avanzamento degli indicatori di output dell’Asse I.....</i>	<i>32</i>
<i>Tabella 2.4 – Lo stato di avanzamento finanziario dell’Asse I.....</i>	<i>33</i>
<i>Tabella 2.5 – Le azioni avviate dell’Asse II al 31/12/2020.....</i>	<i>44</i>
<i>Tabella 2.6 – I bandi pubblicati a valere sull’Asse II al 31/12/2020.....</i>	<i>44</i>
<i>Tabella 2.7 – L’avanzamento degli indicatori di output dell’Asse II.....</i>	<i>46</i>
<i>Tabella 2.8 – Lo stato di avanzamento finanziario dell’Asse II.....</i>	<i>47</i>
<i>Tabella 2.9 – Le azioni avviate dell’Asse III al 31/12/2020.....</i>	<i>61</i>
<i>Tabella 2.10 – I bandi pubblicati a valere sull’Asse III al 31/12/2020.....</i>	<i>62</i>
<i>Tabella 2.11 – L’avanzamento degli indicatori di output dell’Asse III.....</i>	<i>65</i>
<i>Tabella 2.12 – Lo stato di avanzamento finanziario dell’Asse III.....</i>	<i>66</i>
<i>Tabella 2.13 – Distribuzione delle risorse programmate nel PO 2018-2020 nell’Asse IV.....</i>	<i>70</i>
<i>Tabella 2.14 – Le azioni avviate dell’Asse IV al 31 dicembre 2020.....</i>	<i>71</i>
<i>Tabella 2.15 – I bandi pubblicati a valere sull’Asse IV al 31 dicembre 2020.....</i>	<i>73</i>
<i>Tabella 2.16 – Lo stato di avanzamento finanziario dell’Asse IV.....</i>	<i>74</i>

PREMESSA

Il Rapporto annuale di valutazione (RAV) del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020 si prefigge di:

a) analizzare l'evoluzione dei due Programmi in un'ottica operativa e strategica in modo da rispondere alle seguenti **domande valutative** volte a chiarire:

- A che punto siamo:

- *Alla luce della prima fase di attuazione il POR FESR e il POR FSE sono coerenti con quanto previsto?*
- *Gli interventi stanno raggiungendo i beneficiari/destinatari previsti?*
- *In quali ambiti la strategia regionale di intervento definita dai due PO mostra i maggiori progressi attuativi e quali processi di attuazione hanno prodotto i risultati migliori in termini di efficienza?*

- L'efficacia dell'attuazione:

- *Alla luce della prima fase di attuazione in che misura le realizzazioni del POR FESR e del POR FSE stanno producendo i risultati attesi?*

b) indagare come l'attuazione abbia tenuto adeguatamente conto dei principi orizzontali;

c) riflettere sul processo di riprogrammazione attivato per il POR FESR 2014-2020 nell'agosto 2020.

La **Parte 1** e la **Parte 2** presentano, per ciascuno dei due Programmi operativi i principali risultati della valutazione, volta a verificare in una prospettiva operativa lo stato di attuazione rispettivamente del POR FESR e del POR FSE dal punto di vista dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale rispetto a quanto previsto in fase programmatica e, in chiave strategica, l'effettivo raggiungimento dei risultati attesi (cfr. punto a) che precede).

La **Parte 3** raccoglie le principali evidenze della valutazione unitaria del POR FESR e del POR FSE della Regione Abruzzo. In particolare, include una sintesi dei risultati delle attività valutative trasversali ai due Programmi (la valutazione dei principi orizzontali), unitamente ad una riflessione conclusiva che, in una logica di supporto fattivo all'AdG, riporta suggerimenti e raccomandazioni utili per la gestione dei Programmi nelle prossime annualità.

La **Parte 4** propone una riflessione valutativa rispetto al processo di riprogrammazione attivato per il POR FESR 2014-2020 nell'agosto 2020.

EXECUTIVE SUMMARY

L'attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo nel corso del 2020 è stata fortemente condizionata dai pesanti effetti della pandemia da Covid-19, dichiarata ufficialmente dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) l'11 marzo 2020.

A fronte di impatti pesanti sull'economia, sul mercato del lavoro e sul rischio di esclusione sociale di fasce crescenti della popolazione abruzzese, che dalle statistiche ufficiali già si iniziano a cogliere, l'Amministrazione regionale ha **avviato un processo di riprogrammazione** in risposta al Covid-19: con DGR n. 260 del 12/05/2020 ha approvato le priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione Abruzzo 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del Covid-19 e nel luglio 2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta n. 2/2020 di proposta di modifica del POR FSE 2014-2020, approvato poi (nella versione 5.0) con Decisione di esecuzione della Commissione del 22.09.2020 C(2020) 6615.

Le principali revisioni del POR FSE, coerenti con il quadro normativo complessivamente delineato dalle modifiche dell'UE ai Regolamenti dei Fondi SIE attraverso il pacchetto "*Coronavirus Response Investment Initiative*" (CRII e CRII+) hanno riguardato, da un lato, la dimensione finanziaria, con l'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% alle spese dichiarate nell'anno contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 (a norma del Regolamento (UE) 2020/558, articolo 25 bis, paragrafi 1 e 2) e il trasferimento di 4 milioni di euro dal FSE al FESR di Regione Abruzzo, in applicazione del principio di flessibilità tra Fondi, per la realizzazione di un programma di aiuti a fondo perduto per il sostegno alla liquidità delle imprese in crisi a causa del Covid-19, dall'altro l'introduzione di nuove Azioni specifiche per contrastare gli effetti della pandemia, con conseguente spostamento di risorse da un Asse all'altro (in particolare, dagli assi I e III verso l'Asse II) e, all'interno dello stesso Asse, fra una priorità e l'altra.

In particolare, nell'ambito della **nuova Priorità di Investimento 9iv** inserita all'interno dell'Asse II - Inclusione Sociale e lotta alla povertà è stato previsto l'avvio di nuove azioni dirette, da un lato, a sostenere il personale sanitario impegnato in uno sforzo straordinario nel contrastare l'emergenza sanitaria durante il periodo del *lockdown* attraverso il riconoscimento di un'indennità *una tantum*, dall'altro a supportare le famiglie in situazione di vulnerabilità e svantaggio socio-economico mediante il riconoscimento dei costi per l'acquisto o il noleggio di dispositivi necessari per garantire la didattica a distanza dei figli.

La volontà di intervenire sulle categorie di lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti della crisi economico-finanziaria determinata dalla pandemia di Covid-19 ha anche spinto a rivedere la **Priorità di Investimento 8v** nell'Asse I – Occupabilità, introducendo specifiche finalità di sostegno a lavoratori autonomi, partite IVA e imprenditori individuali, colpiti duramente dalla crisi, mediante sovvenzioni *una tantum*.

Non si tratta, peraltro, di modifiche definitive del Programma, poiché, a seguito della sottoscrizione da parte del presidente della Regione Abruzzo e del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale dell'accordo previsto dal cosiddetto Decreto Rilancio (D.L. 34/2020, art. 242), è stata avviata con la Commissione Europea una nuova proposta di riprogrammazione, che vedrà nel corso del 2021 la riduzione della dotazione finanziaria degli Assi II e III a favore dell'Asse I per consentire la rendicontazione delle spese già anticipate dallo Stato per le misure di Cassa Integrazione in Deroga adottate durante il *lockdown* e, contestualmente, l'uscita dal Programma

delle operazioni non concluse e/o con criticità attuative, trasferite ad un Programma operativo complementare (POC).

Nel corso del 2020 l'Amministrazione regionale è anche intervenuta per superare il blocco totale degli interventi verificatosi nella fase del *lockdown* attraverso modalità di formazione a distanza, project work, regolamentazione dei tirocini, ecc., con l'obiettivo di assicurare la continuità delle attività finanziate a valere sul Fondo Sociale Europeo.

Ciononostante, **la pandemia ha**, comunque, **avuto pesanti effetti anche sul piano dell'attuazione del POR FSE**, determinando rallentamenti sul piano procedurale, sia in termini di mancata attivazione di nuove procedure, sia dal punto di vista dell'avanzamento degli interventi già avviati.

Sul piano dell'**avanzamento procedurale**, **poche sono le nuove procedure attivate, mentre si registra un più consistente incremento di progetti ammessi a finanziamento**. Complessivamente, al 31.12.2020 risultano avviate procedure attuative su tutte le priorità di investimento, su tutti gli obiettivi specifici del Programma e sulla maggior parte delle Azioni previste: in totale, è stato attivato l'85% delle schede intervento previste dal Piano Operativo FSE Abruzzo 2018-2020 sui primi quattro Assi prioritari, inclusi i due interventi finanziati da più Assi. A queste si aggiunge una nuova procedura attuativa non presente nel Piano, finalizzata allo sviluppo e alla qualificazione degli ITS a valere sull'Obiettivo specifico 10.6, mentre dei tre nuovi interventi introdotti per contrastare gli effetti della pandemia di Covid-19 soltanto per le sovvenzioni una tantum per gli operatori sanitari regionali risulta avviato a fine 2020 l'iter attuativo.

Dal punto di vista dell'**avanzamento finanziario** del Programma, di conseguenza, **nel 2020 la crescita in termini di risorse movimentate attraverso nuove procedure è stata modesta, mentre si è registrato un aumento degli impegni a seguito della selezione di nuove operazioni**, passando dai 72 milioni di euro circa del 2019 ai 99,5 al 31.12.2020, soprattutto grazie ai nuovi impegni sugli Assi I (oltre 11 milioni di euro) e II (circa 10 milioni, di cui 8 riferiti al nuovo intervento a sostegno del personale sanitario approvato in risposta all'emergenza epidemiologica). **Più modesta l'accelerazione della spesa**, per un ammontare complessivo di circa 8,5 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente, che hanno **comunque reso possibile il rispetto dei vincoli imposti dalla regola N+3 anche per l'annualità 2020** evitando così il disimpegno, arrivando al 31.12.2020 alla certificazione complessiva di spese per € 39.007.840 (includendo anche l'Asse V), soprattutto grazie alle spese certificate sugli Assi I e III.

L'analisi dell'andamento della spesa certificata nel corso del tempo in relazione al target di spesa certificata previsto per il 31 dicembre 2023 mette comunque in luce il permanere di ritardi nella certificazione delle spese rispetto al valore obiettivo di fine programmazione, rispetto a cui la situazione è però destinata a modificarsi con la successiva riprogrammazione approvata nel corso del 2021.

Infine, dal punto di vista dell'**avanzamento fisico**, si registra un buon livello di avanzamento verso l'obiettivo fissato per fine programmazione per tutti gli Assi del Programma, ad esclusione che per la partecipazione degli occupati sull'Asse I, legata alle difficoltà incontrate nel coinvolgere i lavoratori di imprese in crisi nelle attività programmate, e per i migranti, in ragione di un valore target che prevedeva l'attivazione di specifici interventi rivolti ai migranti regolarmente presenti sul territorio regionale sull'Asse II, che al 31.12.2020 non sono stati avviati. In alcuni casi il coinvolgimento dei destinatari è stato così elevato da arrivare al superamento, già al 31.12.2020, dei target finali previsti per fine programmazione, dato però destinato a cambiare a seguito della successiva riprogrammazione, in virtù del definanziamento dal Programma di alcuni interventi.

Scendendo nel dettaglio dei singoli assi, sull'**Asse I Occupazione**, dal punto di vista dell'**avanzamento procedurale** non si rileva, nel corso del 2020, l'attivazione di nuove procedure ma un aumento dei progetti ammessi a finanziamento, in particolare con lo scorrimento di graduatoria del progetto Garanzia Lavoro per oltre 5 milioni di euro. Al 31 dicembre 2020 sono state avviate procedure attuative su tutti gli Obiettivi Specifici dell'Asse e per la quasi totalità degli interventi programmati dal Piano Operativo 2018-2020, con poche eccezioni. Quattro degli interventi previsti dal Piano Operativo saranno spostati dal POR FSE al POC.

Rispetto all'**avanzamento fisico**, gli interventi avviati sull'Asse hanno permesso di coinvolgere un elevato numero di destinatari, soprattutto grazie ad iniziative che hanno trovato un forte riscontro in termini di domanda del territorio quali Garanzia over, Creazione di impresa e gli interventi rivolti ai più giovani (Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani con il POR FSE Abruzzo 2014-2020, Tirocini più e Tirocini extracurricolari DL 76/2013), mentre sono risultati più problematici gli interventi di politica attiva per lavoratori in CIGS, volti a sostenere la formazione e l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori in trattamento di integrazione salariale per evitarne la fuoriuscita definitiva dal mercato del lavoro, che hanno invece ricevuto una risposta modesta da parte di lavoratori e aziende in crisi.

Dal punto di vista dell'**avanzamento finanziario**, sebbene non siano state attivate nuove procedure, l'Asse I ha comunque visto crescere la quota di risorse impegnate, passando dai circa 32 milioni di euro a fine 2019 a oltre 43,3 milioni di costi ammessi relativi alle operazioni selezionate al 31.12.2020. Nel corso dell'annualità 2020 la capacità di impegno relativa all'Asse Occupazione raggiunge, quindi, il 69,7% della dotazione complessiva dell'Asse (era il 50,3% a fine 2019), con la parte più consistente di impegni, in termini assoluti, sulle priorità 8i e 8ii. In termini assoluti, l'Asse Occupazione è quello che maggiormente contribuisce al valore della spesa certificata al 31.12.2020, con importi certificati che superano i 16,5 milioni di euro, più del 40% del totale della spesa certificata. La capacità di spesa, data dal rapporto fra pagamenti e impegni, pari per l'Asse I al 38% è in linea con la media del POR FSE, ma inferiore a quella registrata per gli Assi III e IV.

Per quanto riguarda l'**Asse II Inclusione sociale**, dal punto di vista dell'**avanzamento procedurale** al 31 dicembre 2020 sono state avviate procedure attuative per 6 delle 9 schede Intervento previste dal Piano Operativo FSE Abruzzo 2018-2020 e per uno soltanto dei due interventi di contrasto agli effetti della pandemia di Covid-19 previsti con la riprogrammazione.

Rispetto all'**avanzamento fisico**, le azioni avviate hanno coinvolto un numero elevato di destinatari vulnerabili e offerto una concreta risposta ai fabbisogni del territorio regionale, inserendosi con coerenza all'interno delle politiche regionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, pur sperimentando consistenti ritardi nell'avvio degli interventi, riconducibili alla complessità dei progetti e della relativa *governance*., spesso caratterizzata da compagini pubblico/private e dal coinvolgimento di soggetti talvolta estranei alle logiche rendicontative dei fondi strutturali.

Sul piano dell'**avanzamento finanziario**, proprio in virtù di tali difficoltà in fase di avvio, l'Asse II ha registrato una *performance* modesta, soprattutto in termini di spesa (che passa dai 5,25 milioni di euro al 31 dicembre 2019 ai 6.95 dell'anno seguente), mentre gli impegni beneficiano della elevata quota di risorse destinata al personale sanitario, pari ad 8 milioni di euro.

Per l'**Asse III Istruzione e formazione**, dal punto di vista dell'**avanzamento procedurale**, alla data del 31 dicembre 2020 si registra un buon livello di avanzamento in termini di procedure attuative avviate: per 15 dei 18 interventi previsti dal Piano Operativo 2018-2020 sono stati già

pubblicati i dispositivi (avvisi/gare) necessari ai fini dell'effettiva implementazione delle attività, con l'avvio nel corso del 2020 della procedura attuativa relativa a un nuovo intervento per lo sviluppo ulteriore del sistema ITS.

Dal punto di vista delle **realizzazioni fisiche**, si registra in particolare un elevato coinvolgimento di destinatari disoccupati rispetto ai valori obiettivo al 2023. Alcuni progetti hanno contribuito in maniera particolare all'avanzamento della spesa: in primo luogo si segnalano, in questo senso, gli interventi a valere sulla priorità 10iv volti all'implementazione di un Catalogo regionale dell'offerta formativa per la qualificazione/riqualificazione professionale di soggetti disoccupati, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento/reinserimento lavorativo ed il rafforzamento delle competenze linguistiche (per disoccupati, occupati e lavoratori autonomi), rispetto ai quali si è riscontrata una forte domanda da parte del territorio. Buono anche il funzionamento degli interventi di consolidamento della filiera tecnico-professionale regionale (IeFP, IFTS, ITS e Poli Tecnico-professionali). Per quanto concerne il rafforzamento dell'istruzione universitaria a valere sulla priorità 10ii si rilevano, da un lato, interventi, oggi conclusi, a sostegno della partecipazione all'istruzione terziaria mediante erogazione di voucher rivolti ai destinatari maggiormente a rischio di abbandono perché privi di mezzi, che hanno risposto ad un effettivo fabbisogno di giovani e famiglie, mentre, dall'altro lato, ci sono state criticità nell'attivazione di interventi più innovativi e strategici finalizzati a sostenere la ricerca e incentivare i settori a più elevato contenuto scientifico e tecnologico e gli ambiti individuati dalla S3 Abruzzo, in sinergia con il POR FESR: al 31.12.2020 questi interventi hanno, infatti, consentito di raggiungere solo un numero molto limitato di destinatari.

Per quanto concerne l'avanzamento finanziario, a fronte di una dotazione complessiva di 32,1 milioni di euro, sull'Asse III al 31 dicembre 2020 si registrano impegni per circa 23,2 milioni di euro, con un avanzamento in termini di costo ammesso rispetto all'annualità precedente di circa 5,7 milioni di euro. La capacità di spesa, data dal rapporto fra pagamenti e risorse impegnate, si attesta al 49% (contro il 39% medio del POR), con una copertura del 35% rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse (era il 28% l'anno precedente).

Dal punto di vista della spesa, con 11,3 milioni di euro l'Asse Istruzione e formazione risulta il secondo asse per contributo al raggiungimento del target, rappresentando il 29% del totale degli importi certificati, soprattutto grazie alle spese certificate a valere sugli interventi "Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa", "Rafforzamento Competenze Linguistiche" e "Sviluppo e qualificazione degli ITS e IFTS" e, con riferimento alle annualità precedenti, i Voucher per la formazione universitaria e alta formazione - edizione 2015.

Per quanto riguarda l'**Asse IV Capacità Istituzionale e amministrativa**, in termini di **avanzamento procedurale** al 31.12.2020 sono state avviate procedure attuative per il totale dei 6 interventi previsti, tutti attualmente in corso di svolgimento ad eccezione di un intervento (Empowerment della Guardia di Finanza) che risulta concluso. Dal punto di vista delle realizzazioni, gli interventi attivati presentano un positivo impatto potenziale rispetto all'obiettivo di miglioramento dell'efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione, intervenendo mediante azioni di sistema (come nel caso della predisposizione di un sistema informativo per la gestione e il monitoraggio delle politiche attive del lavoro), lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi (presso le istituzioni locali, gli uffici giudiziari, ecc.), percorsi di rafforzamento delle competenze (per gli operatori dei Centri per l'Impiego, la Guardia di finanza, ecc.), nonché con azioni mirate, come quelle dedicate al rafforzamento dei processi di comunicazione per gli eventi calamitosi e la prima emergenza.

Dal punto di vista dell'**avanzamento finanziario**, con costi ammessi su operazioni selezionate pari a quasi 3,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020 sono state certificate spese per oltre 1 milione 560 mila euro, pari al 37% del totale programmato dell'Asse. Sul piano delle realizzazioni, il target da raggiungere entro il 2023, fissato in 7 progetti, è stato ampiamente superato, con l'attivazione di 26 progetti destinati alla PA.

Le modifiche al POR FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo introdotte a seguito della riprogrammazione, nonché quelle che saranno adottate dopo il 2020, anno di riferimento per il presente rapporto di valutazione, **non soltanto hanno consentito di offrire risposte ad una situazione emergenziale** destinata a modificare anche il mercato del lavoro e le condizioni di rischio di esclusione sociale presenti a livello regionale, **ma hanno anche consentito di intervenire nella direzione di colmare i ritardi nella spesa**, che costituiscono uno degli elementi di maggiore criticità nel processo di implementazione del Programma, con lo spostamento dal POR FSE al POC di alcuni degli interventi che si sono distinti per maggiori criticità sul piano attuativo, inclusi alcuni interventi complessi a valere sull'Asse II che, pur potenzialmente innovativi e dotati di un buon potenziale in una prospettiva di inclusione sociale, hanno sperimentato significativi ritardi nell'attuazione.

In questo senso, tale trasferimento di interventi risulta pienamente condivisibile, anche nella misura in cui consente di destinare parte delle risorse dell'Asse II per affrontare l'emergenza sanitaria attraverso forme di supporto agli operatori coinvolti in prima linea e di sostegno alle famiglie per assicurare la continuità didattica, in una logica di inclusione sociale e formativa delle fasce più deboli. Tuttavia, sembra comunque **utile mantenere per i prossimi anni un elevato presidio su un'efficace attuazione di interventi rivolti alle fasce più deboli e svantaggiate che ancora rispondono a bisogni effettivi del territorio regionale**, che dovranno essere affrontati negli anni che mancano fino a fine programmazione, a prescindere dalla specifica fonte di finanziamento.

La previsione di una ulteriore fase economica recessiva conseguenza della pandemia di Covid-19, con impatti negativi sull'occupazione, richiede infatti di mantenere elevata l'attenzione sui target oggi più deboli nel mercato del lavoro e, nel contempo, rafforzare le misure di sostegno all'inclusione sociale, gestendo adeguatamente i fattori di debolezza sul piano della *governance* degli interventi emersi nella prima parte della programmazione FSE 2014-2020.

2 LA VALUTAZIONE DEL POR FSE

2.1 La metodologia adottata

La valutazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 si prefigge di analizzare l'evoluzione dell'andamento del programma in un'ottica operativa e strategica in modo da rispondere alle seguenti **domande valutative** volte a chiarire:

- **L'attualità della strategia del PO:**
 - Quali modificazioni ha subito il contesto socio-economico regionale durante il periodo di attuazione del PO?
 - Alla luce di tali cambiamenti in che misura la strategia di intervento dei POR FESR e del POR FSE risulta ancora attuale?
 - In che misura obiettivi e attività implementate fino ad oggi risultano rilevanti rispetto ai fabbisogni di intervento sottostanti alla Strategia individuata in fase di programmazione?
 - Sono necessari dei correttivi che tengano conto delle mutate condizioni di contesto?
- **A che punto siamo:**
 - Alla luce dell'attuazione il Programma è coerente con quanto previsto?
 - Gli interventi stanno raggiungendo i beneficiari/destinatari previsti?
 - In quali ambiti la strategia regionale di intervento definita dal PO mostra i maggiori progressi attuativi e quali processi di attuazione hanno prodotto i risultati migliori in termini di efficienza?
- **L'efficacia dell'attuazione**
 - Alla luce della prima fase di attuazione in che misura le realizzazioni del POR FSE stanno producendo i risultati attesi?

In tale ottica, a partire dalla presentazione della **logical framework "Obiettivi tematici-Priorità di investimento-Azioni"**¹ ricostruito per ciascun Asse del POR FSE nell'ambito del Rapporto sui Progressi del Programma, la valutazione operativa si concretizza nell'analisi dello **stato di attuazione dei quattro Assi del POR FSE** (non considerando, quindi, in questa sede, l'Asse V dedicato all'Assistenza Tecnica), focalizzando l'attenzione sugli aspetti procedurali relativi alle singole Azioni di intervento del Programma e sulle loro realizzazioni, ossia su ciò che è finanziato e realizzato con le risorse allocate per i diversi Assi. Nello specifico, la valutazione:

- si concentra sullo stato di attuazione procedurale, finanziario e fisico;
- utilizza quale fonte di informazione privilegiata i dati del sistema di monitoraggio al 31 dicembre 2020 utilizzati per la Relazione di Attuazione Annuale (RAA);

e si prefigge di rispondere alle seguenti domande di valutazione:

- *Gli interventi stanno raggiungendo i beneficiari/destinatari previsti?*

¹ Il *logical framework* consente di rappresentare con immediatezza la catena causale che gli Obiettivi tematici alle priorità di investimento e alle Azioni e permette di evidenziare la razionalità complessiva della strategia adottata Programma, l'esistenza (e l'entità) di collegamenti tra azioni-priorità di investimento-obiettivi tematici, ossia il grado di coerenza interna tra la strategia adottata e gli interventi proposti (coerenza interna). In questo modo, costituisce uno strumento per rispondere alla domanda di valutazione "Alla luce della prima fase di attuazione il Programma è coerente con quanto previsto?".

- *In quali ambiti la strategia regionale di intervento definita dal PO mostra i maggiori progressi attuativi e quali processi di attuazione hanno prodotto i risultati migliori in termini di efficienza?*

Nello specifico, in relazione all'**avanzamento**:

- **procedurale**, l'analisi si focalizza sulle procedure attuative approfondendo per ciascuna Obiettivo specifico se è stato avviato l'iter di definizione e pubblicazione dei bandi di attuazione;
- **finanziario**, la valutazione approfondisce per ciascuna priorità di investimento per cui sono identificati i progetti oggetto di contributo, le informazioni relative alla quota di risorse destinata, ai contributi concessi, agli impegni giuridicamente vincolanti assunti, ai pagamenti erogati e alla spesa certificata. In particolare l'interesse si concentra sui seguenti indicatori finanziari:
 - capacità di impegno (rapporto tra impegni e dotazione finanziaria a livello di Asse);
 - capacità di realizzazione (rapporto tra pagamenti e impegni), indicativa della capacità dei beneficiari finali di utilizzare delle risorse assegnate;
 - capacità di avanzamento (rapporto tra pagamenti e dotazione finanziaria a livello di Asse);
 - capacità di certificazione (rapporto tra spesa certificata e pagamenti erogati);
- **fisico** l'attenzione si concentra sugli indicatori di realizzazione, con particolare attenzione a quelli per i quali è stato fissato un valore obiettivo al 2023.

A partire dalle principali evidenze emerse dall'analisi dell'andamento del programma in un'ottica operativa, la valutazione si sviluppa anche in un'ottica strategica per rispondere alle domande valutative:

- *Alla luce dell'attuazione fino ad oggi, in che misura le realizzazioni del POR FSE stanno producendo i risultati attesi?*

L'analisi per ciascun Asse è completata dalla **verifica di efficacia dell'attuazione**, una delle novità introdotte nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 [Reg. (UE) 1303/2013, artt. 20, 21 e 22] che si sostanzia in un meccanismo premiale condizionato al raggiungimento di obiettivi intermedi nel 2018 e finali nel 2023, collegati all'attuazione finanziaria e alle realizzazioni fisiche del programma.

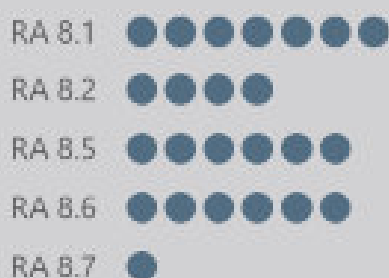
In tale contesto, il valutatore focalizza l'attenzione sullo stato di attuazione del POR e il grado di raggiungimento degli obiettivi individuati dall'Autorità di Gestione (AdG) per il *performance framework* esaminando i progressi del programma al 31.12.2020 dal punto di vista finanziario e delle realizzazioni. Nello specifico, la valutazione intende rispondere alle seguenti domande valutative:

- *Quali sono i progressi del Programma al fine della verifica finale di efficacia dell'attuazione?*
- *Qual è l'andamento dei target degli indicatori finanziari?*



Le risorse dedicate: **62,2 milioni di euro**

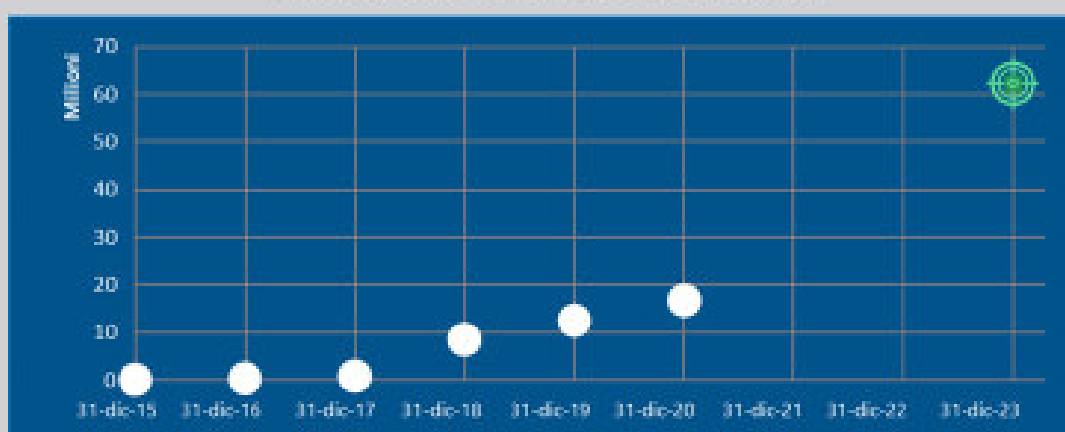
I bandi pubblicati



Capacità di impegno



L'andamento della spesa certificata



2.2 Asse I. Occupazione

L'Asse I del POR FSE 2014-2020 intende sostenere un'occupazione di qualità e supportare la mobilità dei lavoratori attraverso l'attivazione delle seguenti **priorità di investimento**:

- **8i** - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro;
- **8ii** - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani;
- **8iv** - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore;
- **8v** - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento;
- **8vii** - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro.

In risposta ad un contesto regionale che si contraddistingue per una situazione occupazionale difficile, una elevata quota di risorse del Programma è destinata a sviluppare un insieme diversificato di interventi di politica attiva a supporto di persone in cerca di lavoro o inattive, con un focus particolare su giovani, donne e lavoratori colpiti dalla crisi economica, pur non escludendo anche altri target di destinatari (lavoratori maturi, disoccupati di lunga durata, immigrati, soggetti svantaggiati, ecc.).

In particolare, attraverso la priorità 8i si persegue il **risultato atteso 8.5** dell'Accordo di Partenariato mediante azioni volte a favorire l'inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro e a sostenere le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata attraverso interventi di riqualificazione professionale e di accompagnamento al lavoro finalizzati ad assicurare un inserimento/reinserimento stabile e duraturo nel mondo del lavoro.

Con la priorità 8.ii si persegue, invece, l'aumento dell'occupazione dei giovani (**Obiettivo Specifico 8.1**) attraverso percorsi in alternanza istruzione-formazione-lavoro, azioni di mobilità professionale, percorsi per l'acquisizione di conoscenze, abilità e capacità, in particolare in settori che offrono maggiori prospettive di crescita rispondenti alle esigenze delle imprese, nonché percorsi di sostegno e servizi di accompagnamento personalizzati alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo.

La priorità 8.iv si propone di aumentare l'occupazione femminile (**risultato atteso 8.2** dell'Accordo di Partenariato) attivando due linee di intervento, volte rispettivamente al sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo e all'attivazione di misure di conciliazione.

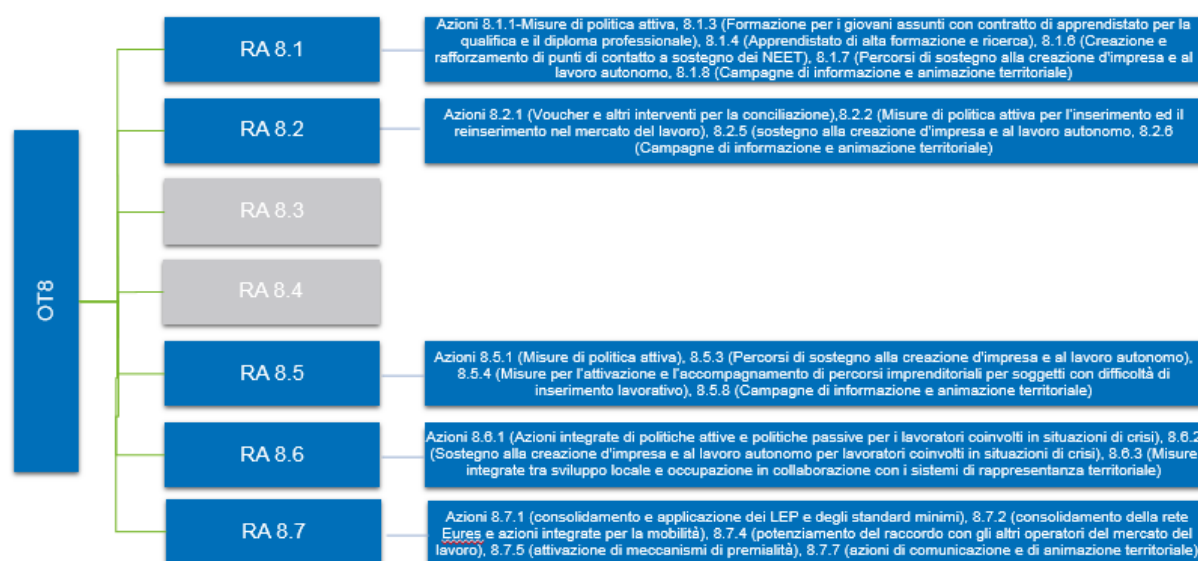
Con la priorità 8.v si punta, invece, a favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (**risultato atteso 8.6**) attraverso una serie di azioni integrate di politica attiva per il sostegno alle imprese e ai lavoratori in difficoltà: orientamento, accompagnamento, percorsi di riqualificazione e riconversione delle competenze dei lavoratori

delle aziende che hanno subito crisi strutturali e di settore, incentivi alle assunzioni e all'imprenditorialità, ecc.

Una delle principali **modifiche al POR FSE 2014-2020** della Regione Abruzzo apportate a seguito della riprogrammazione approvata con Decisione C (2017) 6615 della Commissione Europea del 22.09.2020, funzionale all'avvio delle azioni "Covid-19", è stata **l'integrazione della priorità di investimento 8v – OS 8.6** con le finalità di sostegno ai lavoratori autonomi/titolari di partita IVA/imprenditori individuali, colpiti duramente dalla crisi, mediante la concessione di **sovvenzioni una tantum**.

Da ultimo, con la **priorità 8.vii**, su cui è allocato il 2,1% delle risorse dell'Asse, si intende raggiungere l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro (**risultato atteso 8.7**) attraverso misure che promuovano una maggiore cooperazione con gli organismi preposti all'istruzione e alla formazione e lo sviluppo di sinergie con le organizzazioni per l'occupazione, pubbliche e private, nella consapevolezza che i servizi pubblici per l'impiego acquisiranno nel tempo una funzione sempre più centrale quale elemento di raccordo fra domanda e offerta di lavoro e sempre più saranno chiamati in futuro a mettere in campo servizi specialistici, che al momento non sempre sono in grado di erogare.

Figura 2.1 - Il logical framework dell'Asse I



Fonte: ns. elaborazione su POR Abruzzo FSE 2014-2020 (2014IT05SFOP009)

L'allocazione delle risorse del Programma, **a seguito della riprogrammazione del POR FSE** (versione 5.0), prevede che **la maggiore quota di risorse** (17,3% dell'intero Programma, +7 punti percentuali rispetto al 2019) **nell'ambito dell'Asse I** sia destinata alla **Priorità d'investimento 8.v**, superando la quota di risorse destinate alla PI 8.i su cui si concentrava la maggior parte delle risorse fino allo scorso anno. È nell'ambito della priorità 8.v, infatti, che vengono inserite le sovvenzioni una tantum per i lavoratori autonomi/partite IVA/imprenditori individuali che hanno subito danni a causa della crisi economico-finanziaria determinata dal Covid-19, con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 9.644.430.

Invece, la quota di risorse che ha subito una riduzione maggiore (-5,6 pp) è quella destinata

all'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, passata dal 12,5% al 6,9% a seguito della riprogrammazione. Una riduzione di risorse si registra anche per la PI 8.iv (dal 5% al 3%, -2 pp), mentre rimane pressoché invariata la quota destinata alla PI 8.i.

Il contesto socio-economico

A partire dal primo trimestre del 2020, le condizioni occupazionali regionali hanno risentito sia dell'accresciuta incertezza sull'evoluzione della pandemia da Covid-19 sia della sospensione delle attività economiche attuate per contenere il contagio.

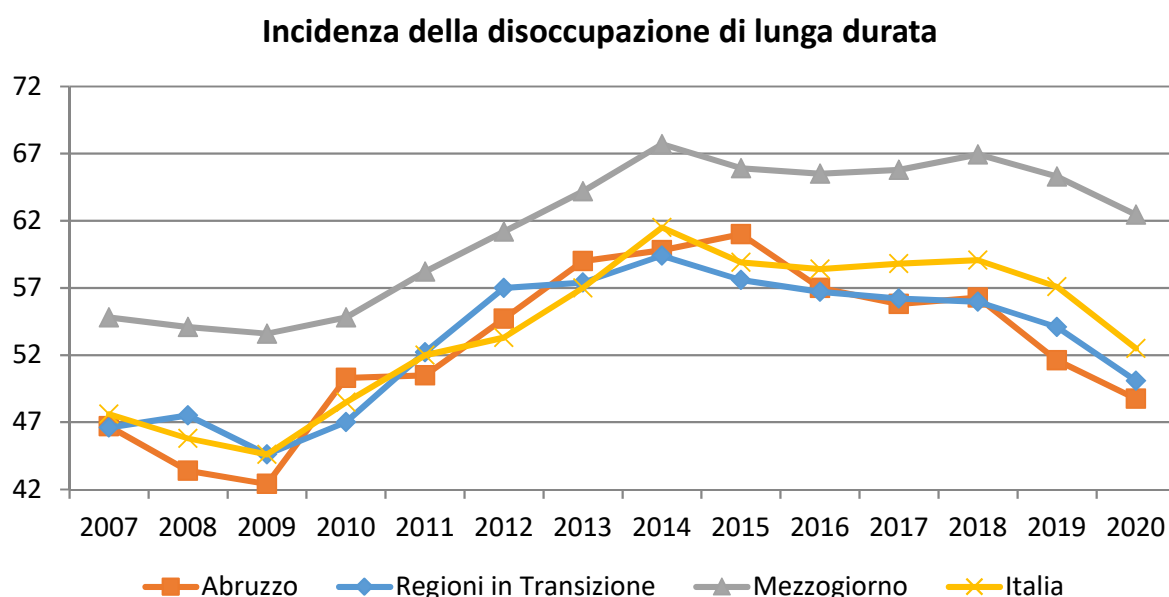
Nel 2020 l'Abruzzo ha perso 9.306 occupati rispetto al 2019, una flessione dell'1,87%, comunque migliore se paragonata al -1,95% dell'Italia e al -2,03% del Mezzogiorno e questo calo ha interessato principalmente la componente femminile (-4,1% rispetto al -0,4% della componente maschile). Dopo il crollo dell'occupazione nel primo trimestre 2020 (-22mila unità pari al -4,5%), nel secondo e terzo trimestre si era intravista una lieve ripresa, ma il quarto trimestre dell'anno ha registrato un nuovo calo importante dell'occupazione. Appare evidente come i livelli occupazionali abbiano una forte correlazione con l'andamento della pandemia e delle restrizioni imposte alle attività economiche: l'aumento dei contagi nella parte finale dell'anno - in particolare nel periodo natalizio - sembra aver inciso di conseguenza sui livelli occupazionali regionali. Rispetto al 2019, nel 2020 il tasso di occupazione è diminuito di 0,7 punti percentuali su base annua (passando dal 58,2% al 57,5%) e si è **ridotto il tasso di attività di 2,2 punti percentuali** (dal 65,8% al 63,6%). Si è registrato anche un calo del tasso di disoccupazione dall'11,2% al 9,3% come conseguenza però dell'aumento degli inattivi, per un effetto di scoraggiamento.

La crisi pandemica rischia, dunque, di erodere la condizione di relativo vantaggio economico dell'Abruzzo nei confronti delle altre regioni del Mezzogiorno che, fino al 2019, ha trovato importanti riscontri nelle dinamiche del mercato del lavoro. Sembra, comunque, opportuno rimarcare come, nonostante i progressi degli ultimi anni, anche la situazione occupazionale "pre-Covid" risultasse ancora critica rispetto al raggiungimento dei target della strategia Europa 2020.

Nel 2020 l'**incidenza della disoccupazione di lunga durata**, selezionata come indicatore di riferimento per il risultato atteso 8.5² dalla Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo dell'Istat, si attesta, per la prima volta negli ultimi 10 anni, sotto la quota del 50%. Il dato, nonostante i progressi degli ultimi cinque anni, che hanno visto la quota di persone in cerca di occupazione da più di un anno diminuire in regione dal 61% del 2015 al 48,8% del 2020, non ha ancora raggiunto i livelli pre-crisi (nel 2018 era al 43,4%). Si tratta, comunque, di un dato migliore rispetto al dato medio nazionale (52,5% nel 2020) e, ancora più, a quello del Mezzogiorno (62,5% nello stesso anno).

² Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Figura 2.2 – Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione (valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

Il **tasso di occupazione per la popolazione in età 20-64 anni**, arrivato al di sotto del 60% nel 2013 e cresciuto progressivamente dal 2014 al 2019 fino a raggiungere il 62,5% (tornando, quindi, a livelli pre-crisi), diminuisce, però, nel 2020, di quasi un punto percentuale, attestandosi al 61,7%. Il dato regionale si mantiene, come riscontrato negli ultimi 8 anni, inferiore di un punto percentuale rispetto alla media nazionale (62,6%) e comunque distante dal target fissato per l'Italia per il 2020 (67-69%) e, ancora di più, dal target europeo 2020, che prevede la piena occupazione per il 75% della popolazione in età attiva nella fascia di età da 20 a 64 anni (cfr. Figura 2.3).

Sembra, dunque, importante continuare a sostenere i livelli di occupazione regionali attraverso interventi volti a prevenire la deriva della disoccupazione verso una connotazione strutturale e a sostenere il progressivo adeguamento delle competenze e degli strumenti a disposizione dei destinatari (disoccupati di lunga durata e soggetti con maggiore difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro), ma anche attraverso azioni specifiche rivolte a lavoratori e aziende in crisi. Importante, in questo senso, anche la previsione di forme di sostegno per lavoratori autonomi e imprenditori, fortemente colpiti dalla crisi sanitaria nel corso del 2020 (queste ultime, in particolare, a valere sulla priorità 8v).

Si tratta, infatti, di misure a sostegno del tessuto socio-economico abruzzese che si riveleranno particolarmente preziose in ragione della necessità di affrontare, anche nei prossimi anni, le pesanti conseguenze della pandemia di Covid-19.

Figura 2.3 – Il tasso di occupazione della Regione Abruzzo: il percorso verso il raggiungimento dei target 2020

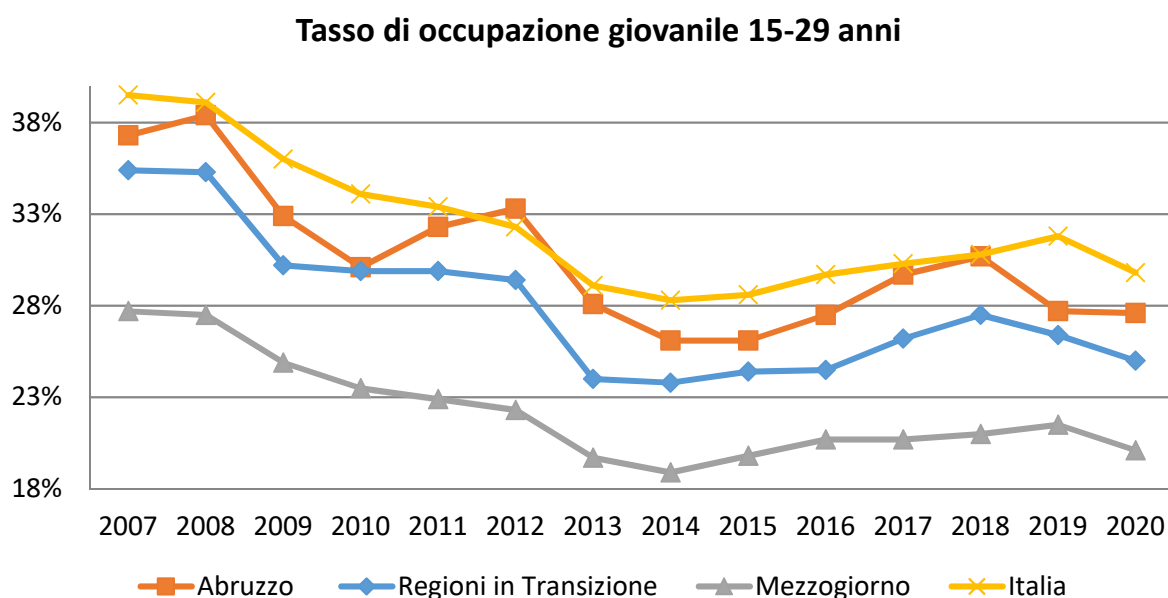


Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

La scelta delle altre priorità di investimento selezionate per l'Asse I – e degli interventi avviati fino ad oggi – oltre ad essere legata alla volontà di fornire una risposta alle diverse Raccomandazioni formulate dal Consiglio europeo, appare ancora funzionale agli specifici bisogni del tessuto socioeconomico abruzzese, così come si sono venuti delineando negli ultimi anni e per come prevedibilmente evolveranno nei prossimi anni, come ricadute dell'emergenza epidemiologica di Covid-19.

In particolare, il marcato peggioramento della condizione giovanile in termini di opportunità di partecipazione al mercato del lavoro verificatosi negli anni della crisi non sembra ancora pienamente superato. Se dal 2015 al 2018 si era registrato un progressivo aumento dell'occupazione giovanile a livello regionale, nel 2019, invece, il **tasso di occupazione dei giovani nella fascia di età 15-29 anni** è diminuito bruscamente, passando dal 30,7% del 2018 (in linea con il valore nazionale che per quell'anno era pari a 30,8%), al 27,7% del 2019, distanziandosi così in maniera significativa dal dato italiano che, invece, è aumentato di un punto percentuale (31,8%). Nel 2020 le distanze tra il dato regionale e il dato nazionale si riducono, ma ciò è da attribuire alla diminuzione del dato nazionale (-2pp), mentre il valore abruzzese rimane stabile, rispetto all'anno precedente, al 27,6%, lontano di oltre 10 punti percentuali dal dato osservato nel 2008 (valore più alto registrato nella serie), pur mantenendosi comunque superiore al dato del Mezzogiorno (20,1%) e a quello delle Regioni in transizione (25%) (Figura 2.4).

Figura 2.4 - Tasso di occupazione giovanile 15-29 anni



Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

Persistono, inoltre, delle criticità relative al **differenziale di genere**. Il tasso di occupazione femminile in Abruzzo nel 2020 (cfr. Figura 2.5) sperimenta una battuta di arresto rispetto alla crescita, debole ma costante, che si era registrata negli ultimi anni, attestandosi al 46,4%. Il dato abruzzese risulta superiore di un punto percentuale rispetto al valore complessivo delle regioni in transizione (45,4%), nettamente superiore al dato del Mezzogiorno (32,5%), ma inferiore al dato medio nazionale (49%). Resta, anche nel 2020, estremamente elevato il differenziale fra il tasso di occupazione femminile e quello maschile, che nella precedente come nell'attuale programmazione si mantiene sempre maggiore rispetto al differenziale medio italiano (cfr. Figura 2.6).

Figura 2.5 - Donne occupate in età 15-64 anni sulla popolazione femminile nella corrispondente classe di età (valori percentuali)

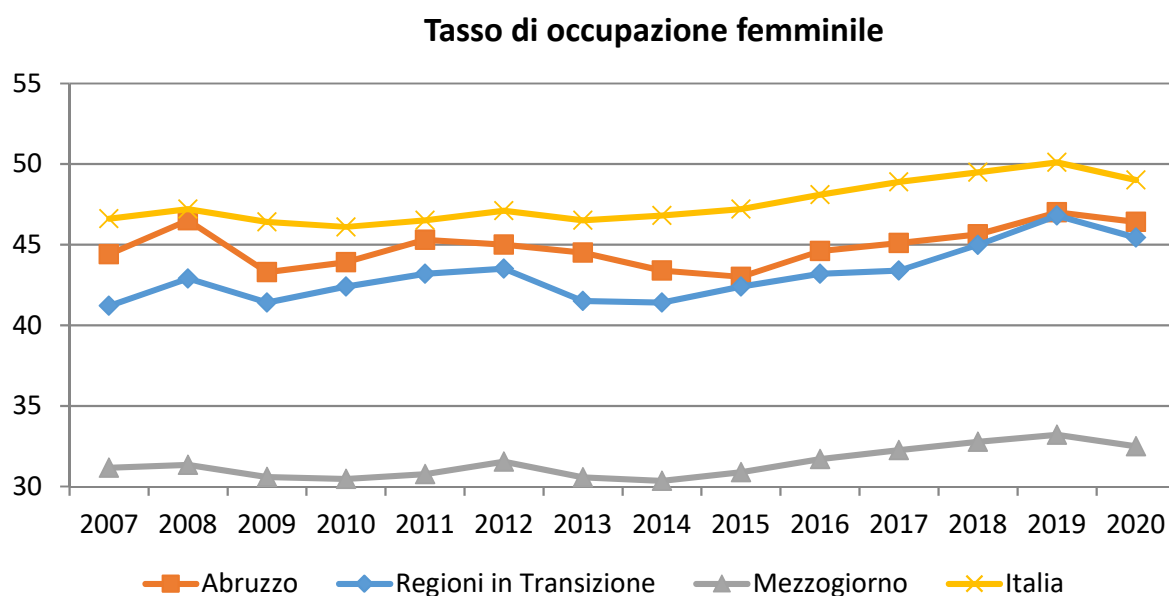
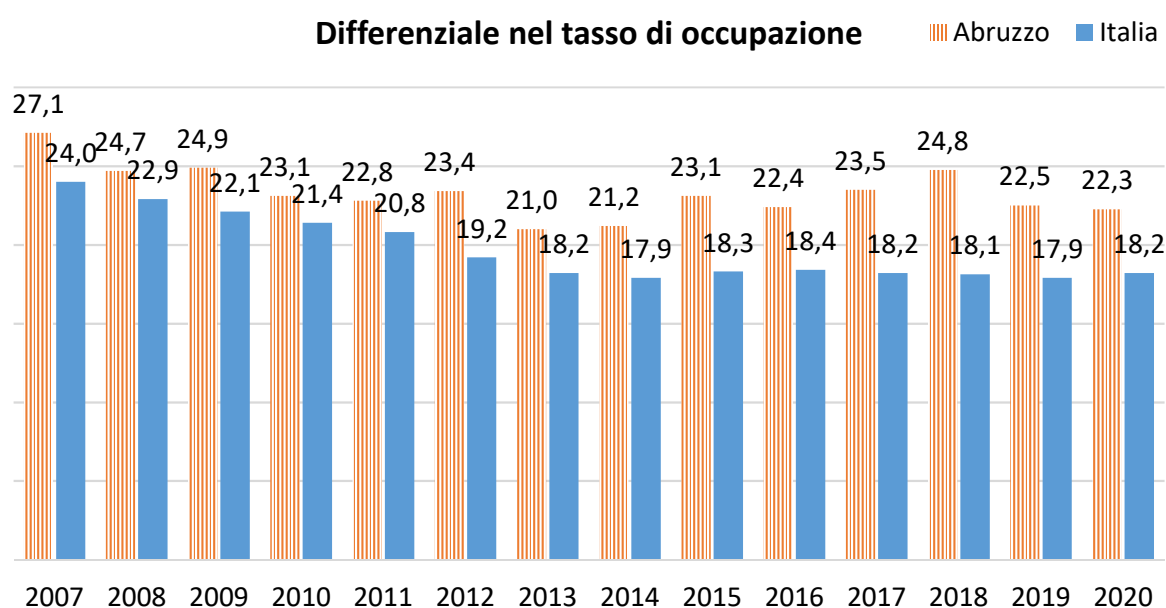


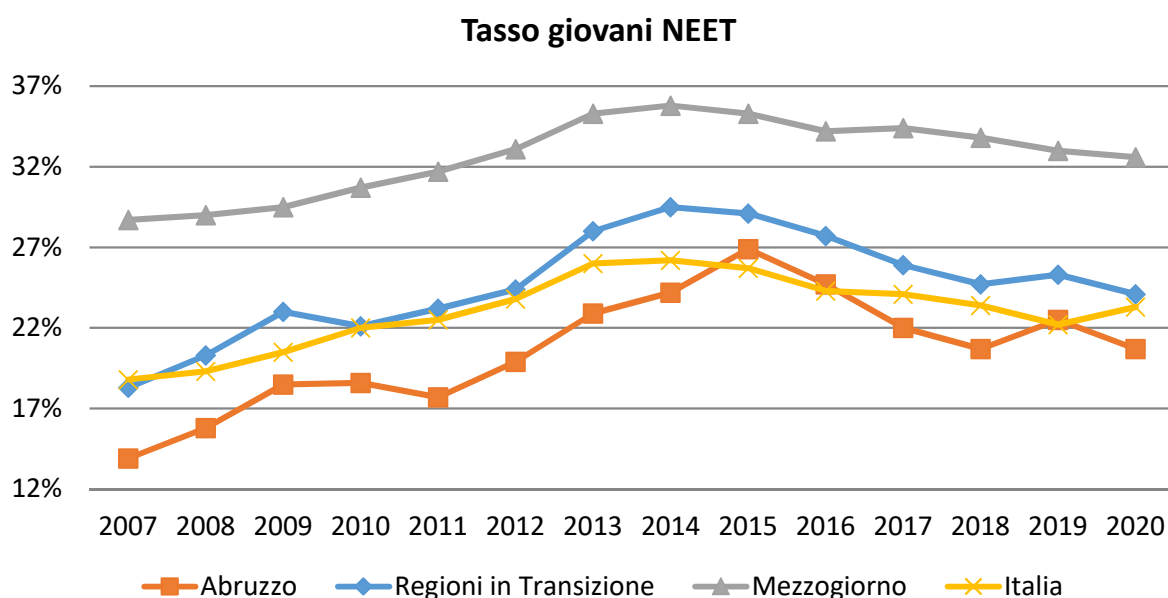
Figura 2.6 – Differenziale di genere nel tasso di occupazione (punti percentuali)



Il **tasso dei giovani NEET** (giovani che non cercano un impiego e non frequentano una scuola né un corso di formazione o di aggiornamento professionale) in Abruzzo è iniziato a diminuire più tardi rispetto alle altre regioni in transizione e, in generale, al dato medio nazionale (Figura 2.7), ma ad un ritmo più veloce. La rapida discesa del tasso, sperimentata tra il 2015 e il 2018, si è però arrestata negli ultimi 3 anni.

Nel 2020, dopo il repentino aumento registrato nel 2019, il fenomeno dei Neet in Abruzzo è tornato a diminuire, attestandosi al 20,7% e collocandosi nuovamente al di sotto della media italiana (23,3%) che, al contrario, è aumentata nell'ultimo anno. Il dato regionale è nettamente inferiore al valore del Mezzogiorno (32,6%) e migliore anche del dato relativo alle regioni in transizione (24,1%).

Figura 2.7 - Tasso di giovani NEET



Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

L'insieme di azioni avviate a valere sulla priorità 8.ii per supportare la minore capacità di contrattazione con il sistema imprenditoriale dei giovani, in continuità con gli altri interventi di politica nazionale e comunitaria che concorrono allo stesso obiettivo (il Piano di azione e coesione e la Garanzia Giovani) risulta, quindi, ancora pienamente coerente con la strategia del POR FSE di inizio programmazione e con l'evoluzione del contesto socio-economico. Con buona probabilità, questa attenzione strategica per il target dei più giovani si rivelerà preziosa anche per gli ultimi anni della programmazione, nei quali sarà necessario tenere conto anche degli effetti negativi della pandemia di Covid-19, che nel corso del 2020 si sono rivelati particolarmente pesanti proprio per i più giovani.

La persistenza di un forte divario fra occupazione maschile ed occupazione femminile nel mercato del lavoro regionale porta, invece, a ritenere ancora attuale l'investimento di risorse *ad hoc* (il 5% dell'Asse) nell'aumento dell'occupazione femminile (risultato atteso 8.2) in una logica di uguaglianza di genere, con l'obiettivo di ridurre questo *gap*.

In un contesto in cui i principali indicatori del mercato del lavoro mostravano alcuni timidi segnali di ripresa per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro e l'occupazione, riavvicinandosi ai livelli pre-crisi, la diffusione dell'epidemia di **Covid-19 ha avuto ripercussioni considerevoli**. Nel 2020, secondo i dati Istat, l'occupazione è diminuita colpendo prevalentemente la componente femminile che già mostrava divari significativi nel confronto con la componente maschile. I dati sulle Comunicazioni obbligatorie mostrano che, il numero delle

nuove posizioni lavorative dipendenti attivate nel settore privato si è significativamente ridotto rispetto all'anno precedente. I dati Inps evidenziano che il numero di ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni è drammaticamente aumentato rispetto al 2019 e che nel primo semestre del 2020 il numero di domande di Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpi) è cresciuto.

A che punto siamo

Al 31 dicembre 2020 sono state avviate procedure attuative su tutti gli Obiettivi Specifici dell'Asse Occupazione e per la quasi totalità degli interventi programmati dal Piano Operativo 2018-2020, ad eccezione degli interventi n. 33 "Creazione di Impresa a contenuto tecnologico" e n. 41 "Rafforzamento competenze digitali degli Uffici Giudiziari", che saranno oggetto di riprogrammazione nel prossimo Piano Operativo 2020-2022 (non ancora approvato)³ unitamente alle schede progetto 30 "Prepararsi al cambiamento per prevenire le crisi aziendali" e 38 "Rafforzamento Competenze linguistiche dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi", per le quali non erano pervenute domande di finanziamento ammissibili a seguito della pubblicazione degli avvisi. Per quanto riguarda l'intervento COVID1 "Forme di sostegno una tantum tantum per lavoratori autonomi/titolari di partita IVA/imprenditori individuali", la definizione della scheda contenente i requisiti risulta in fase di elaborazione a fine 2020 e l'avviso sarà pubblicato entro il primo semestre del 2021.

Solo parziale risulta, invece, l'attivazione dell'intervento 6, per il quale è stata avviata con la pubblicazione del relativo avviso a maggio 2018 soltanto la Linea 1 rivolta ai lavoratori in CIGS, che ha consentito il finanziamento di 17 interventi per complessivi 89 lavoratori, mentre non è stata mai attivata la Linea 2 relativa ad azioni di orientamento e tirocinio per disoccupati.

Fra gli interventi già attivati, 7 risultano conclusi alla data del 31.12.2020.⁴ Sebbene non siano state ancora certificate tutte le spese, risultano inoltre concluse le attività dell'intervento Garanzia Over, che unitamente al successivo Garanzia Lavoro (schede intervento 40 e 42) ha rappresentato una delle misure di maggiore successo finanziate sull'Asse Occupazione, che ha registrato una forte domanda da parte del territorio.

Nella quasi totalità dei casi le procedure attuative avviate sull'Asse Occupazione fanno riferimento ad avvisi pubblici, ma si rilevano alcune eccezioni. Nel dettaglio, nel caso della Scheda Intervento n. 1 "Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro" a valere sulla priorità 8vii nel 2016 è stata firmata una convenzione tra la Regione Abruzzo e l'Aric per la realizzazione di una infrastruttura per la modernizzazione dei Servizi per l'impiego, così come si è fatto riferimento ad una convenzione per l'intervento multi-asse n. 5 "Dote di comunità" fra la Regione Abruzzo e il Comune individuato come capofila dell'intervento nell'area Basso Sangro Trigno. Nel caso dell'intervento n. 8-Botteghe di mestiere e dell'innovazione l'avviso pubblico di riferimento è

³ Il suddetto Piano è stato portato all'approvazione della Giunta regionale a inizio marzo 2020, ma l'inizio dell'emergenza sanitaria e i successivi provvedimenti adottati sia a livello regionale che nazionale per contrastare la pandemia di Covid-19 hanno impedito l'approvazione del nuovo Piano Operativo e determinato l'avvio della riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 prevedendo specifiche iniziative a sostegno di famiglie, imprese e personale sanitario.

⁴ Alle schede intervento già concluse a fine 2019 – 3 -Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani con il POR FSE Abruzzo 2014-2020; 8 - Botteghe di mestiere e dell'innovazione; 15 - Rafforzamento competenze Uffici Giudiziari; 35 - Remunerazione di Soggetti Attuatori dei tirocini finanziati a valere su risorse DL76/2013 all'interno del Programma Garanzia Giovani; 36 - Tirocini Più; 48 - Tirocini extracurricolari - D.L. 76/2013 (Progetto coerente) – si è aggiunto, nel corso del 2020, l'intervento 1 - Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro.

stato pubblicato da ANPAL, mentre per alcuni interventi a valere sulla priorità 8ii si fa riferimento a documenti di indirizzo (è il caso dell'intervento 3 "Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani Abruzzo" e dei tirocini per i giovani (schede intervento n. 35 e 36).

Come anticipato, fra **gli interventi più significativi**, anche in termini di avanzamento delle spese e di coinvolgimento di destinatari e del contributo al raggiungimento degli obiettivi di performance, sembra utile segnalare in particolare:

- l'intervento n. 4 **Garanzia Over**, che persegue l'obiettivo di accrescere il tasso di occupazione regionale (risultati attesi 8.5 e 8.2) attraverso incentivi economici per assunzioni a tempo indeterminato (dirette o precedute da tirocini extracurricolari della durata di 6 mesi) di disoccupati abruzzesi over 30, con particolare attenzione alle donne e agli over 50, per un costo ammesso sulle operazioni selezionate complessivamente pari a 7,53 milioni di euro. Si tratta di un intervento che ha riscosso un enorme successo fra le imprese, che hanno presentato oltre 2mila domande, portando all'esaurimento del budget disponibile già nel primo mese di apertura del bando, che è stato pertanto oggetto di un successivo rifinanziamento (per 2 milioni di euro aggiuntivi rispetto all'importo previsto inizialmente). L'avviso è chiuso e sono state complessivamente approvate 11 graduatorie e certificate spese per 5.882.042 di euro, con il coinvolgimento di 1.572 disoccupati, di cui 752 donne.

A seguito di tale successo, è stato deciso il rifinanziamento, con alcune modifiche, mediante l'avviso **"Garanzia Lavoro"**, **interventi n. 40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al lavoro"** e **n. 42 "Incentivi occupazione Abruzzo"** volti al sostegno all'occupazione per le imprese ricadenti nell'Area di Crisi industriale complessa di Val Vibrata-Valle del Tronto-Piceno e al finanziamento di incentivi all'occupazione richiesti da PMI con unità produttive localizzate sul territorio regionale, con premialità per le assunzioni di donne e over 50. I correttivi hanno riguardato, in particolare, l'introduzione delle stabilizzazioni a fianco delle assunzioni *ex novo* e la possibilità di richiedere un acconto dopo 12 mesi dall'assunzione per non tenere bloccate le spese fino alla fine del periodo di 24 mesi di lavoro richiesto come requisito dall'avviso, ai fini di una opportuna accelerazione della spesa. Al 31.12.2019 gli importi certificati risultavano ancora modesti (circa 450mila euro) se rapportati alla dotazione complessiva dei due avvisi, che sfiorano i 12 milioni di euro. Nel corso del 2020, in linea con le modifiche previste per il prossimo Piano Operativo (PO) 2020-2022,⁵ è stato autorizzato un ulteriore scorrimento della graduatoria "Garanzia Lavoro" volto a esaurire tutte le istanze ammissibili in attesa con un rifinanziamento complessivo di 5.165.200 di euro diretti a finanziare circa 500 contratti di lavoro.⁶ Al 31.12.2020 gli importi certificati complessivi per i due avvisi risultano pari a 1.339.674 euro, a fronte di una dotazione complessiva pari a 17.135.200 euro. Si segnala, comunque, che l'intervento 42 - Incentivi all'occupazione (scorrimento) a seguito della riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 verrà spostato all'interno del Programma Operativo Complementare (POC) con una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro.

⁵ Lo schema di PO 2020-2022 prevede specificamente, tra le altre, l'introduzione di nuove forme di intervento finalizzate alla concessione di incentivi all'occupazione con procedure semplificate al fine di garantire l'accelerazione della spesa, compreso lo scorrimento di graduatorie già approvate a valere sull'Avviso "Garanzia Lavoro".

⁶ Per un maggiore dettaglio cfr. DGR n. 385 del 14/07/2020, disponibile al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/dgr-n-385-del-14072020>.

- L'**Intervento 28 – Creazione di impresa** ("VocAzione Impresa"), che a valere sulle priorità 8i, 8iv e 8v ha previsto una dotazione complessiva di 7 milioni di euro per il finanziamento di iniziative di creazione di impresa attraverso tre *step* successivi, dedicati rispettivamente: A) all'accompagnamento per la creazione d'impresa mediante servizi di sostegno all'autoimprenditorialità, assistenza per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale e del *business plan*; B) all'effettiva creazione d'impresa - per i soli soggetti ammessi alla fase precedente - mediante concessione di contributi per l'acquisizione di beni di investimento e copertura delle spese gestionali per il primo anno di attività; C) all'assistenza e consulenza gestionale post creazione d'impresa (legale, strategica, organizzativa, di marketing, ecc.), attraverso un tutoraggio finalizzato a contrastare la diffusa mortalità delle nuove imprese nella fase di *start up*. . Al 31.12.2020 le spese certificate ammontano a 1.043.201,80 euro. Anche questo intervento verrà spostato all'interno del Programma Operativo Complementare (POC) con una dotazione finanziaria totale di 4 milioni di euro;
- L'Intervento n. 2 "**Politiche attive per il contrasto delle crisi aziendali**" a valere sulla priorità 8v, finalizzato all'attuazione di progetti formativi monoaziendali o di reti di aziende finalizzati alla riqualificazione del personale occupato per consolidarne la posizione in azienda (linea 1) e al rafforzamento del management delle MPMI con obiettivi di rilancio e/o riconversione aziendale, costituzione di nuovi rami di azienda e/o accesso a nuovi mercati (linea 2). Per il bando Formazione per la crescita, pubblicato a marzo 2017, sono state rese disponibili risorse pari a 2.232.000 euro: con l'approvazione di 8 graduatorie (l'ultima nel giugno 2020) sono stati ammessi a finanziamento in tutto 38 progetti, che hanno assorbito l'intero ammontare delle risorse previste dall'avviso, per una spesa certificata al 31.12.2020 pari a € 1.121.894,834;
- L'intervento n.3 "**Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani con il POR FSE Abruzzo 2014-2020**", a valere sulla priorità 8ii, che, a fronte di una dotazione prevista dal Piano Operativo 2018-2020 pari a 2,32 milioni di euro⁷, ha accompagnato al lavoro al 31.12.2020 599 giovani, in una logica di continuità con le azioni di Garanzia Giovani, per un totale di spese certificate che, alla stessa data, ammontano a 861.500 euro;
- L'intervento 15 "**Rafforzamento competenze Uffici Giudiziari**", a valere sulla priorità 8i, concluso a settembre 2018, finalizzato a sostenere l'occupazione di persone a rischio di emarginazione sociale e lavorativa attraverso stage formativi presso le sedi degli Uffici Giudiziari abruzzesi, a seguito della sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo, la Corte di Appello e la Procura generale della Repubblica di L'Aquila. Sono stati coinvolti 164 tirocinanti, con una certificazione di spesa superiore al milione di euro;

All'accelerazione della spesa del Programma ha, infine, contribuito anche l'inserimento all'interno del POR FSE 2014-2020, nel novembre 2018, dell'intervento 48 "**Tirocini extracurricolari – DL 76/2013**" per il finanziamento di indennità di tirocinio a favore di giovani NEET di età compresa fra i 18 e i 29 anni, che ha consentito la certificazione di € 3.171.737,14 per 1.015 borse di tirocinio formativo.

In aggiunta a tali interventi, sulla **priorità 8i** è stato finanziato anche l'intervento multi-asse "Dote di comunità", in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne, che prevede percorsi

⁷ Con il IV aggiornamento tecnico del P.O. 2018-2020, di cui alla Determinazione DPA/214 del 18.06.2019, è stata disposta la riduzione pari a € 70.000,00, per l'anno in corso, dalla dotazione della scheda 3, che si attesta, pertanto, ad € 2.320.000,00.

di orientamento, formazione e inserimento al lavoro rivolti a destinatari residenti nell'area. In particolare, nel novembre 2020 è stato pubblicato un Avviso volto a promuovere l'inserimento lavorativo di disoccupati abruzzesi all'interno dell'area prototipo Basso Sangro Trigno e area strategica perimetrale della Regione Abruzzo.⁸ Questo intervento sarà spostato all'interno del Programma Operativo Complementare (POC).

Sulla priorità **8ii** sono, invece, state avviate anche otto Botteghe di mestiere e dell'innovazione con l'attivazione di tirocini all'interno di realtà imprenditoriali abruzzesi di diversi settori (scheda intervento 8) e attività di tirocinio per i giovani collegate a Garanzia Giovani (schede intervento n. 35 e 36), mentre sulla priorità **8iv** volta a sostenere l'occupazione femminile a novembre 2017 è stato pubblicato un avviso per finanziare piani di conciliazione (scheda n. 26) per aiutare le donne coinvolte in attività di cura verso minori, anziani non autosufficienti e diversamente abili mediante erogazione di voucher, progetti aziendali e percorsi formativi per le lavoratrici/imprenditrici, con l'assegnazione di risorse prevista per 1.730.000 euro per 6 candidature pervenute, tutte ammesse a finanziamento. L'intervento "Piani di conciliazione" sarà spostato dal POR FSE 2014-2020 al POC, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.297.030 euro.

Sulla priorità **8vii** è stato avviato nel primo semestre del 2017 un unico progetto, attualmente in corso, volto al "Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro" (Scheda intervento n. 1), mediante la realizzazione di un software informatico unico per la gestione delle politiche attive del lavoro tra le diverse Province, le cui competenze sono confluite nell'Amministrazione Regionale (il Sistema Informativo Unico del Lavoro). Per tale intervento è prevista una spesa di € 400.000,00,⁹ di cui a dicembre 2020 sono state certificate spese per 214.500 euro.

Da ultimo, sulla priorità **8v**, oltre agli interventi già citati, sono state svolte al 31.12.2020 attività di Orientamento di I livello svolte dai Centri per l'Impiego regionali rivolte a 576 lavoratori in CIGS (oggi concluse) ed è stata attivata la linea 1 dell'intervento 6 "Politiche attive per disoccupati e lavoratori in CIGS, volta a sostenere la formazione dei lavoratori in trattamento di integrazione salariale per evitarne la fuoriuscita definitiva dal mercato del lavoro, su cui è stato impegnato a fine 2020 il 40% della dotazione dell'intervento (complessivamente pari a 1 milione di euro).

Box - Provvedimenti regionali in materia di tirocini extracurricolari per l'emergenza sanitaria

Stante la presenza di percorsi di tirocinio nell'ambito di numerosi interventi finanziati a valere sulle risorse del FSE, la regione Abruzzo è intervenuta per regolamentare questo strumento a fronte delle chiusure imposte dall'emergenza sanitaria. In particolare, a partire dall'11 marzo 2020 la Giunta regionale ha emanato nel corso del 2020 sei Ordinanze¹⁰ in materia di tirocini extracurricolari, per fornire direttive in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

- Con l'Ordinanza n. 5 dell'11.03.2020 si disponeva la sospensione con decorrenza immediata dei tirocini di cui alle "Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari

⁸ Per maggiori dettagli cfr. <https://www.regione.abruzzo.it/content/avviso-dote-comunit%C3%A0-incentivi-all%E2%80%99occupazione-nei-comuni-dell%E2%80%99area-interna-prototipo-basso>

⁹ Tale cifra recepisce l'aumento di 70mila euro approvato con il IV aggiornamento tecnico del P.O. 2018-2020 per adeguare le funzionalità del SIL alle nuove disposizioni in materia di reddito di cittadinanza e pensioni del Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni, con la Legge n. 16 del 28 marzo 2019.

¹⁰ Al seguente link sono disponibili tutti i provvedimenti amministrativi degli uffici regionali in materia di tirocini extracurricolari: https://selfi.regione.abruzzo.it/menu_items/tirocini.

nella Regione Abruzzo” per “cause di forza maggiore”, laddove il soggetto ospitante (azienda) non avesse già provveduto alla sospensione degli stessi per cause riconducibili alla “chiusura aziendale”, in applicazione del D.P.C.M. 9 marzo 2020;

- Con l’Ordinanza n. 23 del 3.04.2020 si prorogavano le disposizioni di cui sopra fino al 13 aprile 2020;
- Con l’Ordinanza n. 51 del 30.04.2020 si prorogava la sospensione dei tirocini che prevedevano la presenza in azienda fino al 17 maggio 2020; si disponeva inoltre che “laddove il soggetto ospitante seguiti la propria attività aziendale, anche in modalità “smart working”, è consentito svolgere l’attività formativa di tirocinio in modalità a distanza, con una gestione dei progetti formativi leggera ed adattiva (“smart training”), sia per i tirocini già avviati, che pertanto potranno proseguire con tale modalità, sia per quelli nuovi da avviare dal giorno successivo alla data della presente ordinanza, nel rispetto delle “Linee guida per l’attuazione dei Tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo”, approvate con D.G.R. n. 112 in data 22 febbraio 2018, ad esclusione dei tirocini attivati a valere sul Programma “Garanzia Giovani”, che rimangono momentaneamente sospesi.”
- Con l’Ordinanza n. 64 del 22.05.2020 si consentiva, a decorrere dal 25 maggio 2020, la ripresa e lo svolgimento dei tirocini extracurricolari nel territorio regionale in modalità in presenza, nell’ambito delle aziende (soggetti ospitanti) le cui attività produttive, industriali, commerciali, di servizi e sociali rientrassero tra quelle autorizzate ad essere svolte, compatibilmente con l’andamento dell’epidemia e la tutela della salute dei tirocinanti;
- Con l’Ordinanza n. 101 del 9.11.2020 si confermava l’attivazione o la prosecuzione dei tirocini extracurricolari in modalità in presenza per tutta la durata delle disposizioni contenute nel D.p.c.m 3 novembre 2020, fissata al 3 dicembre 2020;
- Con l’Ordinanza n. 103 del 17.11.2020 si modificavano alcuni commi dell’Ordinanza n. 101 del 9.11.2020, consentendo in particolare l’attivazione o prosecuzione dei tirocini extracurricolari in presenza esclusivamente nella fascia oraria dalle ore 5.00 alle ore 22.00.

Tabella 2.1 – Le azioni avviate dell’Asse I al 31/12/2020

Priorità	OS	Azione	Scheda Intervento*	Avvio delle procedure attuative	Concessione dei contributi	Conclusione degli interventi
8i	8.5	8.5.1	4-Garanzia Over	✓	✓	(✓)**
		8.5.1	5-Dote di Comunità (Attuazione Strategia Nazionale Aree Interne)	✓	✓	
		8.5.1	6-Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S. Linea 2			
		8.5.1	15-Rafforzamento competenze Uffici Giudiziari	✓	✓	✓
		8.5.1	40-Area di crisi complessa: inserimento al lavoro	✓	✓	
		8.5.1	41- Rafforzamento competenze digitali Uffici Giudiziari			
		8.5.1	42-Incentivi all'occupazione ¹¹	✓	✓	

¹¹ Include lo scorrimento della graduatoria all’Avviso “GARANZIA LAVORO- Avviso A in de minimis” autorizzato con DGR n. 385 del 14/07/2020.

Prio- rità	OS	Azione	Scheda Intervento*	Avvio delle procedure attuative	Conces- sione dei contributi	Conclu- sione degli interventi
		8.5.3	28-Creazione di Impresa	✓	✓	
		8.5.3	33-Creazione di Impresa a contenuto tecnologico			
8ii	8.1	8.1.1	3-Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani con il POR FSE Abruzzo 2014-2020	✓	✓	✓
		8.1.1	6-Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S. Linea 2			
		8.1.1	8-Botteghe di mestiere e dell'innovazione	✓	✓	✓
		8.1.1	40-Area di crisi complessa: inserimento al lavoro	✓	✓	
		8.1.1	42-Incentivi all'occupazione	✓	✓	
		8.1.6	35-Remunerazione di Soggetti Attuatori dei tirocini finanziati a valere su risorse DL76/2013 all'interno del Programma Garanzia Giovani	✓	✓	✓
		8.1.1	36-Tirocini Più	✓	✓	✓
		8.1.1	48-Tirocini extracurricolari - D.L. 76/2013 (Progetto coerente)	✓	✓	✓
		8.1.7	33-Creazione di Impresa a contenuto tecnologico			
8iv	8.2	8.2.2	4-Garanzia Over	✓	✓	(✓)**
		8.2.2	42-Incentivi all'occupazione	✓	✓	
		8.2.1 8.2.2 8.2.5	26-Piani di conciliazione	✓	✓	
		8.2.5	28-Creazione di Impresa	✓	✓	
		8.2.5	33-Creazione di Impresa a contenuto tecnologico			
8v	8.6	8.6.1	2 Politiche attive per il contrasto delle crisi aziendali	✓	✓	
		8.6.1	6-Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S. Linea 1	✓	✓	
		8.6.1	30-Prepararsi al cambiamento per prevenire le crisi aziendali	✓		
		8.6.1	38-Rafforzamento Competenze linguistiche dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi	✓		
		8.6.1	49-Orientamento di I livello per occupati in CIGS	✓	✓	✓
		8.6.2	28-Creazione di Impresa	✓	✓	
		8.6.2	COVID1-Forme di sostegno una tantum per lavoratori autonomi"			
8vii	8.7	8.7.4	1-Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro	✓	✓	✓

* Le schede intervento che fanno riferimento a più di una priorità/Obiettivo specifico/Azione sono evidenziate con sfondo colorato

** Le attività sono concluse ma non è ancora concluso l'iter di certificazione delle spese

Fonte: ns. elaborazione su sito POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo, dati di monitoraggio al 31/12/2020.

Tabella 2.2 – I bandi pubblicati a valere sull'Asse I al 31/12/2020

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
8vii	8.7.4	1 - Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro ¹²	Convenzione tra Regione Abruzzo e Aric firmata a giugno 2016 Avvio della procedura volta all'acquisizione del servizio "Acquisizione di un software di servizi informatici per il rafforzamento delle politiche formative e di orientamento dei centri per l'impiego", validato con Nota Prot. n. RA/0202860/19 del 09/07/2019, per un importo di € 39.000,00 Con Determinazione Dirigenziale n° 754/DPG007 del 06/08/2019 si dichiara definitivo ed efficace l'affidamento del servizio alla ditta ETT Spa
8v	8.6.1	2 - Politiche attive per il contrasto delle crisi aziendali ¹³	Pubblicazione avviso con Determinazione N.9/DPG007 del 9/03/2017 Determinazione n. 117/DPG007 del 30/10/2017 - Approvazione I graduatoria e impegno di spesa Determinazione n. 8/DPG007 del 9/02/2018 - Approvazione II graduatoria Determinazione n. 42/DPG007 del 23/04/2018 - Approvazione III graduatoria Determinazione n. 147/DPG007 del 19/07/2018 - Approvazione IV graduatoria Determinazione n. 249/DPG007 del 04/12/2018 - Approvazione V graduatoria Determinazione n. 753/DPG007 del 02/08/2019 - Approvazione VI graduatoria Determinazione n. 1325/DPG007 del 17/12/2019 - Approvazione VII graduatoria Determinazione n. 149/DPG007 del 12/06/2020 - Approvazione VIII graduatoria
8ii	8.1.1	3-Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani con il POR FSE Abruzzo 2014-2020	Determinazione DPA/04 DEL 16/01/2018 "Approvazione documento d'indirizzo"
8i 8iv	8.5.1 8.2.2	4-Garanzia Over	Pubblicazione dell'avviso con Determinazione n. 185/DPG007 del 7/11/2016 (bando attivo fino al 15/3/2018) e rifinanziamento per esaurimento risorse con determinazione n. 64/DPG007 del 12/06/2017
8i	8.5.1	5-Dote di Comunità (Attuazione Strategia Nazionale Aree Interne)	Con Determinazione Direttoriale n. 03/DPA/2018 del 15.01.2018 è stato approvato il Documento di Indirizzo per l'attuazione dell'intervento Con Determinazione Dirigenziale n. 87/DPG009 del 15/05/2018 ammissione a finanziamento di una proposta tecnica Con DGR n. 621/2018 del 7 agosto 2018 "Approvazione dello schema di convenzione" per l'attuazione dell'intervento fra Regione Abruzzo e soggetto capofila dell'Area prototipo Basso Sangro Trigno (il Comune di Montenerodomo). Con DPA/290 del 21.09.2018 istituzione del Tavolo Tecnico Aree Interne, la cui composizione è stata successivamente modificata con DPA/285 del 02.09.2019. Pubblicazione Determinazione N. DPG020/425 del 16/11/2020 dell'Avviso "Dote Comunità – Incentivi all'occupazione" e Allegati ¹⁴
8i 8ii	8.1.1 8.5.1 8.6.1	6-Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S. ¹⁵	Determinazione n. 85/DPG009 del 8/05/2018 (bando aperto fino ad esaurimento risorse) Determinazione DPG009/159 del 16/07/2018– approvazione esiti 1^ graduatoria di ammissibilità Determinazione DPG009/227 del 31/10/2018 – approvazione esiti 2^ graduatoria di ammissibilità Determinazione DPG009/147 del 12/06/2019– approvazione esiti 3^ graduatoria di ammissibilità Determinazione n. 231/DPG009 del 05 dicembre 2019 – approvazione esiti 4^ graduatoria di ammissibilità
8ii	8.1.1	8-Botteghe di mestiere e dell'innovazione ¹⁶	Presa d'atto della graduatoria formatasi in seguito all'Avviso pubblicato il 15/1/16 dall'Anpal sul Programma Sperimentazione di Politiche attive (S.P.A.) L'AdG ha provveduto ad adottare le linee di indirizzo per il finanziamento di n.

¹² <http://www.regione.abruzzo.it/content/por-fse-abruzzo-2014-2020-progetto-rafforzamento-servizi-pubblici-il-lavoro>

¹³ <https://www.regione.abruzzo.it/content/formazione-la-crescita-0>

¹⁴ <https://www.regione.abruzzo.it/content/avviso-dote-comunit%C3%A0-incentivi-all%E2%80%99occupazione-nei-comuni-dell%E2%80%99area-interna-prototipo-basso>

¹⁵ <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/cigs-transizione-lavoro-maggio-18>

¹⁶ <https://www.regione.abruzzo.it/content/botteghe-di-mestiere-e-dellinnovazione>

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
			9 Botteghe di mestiere presentate da raggruppamenti abruzzesi ed inseriti nella graduatoria ANPAL. Sono stati approvati n.8 progetti.
8i	8.5.1	15-Rafforzamento competenze Uffici Giudiziari ¹⁷	DGR n.100/2017 del 9 marzo 2017 "Approvazione del protocollo di intesa tra Regione Abruzzo, Corte di Appello e Procura Generale della Repubblica di L'Aquila" e firma del Protocollo di Intesa in data 10 marzo 2017 Determinazione n.66/DPG007 del 15.06.2017 (avviso pubblicato il 16.06.2017) Approvazione graduatoria con determinazione dirigenziale DPG007/82 del 10 luglio 2017.
8iv	8.2.1 8.2.2 8.2.5	26-Piani di conciliazione ¹⁸	Approvazione e pubblicazione Avviso con Determinazione n. 116/DPF013 del 17/11/2017. Pubblicazione graduatoria con determinazione 75/DPF013 del 25 giugno 2018. Con DD n DPF013/56 del 17/05/2019 sono stati erogati gli anticipi ai soggetti beneficiari per l'Avviso "Piani di Conciliazione" per un totale di € 518.812,07.
8i 8iv 8v	8.5.3 8.2.5 8.6.2	28-Creazione di Impresa ¹⁹	Sottoscrizione della convenzione tra Regione Abruzzo e l'Ente in house Abruzzo Sviluppo S.p.a. per la gestione delle procedure relative all'intervento (15 febbraio 2018) Determinazione N. 81/DPG007 del 07/05/2018 - Approvazione Avviso "Assegno di ricollocazione PLUS – Creazione di impresa - VocAzione Impresa" e allegati (chiuso il 5.06.2018). Determinazione n. 157/DPG007 del 31.07.2018 – pubblicazione elenco dei candidati ammessi da avviare al percorso di sostegno dell'autoimprenditorialità (Fase A) Determinazione 164/DPG007 del 14/05/20: pubblicazione graduatoria Fase B, integrata con Determinazione 1042/DPG007 del 02/10/2019 Determinazione DPG007/71 del 20/03/2020: proroga termini per la realizzazione del progetto d'impresa Determinazione DPG020/386 del 03/11/2020: seconda proroga dei termini per la realizzazione del progetto d'impresa
8v	8.6.1	30-Prepararsi al cambiamento per prevenire le crisi aziendali	Determinazione n. 44/DPG009 del 19/03/2018 (approvazione e pubblicazione avviso) ²⁰
8i 8ii 8iv	8.5.3 8.1.7 8.2.5	33-Creazione di Impresa a contenuto tecnologico	-
8ii	8.1.6	35-Remunerazione di Soggetti Attuatori dei tirocini finanziati a valere su risorse DL76/2013 all'interno del Programma Garanzia Giovani	Approvazione dell'avviso pubblico relativo alla costituzione dell'Albo dei Soggetti Attuatori del PAR Garanzia Giovani con Determinazione n. 166/DL29 del 02.12.2014 e ss. mm. e ii.
8ii	8.1.1	36-Tirocini Più	Determinazione n. 5/DPG/9 del 29 luglio 2015 – Approvazione Invito "Tirocini più" a manifestare interesse da parte degli Organismi di formazione Determinazione n. 29/DPG/009 del 15 ottobre 2015 "Proroga dei termini di conclusione delle attività, già prevista al 15 ottobre 2015"
8v	8.6.1	38 - Rafforzamento Competenze linguistiche dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi ²¹	Determinazione n. 25 del 17.04.2018 "Approvazione avviso e relativa documentazione" (bando chiuso il 18.5.2018 in mancanza di domande ammissibili)

¹⁷ <https://www.regione.abruzzo.it/content/rafforzamento-competenze-negli-uffici-giudiziari>

¹⁸ <https://www.regione.abruzzo.it/content/avviso-piani-di-conciliazione-intervento-n-26>

¹⁹ <https://www.regione.abruzzo.it/content/vocazione-impresa>

²⁰ <https://www.regione.abruzzo.it/content/prepararsi-al-cambiamento-prevenire-le-crisi-aziendali>

²¹ <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/competenze-linguistiche-gennaio-18>

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
8i 8ii	8.5.1 8.1.1	40 - Area di crisi complessa: inserimento al lavoro ²²	<p>Pubblicazione AVVISO A "GARANZIA LAVORO – AIUTI IN DE MINIMIS" Intervento n° 40 "Area di Crisi Complessa: inserimento al lavoro" - Intervento n° 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" con Determinazione N. 232/DPG007 del 21/11/2018</p> <p>Pubblicazione AVVISO B "GARANZIA LAVORO – AIUTI IN ESENZIONE" Intervento n° 40 "Area di Crisi Complessa: inserimento al lavoro" - Intervento n° 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" con Determinazione dirigenziale DPG007 n. 233 del 21/11/2018</p> <p>Determinazione DPG007/269 del 27.12.2018 - Chiusura anticipata linea 2</p> <p>Determinazione dirigenziale DPG007/67 del 26.03.2019 - Proroga scadenza linea 1</p> <p>Avviso A Determinazione DPG007/145 del 29/04/2019 - 1° Graduatoria definitiva candidature del 10.12.2018</p> <p>Avviso B Determinazione DPG007/146 del 29/04/2019 - 1° Graduatoria definitiva candidature dal 10 al 13.12.2019</p> <p>Avviso B - Determinazione DPG007/452 del 24.06.2019 - 2° Graduatoria definitiva candidature dal 14.12.2018 al 07.01.2019</p> <p>Avviso A - Determinazione DPG007/670 del 29.07.2019 - 2° Graduatoria definitiva candidature dall'11.12.2018 al 21.12.2018</p> <p>Avviso A - Determinazione DPG007/1116 del 04.11.2019 - 3° Graduatoria definitiva candidature dal 22.12.2018 al 31.05.2019</p> <p>Avviso B - Determinazione DPG007/1282 del 27.11.2019 - 3° Graduatoria candidature dal 08.01.2019 al 31.05.2019 - Linea 1</p> <p>Avviso A - Determinazione DPG007/174 del 04.08.2020 - 4° Graduatoria candidature dal 22.12.2018 al 03.01.2019 - Linea 2</p>
8i	8.5.1	41 - Rafforzamento competenze digitali degli Uffici Giudiziari	-
8i 8ii 8.iv	8.5.1 8.1.1 8.2.2	42 - Incentivi all'occupazione	<p>Pubblicazione AVVISO A "GARANZIA LAVORO – AIUTI IN DE MINIMIS" Intervento n° 40 "Area di Crisi Complessa: inserimento al lavoro" - Intervento n° 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" con Determinazione N. 232/DPG007 del 21/11/2018</p> <p>Pubblicazione AVVISO B "GARANZIA LAVORO – AIUTI IN ESENZIONE" Intervento n° 40 "Area di Crisi Complessa: inserimento al lavoro" - Intervento n° 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" con Determinazione dirigenziale DPG007 n. 233 del 21/11/2018</p> <p>Determinazione DPG007/269 del 27.12.2018 - Chiusura anticipata linea 2</p> <p>Determinazione dirigenziale DPG007/67 del 26.03.2019 - Proroga scadenza linea 1</p> <p>Avviso A Determinazione DPG007/145 del 29/04/2019 - 1° Graduatoria definitiva candidature del 10.12.2018</p> <p>Avviso B Determinazione DPG007/146 del 29/04/2019 - 1° Graduatoria definitiva candidature dal 10 al 13.12.2019</p> <p>Avviso B - Determinazione DPG007/452 del 24.06.2019 - 2° Graduatoria definitiva candidature dal 14.12.2018 al 07.01.2019</p> <p>Avviso A - Determinazione DPG007/670 del 29.07.2019 - 2° Graduatoria definitiva candidature dall'11.12.2018 al 21.12.2018</p> <p>Avviso A - Determinazione DPG007/1116 del 04.11.2019 - 3° Graduatoria definitiva candidature dal 22.12.2018 al 31.05.2019</p> <p>Avviso B - Determinazione DPG007/1282 del 27.11.2019 - 3° Graduatoria candidature dal 08.01.2019 al 31.05.2019 - Linea 1</p> <p>Con deliberazione n. 385 del 14.07.2020 la Giunta Regionale ha autorizzato, in relazione alla scheda intervento n. 42 "Incentivi all'occupazione" prevista nel PO FSE 2018-2020, lo scorrimento della graduatoria all'Avviso "GARANZIA LAVORO- Avviso A in de minimis</p>

²²<https://www.regione.abruzzo.it/content/garanzia-lavoro-regime-de-minimis-e-regime-degli-aiuti-esenzione#:~:text=Per%20ogni%20singolo%20lavoratore%2Flavoratrice,di%20lavoratori%20uomini%20over%2050.>

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
			Con Determinazione DPG007/174 del 4/08/2020 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di cui sopra.
8ii	8.1.1	48 - Tirocini extracurricolari - D.L. 76/2013 (Progetto coerente)	Determinazione n. 166/DL29 del 02.12.2014 e ss. mm. e ii. "Approvazione dell'avviso" Nota prot. RA/307939/DPG del 07.11.2018, è stato proposto l'inserimento nel POR FSE Abruzzo dei progetti coerenti rientranti nell'operazione "Tirocini extracurricolari DL 76/2013" Determinazione direttoriale n. 95/DPG del 26.11.2018 di approvazione progetti di tirocinio extracurricolare a valere sul DL 76/2013 inseriti nel PO FSE
8v	8.6.1	49 - Orientamento di I livello per occupati in CIGS	L'intervento è stato validato dall'Autorità di Gestione con Nota prot. RA/349726 del 12.12.2018 È stato approvato con Determinazione Dirigenziale 252/DPG009 del 12.12.2018
8v	8.6.2	COVID1-Forme di sostegno una tantum per lavoratori autonomi	-

Fonte: ns. elaborazione su sito POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo e dati di monitoraggio al 31/12/2020

Gli interventi avviati fino al 31.12.2020 sull'Asse Occupazione hanno consentito di raggiungere un elevato numero di destinatari: in particolare, la priorità 8i (che contribuisce anche al target di *performance* per l'indicatore CO01) ha coinvolto in tutto 1.496 partecipanti (328 in più rispetto all'anno precedente), prevalentemente uomini (il 70,6%), tutti in condizione di disoccupazione, raggiungendo il 93% del target prefissato per fine programmazione

Elevato anche il coinvolgimento dei giovani nella priorità 8ii: a fronte di un valore obiettivo al 2023 per l'indicatore CO01, al 31.12.2020 sono stati già raggiunti 3.251 disoccupati, l'87% del target da perseguire per fine programmazione.

Alla stessa data, risulta cresciuto di 15 punti percentuali rispetto a fine 2019 anche il dato relativo alle donne disoccupate coinvolte a valere sulla priorità 8iv finalizzata ad accrescere l'occupazione femminile, con il raggiungimento dell'83% delle disoccupate previste come valore obiettivo al 2023.

Più problematica appare, invece, la capacità di coinvolgimento dei lavoratori in crisi all'interno della priorità 8v – Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, per la quale al 31.12.2020 si è raggiunto un tasso di conseguimento del target finale del 14% circa (in tutto 827 lavoratori), in ragione della scarsa risposta ricevuta da lavoratori e aziende in crisi rispetto ad alcune opportunità offerte dall'attuale programmazione (come nel caso delle schede intervento 30 e 38 e della Linea 1 dell'intervento 6 già citate). In questo senso, appare senz'altro opportuno tenere presente, per il futuro, la recente integrazione della priorità 8v con i contributi una tantum come ristoro dei danni subiti dai lavoratori/lavoratrici autonomi, titolari di partita IVA e professionisti, in termini di perdita di ricavi/compensi nell'anno 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019, con l'obiettivo di agevolare queste tipologie di lavoratori ad adattarsi al cambiamento causato dall'impatto del Coronavirus sulla propria capacità economico-finanziaria.

Tabella 2.3 – L'avanzamento degli indicatori di output dell'Asse I

Priorità	ID	Indicatore	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 2020			Rapporto di conseguimento (%)		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
8i	CO01	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	1.617	1.088	528	1.496	1.057	439	93	97	83
8ii	CO01	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	3.739	1.881	1.858	3.251	1.606	1.645	87	85	89
8iv	CO01	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	742	0	742	615	-	615	83	-	83
	CO05	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	0	0	0	0	-	0	0,00	-	0,00
8v	CO05	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	5.952	4.576	1.376	827	702	125	14	15	9

Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2019

Dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, nell'annualità 2020 si assiste ad un aumento dei progetti ammessi a finanziamento per una cifra complessiva che supera gli 11 milioni di euro aggiuntivi rispetto al 2019. L'Asse 1 ha sperimentato un incremento del 24,5% in termini di capacità di impegno, passando da circa 32 milioni di euro a fine 2019 a oltre 43 milioni di costi ammessi relativi alle operazioni selezionate al 31.12.2020.

Nel corso dell'annualità 2020 si è, quindi, arrivati ad impegnare sull'Asse Occupazione al 31.12.2020 il 69,74% della dotazione complessiva dell'Asse prioritario, con la parte più consistente di impegni, in termini assoluti, sulle priorità 8i e 8ii. La capacità di impegno più bassa si rileva, invece, per le priorità 8v e 8vii: nel secondo caso questo è legato alla tempistica di realizzazione dell'unico progetto "di sistema" finora avviato, mentre nel primo è imputabile alle già richiamate difficoltà di coinvolgere nelle azioni programmate imprese e lavoratori in crisi.²³

La capacità di spesa data dal rapporto fra pagamenti e impegni, pari per l'Asse I al 38,2% – inferiore, quindi, alla media del POR FSE pari al 39,2% (incluso l'Asse V) – è di poco superiore al valore medio per le priorità 8ii, 8iv e 8v, più elevata per la priorità 8vii (a fronte, però, di una dotazione finanziaria più ridotta) e inferiore per la priorità 8i su cui si concentra la maggiore dotazione finanziaria.

Dal punto di vista della spesa, l'Asse Occupazione è, in assoluto, quello che ha contribuito maggiormente al raggiungimento del target, con oltre 16,5 milioni di euro di spese certificate pari al 42,5% della spesa certificata complessiva, seguito dall'Asse 3 con oltre 11 milioni di euro (il 29% del totale, includendo anche l'Asse V relativo all'assistenza tecnica).

²³ È opportuno rimarcare come il dato percentuale sulla capacità di impegno in alcuni casi superi il 100% poiché figurano ancora nei dati di monitoraggio gli impegni relativi ad interventi che saranno spostati all'interno del Programma Operativo Complementare (POC), una volta che questo sarà definito.

Tabella 2.4 – Lo stato di avanzamento finanziario dell'Asse I

Priorità	Programmato (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Spese certificate (D)	Impegnato su programmato (B/A)	Pagato su programmato (C/A)	Pagato su impegnato (C/B)	Certificato su pagato (D/C)
8i	€ 21.752.896	€ 17.825.433	€ 5.900.099	€ 5.900.099	81,9%	27,1%	33,1%	100,0%
8ii	€ 9.563.026	€ 14.958.104	€ 6.086.291	€ 6.086.291	156,4%	63,6%	40,7%	100,0%
8iv	€ 4.125.158	€ 6.564.930	€ 2.861.918	€ 2.861.918	159,1%	69,4%	43,6%	100,0%
8v	€ 23.894.746	€ 3.632.000	€ 1.501.869	€ 1.501.869	15,2%	6,3%	41,4%	100,0%
8vii	€ 2.850.064	€ 391.000	€ 214.500	€ 214.500	13,7%	7,5%	54,9%	100,0%
Asse I	€ 62.185.890	€ 43.371.467	€ 16.564.677	€ 16.564.677	69,7%	26,6%	38,2%	100,0%

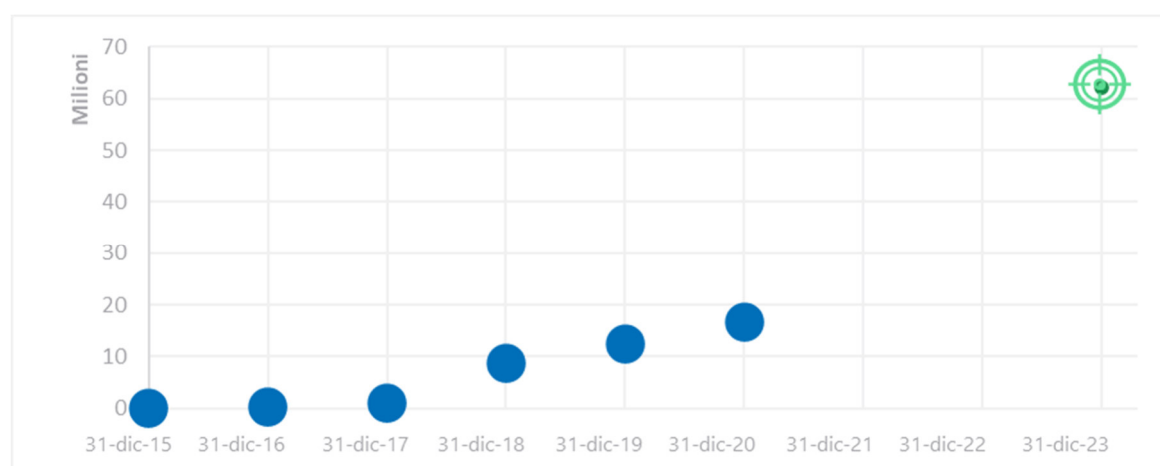
Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2020

L'efficacia dell'attuazione

Sebbene per l'annualità 2020 non sia previsto il raggiungimento di valori target specifici nell'ambito del quadro di riferimento di efficacia dell'attuazione, si ritiene utile dedicare comunque una specifica attenzione all'efficacia dell'Asse I nel realizzare gli interventi prefissati ed erogare e certificare le spese corrispondenti alle risorse assegnate, assumendo come riferimento i target finali del *performance framework* al 31 dicembre 2023.

Nel caso dell'Asse Occupazione al 31.12.2018 erano stati raggiunti tutti i target del PF, sia finanziari che fisici. Dal punto di vista finanziario, dopo la forte accelerazione della spesa certificata nel corso del 2018 (arrivando a sfiorare a fine anno gli 8,5 milioni), al 31.12.2020 sono state certificate spese per 16.564.676,68 euro (+34,6% rispetto a fine 2019).

Figura 2.8 – Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate



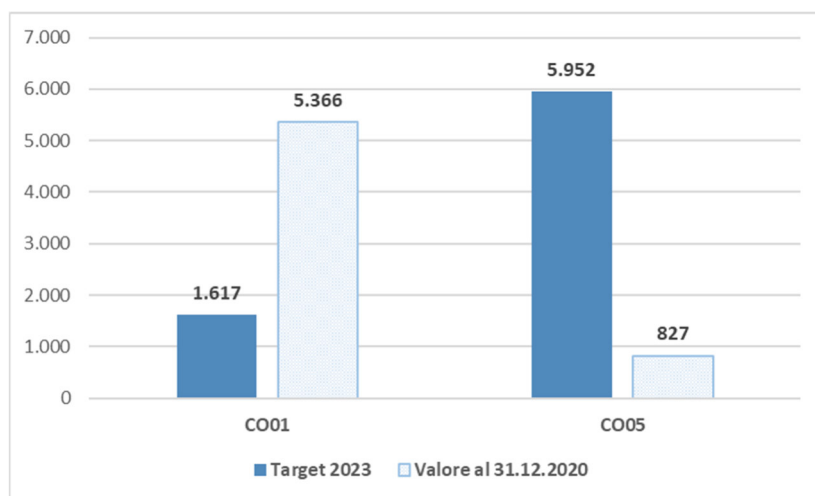
Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2020

I due indicatori di output selezionati per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per l'Asse 1, riferiti al Numero di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo (CO01) e al Numero di lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (CO05) raggiunti dall'Asse Occupazione²⁴ evidenziano il coinvolgimento nelle azioni avviate sull'Asse di 5.366 disoccupati (più del

²⁴ Si ricorda, in proposito, che le due priorità dell'Asse da prendere in considerazione per la verifica del raggiungimento dei relativi target del PF sono la Pdl 8i per l'indicatore CO01 e la Pdl 8v per l'indicatore CO05.

triplo del valore obiettivo al 2023) e di 827 lavoratori in crisi (il 14% del target finale, in ragione delle difficoltà già citate nell'“agganciare”).

Figura 2.9 – La distanza dal target finale: gli indicatori di output dell'Asse I

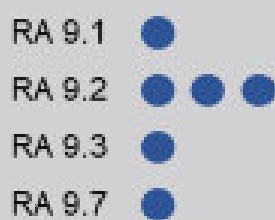


Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2020

**Asse II
Inclusione
sociale e lotta
alla povertà**

Le risorse dedicate: 34,4 milioni di euro

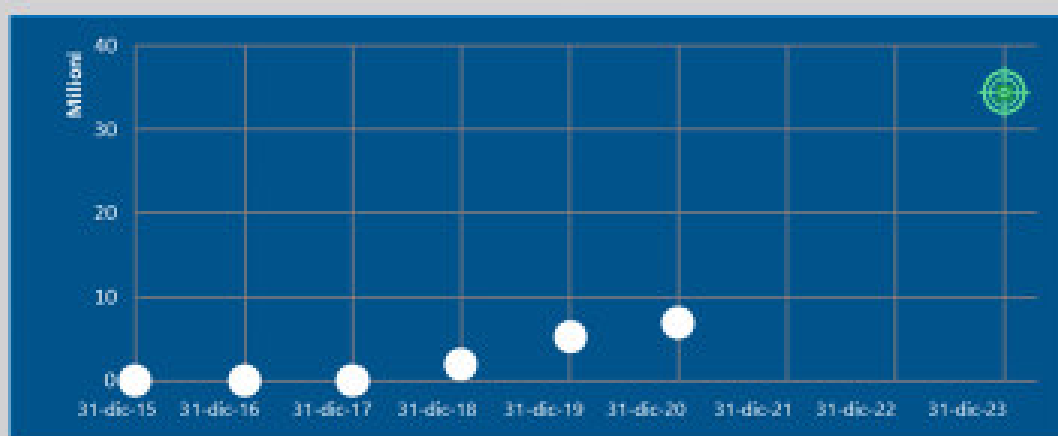
I bandi pubblicati



Capacità di impegno



L'andamento della spesa certificata



2.3 Asse II. Inclusione sociale e lotta alla povertà

La strategia regionale in materia di inclusione sociale e lotta alla povertà delineata a inizio programmazione si indirizza lungo due traiettorie: da un lato, agisce per promuovere l'inclusione attiva di destinatari in condizione di povertà e di altre categorie a rischio di esclusione sociale attraverso interventi diretti; dall'altro, interviene con misure indirette per prevenire il fenomeno dell'esclusione sociale mediante il rafforzamento delle imprese e dell'economia sociale.

È stata, pertanto, attivata a inizio programmazione la **priorità di investimento 9i** – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, con l'intento di perseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

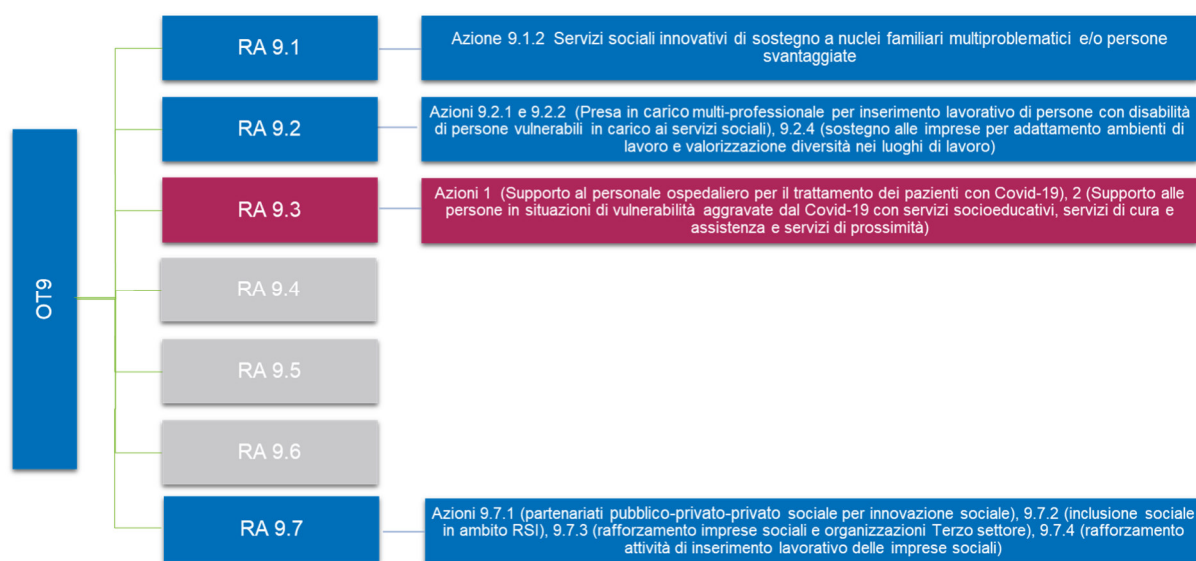
- **9.1** - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale.
- **9.2** - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili.
- **9.7** - Rafforzamento dell'economia sociale.

Con la modifica del POR FSE effettuata per contrastare gli effetti negativi causati dalla crisi epidemiologica da Covid-19²⁵, è stata inserita nell'ambito dell'Asse 2 la nuova **priorità di investimento 9iv** - Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale, che persegue l'**obiettivo specifico** 9.3 - Aumento/ consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. All'interno di questo obiettivo sono state inserite, in particolare due **nuove Azioni**:

- Azione 1 – "Supporto al personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con Covid-19";
- Azione 2 – "Supporto alle persone in situazioni di vulnerabilità aggravate dal Covid-19 con servizi socioeducativi, servizi di cura e assistenza e servizi di prossimità".

²⁵ Nel caso specifico del POR FSE di Regione Abruzzo, ci si riferisce alla proposta di riprogrammazione approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2020) 6615 final del 22 settembre 2020.

Figura 2.10 - Il logical framework dell'Asse II



Fonte: ns. elaborazione su POR Abruzzo FSE 2014-2020 (2014IT05SFOP009) e su Slide Comitato di Sorveglianza Unico POR FESR Abruzzo 2014-2020 e POR FSE ABRUZZO 2014-2020 del 15.12.2020 (Punto 5 - Riprogrammazioni Covid)

I primi due risultati attesi – 9.1 e 9.2 – sono perseguiti mediante la messa in campo di interventi in sinergia fra loro, partendo dal presupposto che il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale si realizzino principalmente attraverso il lavoro.

Gli interventi previsti sono, dunque, finalizzati a promuovere il reinserimento sociale con azioni di presa in carico multi-professionale dei destinatari (nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione), per inserirli in un percorso che indirizzi alla ricerca di un lavoro o al conseguimento di un titolo di studio/qualifica professionale attraverso i canali del sistema di istruzione e formazione professionale. In particolare, si prevede l'attivazione di percorsi volti a sviluppare iniziative innovative e sperimentali in ambito sociale che abbiano un alto livello di integrazione, in una logica di sussidiarietà verticale, con i piani di zona dei servizi sociali e con la programmazione socio-sanitaria zonale e distrettuale. A partire da un'azione di presa in carico multidisciplinare, i destinatari possono, quindi, fruire di misure di politica attiva personalizzate (orientamento, formazione, tutoraggio, tirocini, accompagnamento al lavoro, supporto alla creazione d'impresa) e di servizi di carattere socio-assistenziale e comunitario finalizzati all'inclusione attiva. Ciò implica il coinvolgimento di una pluralità di soggetti: gli Enti di Ambito Sociale, i Servizi per l'impiego/Agenzie per il Lavoro (presa in carico, orientamento e bilancio delle competenze, patto di servizio), le organizzazioni del terzo settore (adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, centri territoriali per la famiglia, ecc.), le imprese e il comparto dell'istruzione e formazione professionale coinvolti nella seconda fase della strategia di inclusione sociale, collegata al risultato atteso 9.2 relativo all'attivazione di interventi diretti all'inserimento al mercato del lavoro.

In forte sinergia con gli obiettivi specifici 9.1 e 9.2, l'Asse II del POR punta, inoltre, a contrastare la povertà e l'esclusione sociale anche attraverso il rafforzamento del terzo settore e dell'economia sociale e delle imprese sociali, soprattutto quelle per l'inserimento lavorativo delle persone più svantaggiate e/o a rischio di esclusione sociale (risultato atteso 9.7) mediante il finanziamento di progetti di sistema attuati prevalentemente da parti sociali e organizzazioni non governative, in stretta complementarietà con il PON Inclusione e in una logica di rafforzamento

delle reti fra pubblico, privato e privato sociale.

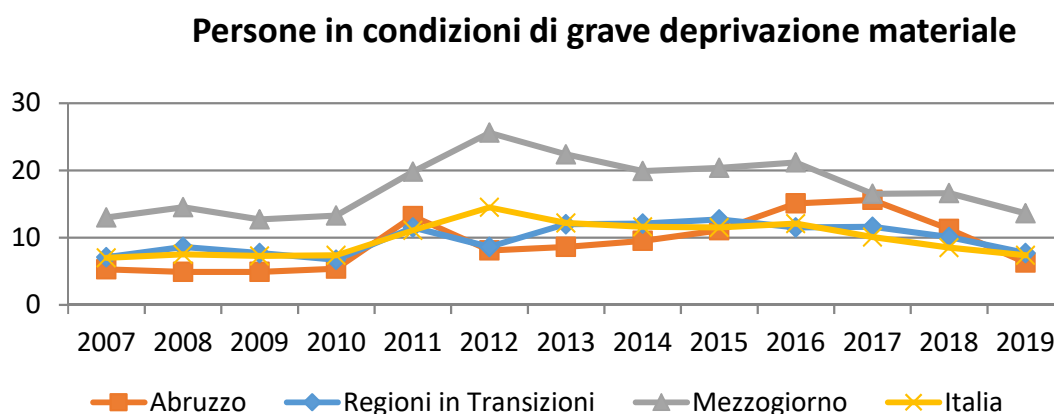
Il nuovo obiettivo specifico 9.3 viene perseguito da un lato mediante il riconoscimento di compensi aggiuntivi per il personale sanitario direttamente impiegato nell'emergenza Covid-19, dall'altro attraverso il sostegno dei servizi di istruzione a distanza attraverso l'acquisto o il noleggio delle attrezzature necessarie (laptop, software, spazio digitale su server, ecc.), spese per la connessione a Internet a banda larga, a supporto delle persone/famiglie in situazione di vulnerabilità e a rischio di esclusione sociale/povertà.

Il contesto socio-economico

Gli ultimi aggiornamenti della banca dati Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo dell'Istat, riferiti all'annualità 2019, evidenziano una quota di persone che vivono al di sotto della soglia di povertà in Abruzzo pari al 17,8%, dato inferiore rispetto alle altre regioni del Mezzogiorno (25,8% nello stesso anno) ma in risalita dopo aver registrato una tendenziale diminuzione nel periodo 2013–2016.

Concentrando l'attenzione sui principali indicatori selezionati dalla Banca dati per le politiche territoriali dell'Istat con riferimento al risultato atteso 9.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale, anche la quota di **persone che vivono in famiglie in condizioni di grave deprivazione materiale**²⁶ a livello regionale, che era triplicata nel decennio 2007-2017 (passando dal 5,3% al 15,6%, seppure con un andamento non lineare), è diminuita nel 2018 e 2019 il dato regionale (6,3%) è risultato per la prima volta dal 2015 migliore della media nazionale (7,4%), oltretutto migliore di quello del Mezzogiorno (13,6%).

Figura 2.11 – Persone che vivono in famiglie in condizioni di grave deprivazione materiale (%)

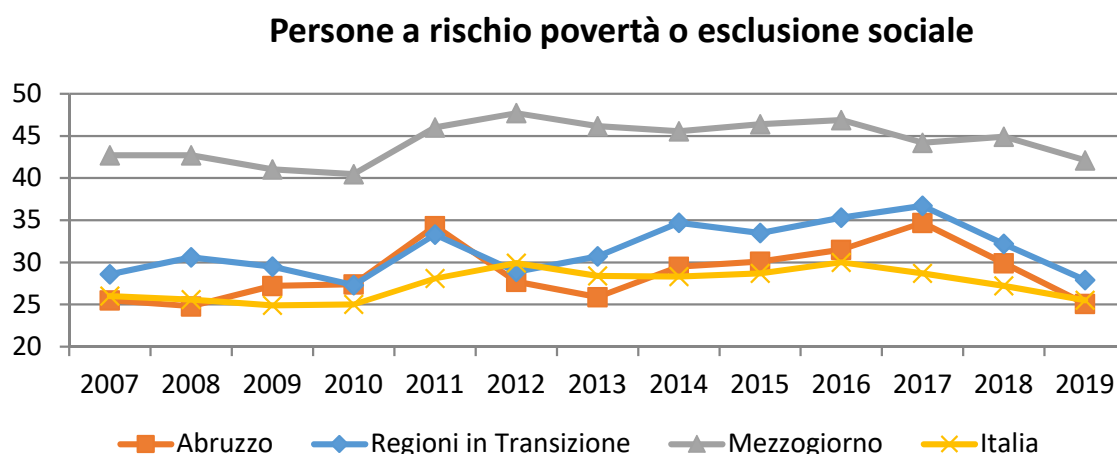


Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

²⁶ L'indicatore è dato dal numero di persone che vivono in famiglie che presentano almeno 4 di 9 problemi considerati. I problemi considerati sono: i) non poter sostenere spese impreviste di 800 euro; ii) non potersi permettere una settimana di ferie all'anno lontano da casa; iii) avere arretrati per il mutuo, l'affitto, le bollette o per altri debiti come per es. gli acquisti a rate; iv) non potersi permettere un pasto adeguato ogni due giorni, cioè con proteine della carne o del pesce (o equivalente vegetariano); v) non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione; non potersi permettere: vi) una lavatrice; vii) un televisore a colori; viii) un telefono; ix) un'automobile.

Un trend analogo riguarda le **persone a rischio di povertà e di esclusione sociale**,²⁷ per le quali dopo un progressivo peggioramento dal 2013 al 2017 (periodo nel quale la quota passa dal 25,9% al 34,7%, a fronte di un valore pre-crisi del 2007 pari al 25,5% e di un dato medio nazionale negli stessi anni del 28,4% e del 28,7%), nel 2018 si assiste ad un miglioramento, che si è protratto anche nel 2019, anno in cui per la prima volta dal 2013 la quota di persone a rischio di povertà e di esclusione sociale in Abruzzo (25,1%) risulta minore della media italiana (25,5) e di gran lunga minore rispetto al dato del Mezzogiorno (42,1%).

Figura 2.12 – Persone a rischio di povertà o esclusione sociale

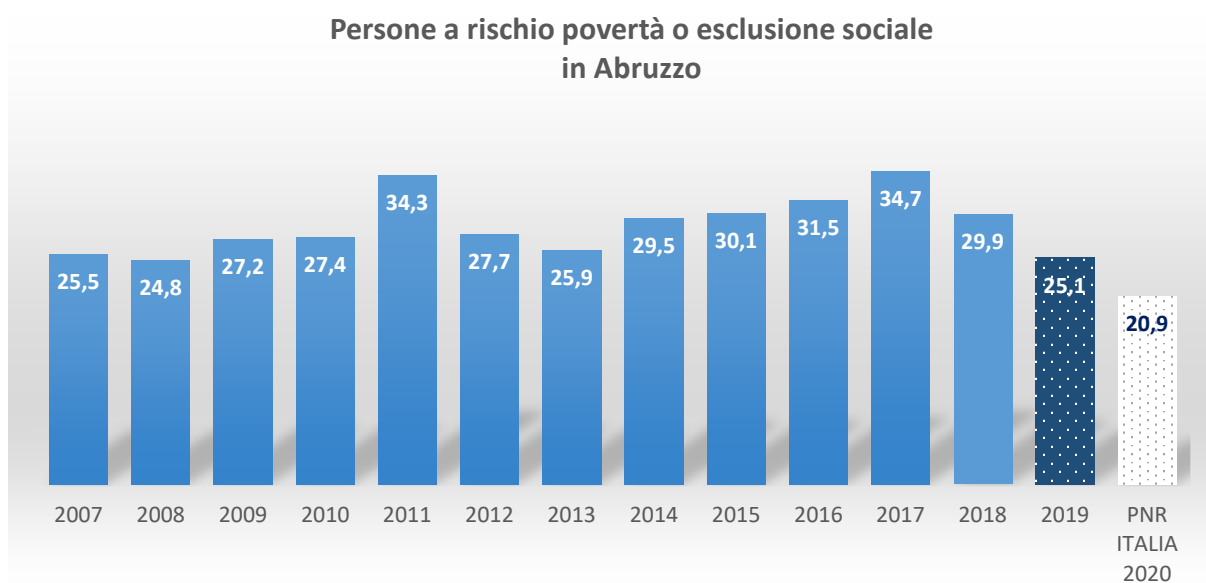


Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

Nonostante il miglioramento resta, comunque, ancora un *gap* da colmare di 4,2 punti percentuali per raggiungere l'obiettivo fissato a livello di Stato membro dal Programma nazionale di Riforma per il 2020, come evidenziato dalla Figura seguente.

²⁷ L'indicatore è dato dalla somma delle persone a rischio di povertà, delle persone in situazione di grave deprivazione materiale e delle persone che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa, conteggiate una sola volta anche se sono presenti su più sub-indicatori. Le persone a rischio di povertà sono coloro che vivono in famiglie con un reddito equivalente inferiore al 60 per cento del reddito equivalente mediano disponibile, dopo i trasferimenti sociali. Le persone che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa sono individui con meno di 60 anni che vivono in famiglie dove gli adulti, nell'anno precedente, hanno lavorato per meno del 20 per cento del loro potenziale. Per quanto concerne le persone che vivono in famiglie in condizioni di grave deprivazione materiale si rimanda a quanto esplicitato nella nota che precede.

Figura 2.13 – Il rischio di povertà ed esclusione sociale in Abruzzo: il percorso verso il raggiungimento dei target 2020



Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

Sebbene gli indicatori che misurano la povertà e il rischio di esclusione sociale presentino in Abruzzo segnali incoraggianti nel 2018 e 2019, da un lato il mancato raggiungimento dei target previsti dalla Strategia Europa 2020 (e dei relativi target nazionali), dall'altro la forte recessione determinata dalla crisi epidemiologica da Covid-19 nel Paese, rendono necessario proseguire per sostenere i target più vulnerabili, con l'obiettivo di riportare il numero di persone e di famiglie in situazione di deprivazione materiale e a rischio di marginalizzazione sociale almeno al livello pre-crisi.

Sembra, infatti, opportuno richiamare come il dato nazionale, di fonte Istat, relativo al 2020, metta in luce come in Italia le famiglie in povertà assoluta siano oltre 2 milioni (il 7,7% del totale, contro il 6,4% del 2019), per un totale di circa 5,6 milioni di individui, oltre 1 milione in più rispetto all'anno precedente. Pur non essendo ancora disponibili tali dati a livello regionale, è assai verosimile attendersi un peggioramento delle situazioni di povertà ed esclusione sociale anche in Abruzzo.

In questo senso, pur risultando pienamente condivisibile la decisione di spostare alcuni interventi dal POR FSE al Programma Operativo Complementare (POC), destinando invece parte delle risorse dell'Asse per affrontare l'emergenza sanitaria attraverso forme di supporto agli operatori coinvolti in prima linea e di sostegno alle famiglie per assicurare la continuità didattica (in una logica di inclusione sociale e formativa delle fasce più deboli), sembra comunque utile raccomandare di mantenere un elevato presidio su un'efficace attuazione di interventi previsti ad inizio programmazione che rispondono, comunque, ancora a fabbisogni presenti sul territorio regionale.

Al 31 dicembre 2020 sono state avviate procedure attuative per 6 schede intervento. Di queste, 5 fanno riferimento alle 9 schede Intervento previste dal Piano Operativo FSE Abruzzo 2018-2020²⁸: si tratta di "Scuole aperte e inclusive" (scheda 17), "Abruzzo Include" (scheda 22), "Abruzzo Carefamily" (scheda 23), "Agorà Abruzzo - Spazio incluso" e dell'Intervento 7 "Reinserimento detenuti", di cui sono state avviate alcune procedure preliminari. In aggiunta, per uno dei due interventi inseriti nell'ambito della riprogrammazione per l'emergenza sanitaria – la scheda COVID 3 "Supporto al personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con Covid-19" – è stato quasi completato l'iter attuativo, risultando a dicembre 2020 in fase di rendicontazione e controllo dei pagamenti, mentre per il secondo intervento non è stata ancora avviata la procedura attuativa.

Entrando nel dettaglio delle progettualità previste, il progetto multiasse **"Scuole aperte e inclusive"**, che coinvolge sia l'OT 9 che l'OT 10, si è concentrato sulla valorizzazione del ruolo sociale della scuola (Asse II) e sul miglioramento della qualità dell'offerta formativa extracurricolare (Asse III) degli istituti scolastici abruzzesi, con l'obiettivo di ridurre i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e, nel contempo, arginare i comportamenti devianti nelle scuole. Il relativo avviso è stato pubblicato nel dicembre 2016 e sono stati ammessi a finanziamento tutti i 22 progetti pervenuti, affidati ad ATS costituite da almeno due istituti scolastici e un ente formativo. Tutti i progetti risultavano conclusi già al 31.12.2018. In particolare, grazie alla linea di azione 1 "Scuola aperta inclusiva" avviata a valere sull'Asse II sono state realizzate iniziative aggregative e formative, percorsi di *empowerment* e recupero scolastico, attivati sportelli di ascolto per i ragazzi/e con *equipe* multi professionali a disposizione, raggiungendo sia il risultato atteso di aprire al territorio le scuole in una logica di contrasto all'esclusione sociale dei più giovani che quello di favorire una maggiore integrazione fra minori appartenenti a classi sociali diverse.

Più indietro l'andamento della spesa certificata, pari al 31.12.2020 a poco meno di 335mila euro, ovvero il 43% della dotazione dell'avviso a valere sull'Asse 2 (pari a € 773.166,76).

Con il progetto **"Abruzzo Include"** si è invece perseguito l'obiettivo di accrescere l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone più vulnerabili mediante l'attivazione di sportelli per la presa in carico di persone svantaggiate, l'elaborazione di progetti individuali di inclusione e l'erogazione di servizi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale (linea di azione 1) e il successivo avvio di tirocini extracurricolari e, per gli utenti gravati da carichi di cura, anche l'erogazione di voucher di servizio (linea di azione 2).

A seguito della pubblicazione dell'avviso nel luglio 2016 sono stati ammessi a finanziamento nel maggio 2017 otto Piani Integrati di Inclusione, che vedono in qualità di soggetti attuatori ATS con capofila gli Ambiti Distrettuali Sociali, a cui se ne sono aggiunti ulteriori quattro a luglio 2018 a seguito dello scorrimento della prima graduatoria pubblicata a maggio 2017 e della riapertura dei termini dell'avviso. La risposta dei territori è stata, in generale, molto positiva, con numeri elevati sia per quanto concerne la presa in carico da parte degli sportelli che per l'attivazione dei tirocini. Su questo intervento sono stati coinvolti, infatti, oltre 1.500 destinatari quasi tutti disoccupati e appartenenti a categorie svantaggiate, che si caratterizzano per una limitata occupabilità (di questi, circa la metà ha un livello basso d'istruzione). In considerazione del target svantaggiato e dell'obiettivo di attivazione più che di *placement* in senso stretto, è da valutare positivamente anche il risultato occupazionale raggiunto: con riferimento

²⁸ Quarto aggiornamento tecnico di giugno 2019 (Allegato A Determinazione direttoriale DPA/214 del 18.06.2019).

ai progetti chiusi entro il 30 giugno 2020, a distanza di 6 mesi dalla conclusione della politica il 10,3% dei 1.277 destinatari coinvolti risulta occupato.

Si tratta, peraltro, dell'intervento che maggiormente ha contribuito all'avanzamento della spesa dell'Asse, con la certificazione di oltre 6,3 milioni di euro al 31.12.2020. Si aggiunge, infine, che è prevista una seconda edizione del progetto Abruzzo Include, ma l'intervento (scheda 22bis) è stato inserito tra quelli da spostare dal POR FSE 2014-2020 al Programma Operativo Complementare (POC).

Il progetto **"Abruzzo Carefamily"** è stato attivato con la finalità di assicurare a nuclei familiari multiproblematici in condizione di vulnerabilità socio-economica la possibilità di mantenere al proprio domicilio familiari in condizione di disabilità e/o non autosufficienza, consolidando i livelli di relazioni sociali, la capacità di cura della persona (mediante riconoscimento e valorizzazione della figura del *caregiver* familiare) e rendendo accessibile la fruizione di servizi/prestazioni, mediante l'attivazione di voucher. A seguito della pubblicazione dell'avviso nell'aprile 2018 sono stati ammessi a finanziamento tutti i 12 progetti pervenuti, ad oggi in corso. Anche in questo caso gli interventi sono gestiti da compagini complesse, coordinate dagli Ambiti Distrettuali Sociali, e sembrano incontrare un forte interesse da parte dei territori. Il progetto ha consentito di prendere in carico circa 400 nuclei familiari multiproblematici e di avviare i percorsi formativi per la figura di assistente familiare, coinvolgendo circa 200 allievi.

Il progetto **"Agorà Spazio Inclusivo"**, le cui procedure attuative sono state avviate nel 2019, promuove e sostiene progetti di innovazione sociale e, in particolare, la progettazione e l'avvio sperimentale di centri di aggregazione sociale (in numero non inferiore a quattro) per l'erogazione di servizi sociali, educativi e per il lavoro, in grado di sostenersi in maniera autonoma nel medio periodo senza necessità di fare ricorso a risorse pubbliche aggiuntive. Attraverso 5 linee di azione integrate, è prevista la realizzazione di uno spazio fisico, un luogo di comunità funzionale a facilitare le relazioni e la socialità e, allo stesso tempo, utile per trovare opportunità di ricerca di lavoro e promozione di impresa (quest'ultima, attraverso uno specifico avviso della Fase II, non ancora avviata). Come per i progetti precedenti, anche in questo caso l'intervento si fonda sulla costruzione di forme di partenariato pubblico-privato e sul coinvolgimento di una pluralità di soggetti: Ambiti Distrettuali Sociali, Comuni, Fondazioni, ONLUS - Organizzazioni senza scopo di lucro, altri soggetti del terzo settore, Organizzazioni datoriali e sindacali, Unioncamere, Imprese, Agenzie di servizi e comunicazione e Organismi di formazione.

A seguito della pubblicazione della graduatoria finale a novembre 2019 erano stati ammessi a finanziamento 4 progetti, per un importo pari complessivamente a € 2.280.000. A dicembre 2020 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria finale, permettendo così di finanziare 3 ulteriori progetti, per un ammontare di risorse finanziarie pari ad € 1.710.000 che si vanno ad aggiungere alle precedenti. Si segnala, inoltre, che l'intervento sarà spostato dal POR FSE 2014-2020 al POC con una dotazione finanziaria complessiva di 5.212.400 euro.

Per quanto riguarda l'Intervento 7 **"Reinserimento detenuti"**, finalizzato a sperimentare un modello di presa in carico delle persone sottoposte a provvedimenti penali dall'Autorità Giudiziaria con l'obiettivo di favorirne il reinserimento sociale attraverso percorsi di formazione professionale attivati negli 8 istituti penitenziari abruzzesi e tirocini professionali presso aziende del territorio, è stato pubblicato a marzo 2020 un Avviso volto ad acquisire le manifestazioni d'interesse degli operatori economici per poter partecipare ad una gara ad evidenza pubblica sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) al fine di elaborare un

progetto tecnico di reinserimento e conseguente proposta economica.²⁹ L'intervento 7 è stato inserito tra quelli che saranno spostati dal POR FSE 2014-2020 al POC con una dotazione finanziaria complessiva di 1.674.202 euro, similmente a quanto previsto per l'Intervento **29 - Combattere la violenza di genere per favorire l'inclusione** (per il quale non è stata ancora avviata alcuna procedura attuativa), con una dotazione finanziaria totale pari a 800.000 euro).

Da ultimo, l'Intervento **COVID3 - Supporto al personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con Covid-19** ha previsto una tipologia di sostegno rivolta al personale delle ASL regionali o personale in somministrazione direttamente impiegato nell'attività di contrasto all'emergenza Covid-19. In particolare, sulla base delle previsioni della DGR 260/2020 in data 30/07/2020 è stato siglato l'Accordo tra Regione Abruzzo e Organizzazioni sindacali per il riconoscimento dell'eccezionale attività svolta dagli operatori del Servizio Sanitario Regionale nella gestione dell'emergenza Covid-19 ed è stata, con successivo atto, determinata la ripartizione delle risorse tra le 4 AUSL abruzzesi degli 8 milioni di euro a valere sul POR FSE Abruzzo. A seguito della Decisione C (2017) 6615 della Commissione Europea del 22.09.2020 che ha approvato la proposta di riprogrammazione per rispondere all'emergenza Covid-19, l'Autorità di Gestione ha provveduto:

- ad individuare le 4 AUSL regionali quali beneficiari dell'intervento in questione;
- ad impegnare e liquidare le risorse a favore delle 4 AUSL abruzzesi in modo che le stesse potessero erogare le indennità al personale sanitario;
- ad approvare e ad inserire nel Manuale delle procedure dell'AdG le «Linee guida per la rendicontazione delle spese relative al personale sanitario» e relativa modulistica allegata.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione, gli *step* effettuati fino al 31.12.2020 sono i seguenti:

- le AUSL hanno provveduto ad erogare nel mese di novembre al personale sanitario impegnato nell'emergenza Covid-19 le relative indennità spettanti;
- le AUSL hanno iniziato a trasmettere alla Regione la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese secondo le previsioni delle Linee guida;
- la Regione ha acquisito la documentazione pervenuta ed ha avviato il controllo formale della stessa prima di trasmetterla alle strutture preposte ai controlli di I livello per le verifiche previste secondo le procedure definite nel Manuale dell'AdG.

La previsione è di concludere tali attività e di attestare la spesa entro febbraio 2021.

²⁹ Cfr. <https://www.regione.abruzzo.it/content/sociale-pubblicato-avviso-reinserimento-detenuti>.

Tabella 2.5 – Le azioni avviate dell'Asse II al 31/12/2020

Priorità	OS	Azione	Scheda Intervento*	Avvio delle procedure attuative	Concessione dei contributi	Conclusione degli interventi
9i	9.1	9.1.2	23-Abruzzo Carefamily	✓	✓	
		9.1.2	44-Contrasto alla povertà			
	9.2	9.2.2	7-Reinserimento detenuti	✓		
		9.2.2	17-Scuole Aperte ed Inclusive*	✓	✓	✓*
		9.2.2	22-Abruzzo Include	✓	✓	
		9.2.2	43-Inclusione sociale dei migranti regolarmente presenti sul territorio della Regione Abruzzo			
		9.2.2	45-Autismo e inclusione			
	9.7	9.7.1	29-Combattere la violenza di genere per favorire l'inclusione			
		9.7.1 9.7.4	24-Agorà: Spazio Inclusivo	✓	✓	
9iv	9.3	-	COVID2-Dispositivi per la didattica a distanza			
		-	COVID3-Supporto al personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con Covid-19	✓	✓	

* La scheda intervento evidenziata con sfondo grigio coinvolge più Obiettivi tematici (OT9 e OT10). Tutti gli interventi risultano conclusi, anche se l'avanzamento delle spese certificate è ancora relativamente modesto.

Fonte: ns. elaborazione su sito POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo, dati di monitoraggio al 31/12/2020.

Tabella 2.6 – I bandi pubblicati a valere sull'Asse II al 31/12/2020

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
9i	9.2.2	7-Reinserimento detenuti	DGR n. 398 del 12.06.2018 - Approvazione Schema Protocollo d'Intesa per l'attuazione Intervento 7 "Reinserimento dei detenuti" DPA/250 del 02.08.2018 - Istituzione Cabina di regia DPA /98 del 26.03.2019 - Integrazione Cabina di regia con ulteriori unità di personale del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario (DPA011) e con il referente del Ministero della Giustizia – Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Ufficio Distrettuale Esecuzione Penale Esterna di Pescara (UDEPE) ³⁰ Avviso di manifestazione di interesse approvato con Determinazione Dirigenziale DPA011/16 dell'11.03.2020 volto all'affidamento del servizio di "Sviluppo di un modello di presa in carico per i detenuti degli 8 Istituti Penitenziari abruzzesi" nell'ambito dell'Intervento n. 7 "Reinserimento detenuti", con scadenza per la presentazione delle domande (prorogata con Determinazione DPA11/08 del 9/04/) al 30.05.2020. ³¹
9i	9.2.2	17-Scuole Aperte ed Inclusive	Determinazione interdirigenziale N. 174/DPF013-B.126/DGP010 del 20/12/2016 (Approvazione avviso e allegati) Con Determinazione n. 69/DPF013 e n. 53/DPG010 del 13 luglio 2017 è stata pubblicata la graduatoria delle domande pervenute
9i	9.2.2	22-Abruzzo Include ³²	Determinazione N.83/DPF013 del 28/07/2016 (Approvazione avviso e prenotazione impegno) Scorrimiento graduatorie e approvazione ulteriori progetti con determinazione n. 58/DPF013 del 17 maggio 2018 e determinazione 81/DPF013 del 12.07.2018

³⁰ <https://www.regione.abruzzo.it/content/atti-amministrativi-0>

³¹ <http://www.regione.abruzzo.it/content/avviso-di-manifestazione-di-interesse-intervento-reinserimento-detenuti>

³² <https://www.regione.abruzzo.it/content/avviso-abruzzo-include-0>

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
9i	9.1.2	23-Abruzzo Carefamily ³³	Determinazione N. 38/DPF013 del 9 aprile 2018 "Approvazione avviso" Con Determinazione n.106/DPF013 del 10 settembre 2018 è stata approvata la graduatoria finale
9i	9.7.1 9.7.4	24-Agorà: Spazio Inclusivo ³⁴	Avviso pubblicato con DPF013/33 del 25 marzo 2019 con scadenza al 27.05.2019. Proroga dei termini per la presentazione delle candidature al 1.07.2019 con Determinazione DPF013 n. 58 del 21/05/2019. Approvazione della graduatoria definitiva con Determinazione Dirigenziale DPF013/119 del 07.11.2019 Approvazione scorrimento graduatoria finale con Determinazione Dirigenziale DPG022/37 del 18.12. 2020 per un ammontare di risorse finanziarie pari ad € 1.710.000,00
9i	9.7.1	29-Combattere la violenza di genere per favorire l'inclusione	-
9i	9.2.2	43-Inclusione sociale dei migranti regolarmente presenti sul territorio della Regione Abruzzo	-
9i	9.1.2	44-Contrasto alla povertà	-
9i	9.2.2	45-Autismo e inclusione	-
9iv	9.3.1	COVID3-Supporto al personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con Covid-19	Determinazione n. DPA/237 del 10.11.2020 di Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione FSE - "Versione 7.0.- novembre 2020" e relativi allegati (in particolare il Documento "Linee Guida per la rendicontazione delle spese inerenti ai compensi aggiuntivi per il personale sanitario delle ASL abruzzesi – Azione «Supporto al personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con Covid-19» del POR FSE Abruzzo (2014-2020)", Allegato 47)
9iv	9.3.2	COVID2-Dispositivi per la didattica a distanza	-

Fonte: ns. elaborazione su sito POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo e dati di monitoraggio al 31/12/2020

Le azioni avviate hanno risposto ad una reale richiesta da parte del territorio regionale e coinvolto un numero elevato di destinatari vulnerabili, anche se il dato risulta sostanzialmente stabile rispetto all'annualità precedente: al 31.12. 2020 sono stati raggiunti attraverso la priorità di investimento 9i complessivamente 1.563 destinatari (erano 1.529 nel 2019), In prevalenza si tratta di uomini (848, pari al 54% circa del totale) e per oltre un terzo (427, pari al 27% del totale) di persone con disabilità.

Se si prendono in esame gli indicatori di realizzazione per i quali è stato valorizzato un target a fine programmazione, tutti riferiti a specifiche condizioni di fragilità dei destinatari dell'Asse Inclusione sociale, emerge, in particolare, una buona efficacia degli interventi attivati e, in particolare, del progetto "Abruzzo include", nel raggiungere soggetti svantaggiati – il numero di persone coinvolte al 31.12.2020 ha superato il valore obiettivo fissato per il 2023 – e persone con disabilità, mentre per il target dei migranti la quota di persone raggiunte rispetto al valore obiettivo si attesta all'89%.

³³ <https://www.regione.abruzzo.it/content/bando-abruzzo-carefamily-0> e <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/care-family-aprile-2018>.

³⁴ <https://www.regione.abruzzo.it/content/agora%C3%A0-abruzzo-spazio-incluso> e <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/agora-marzo-19>.

Buono anche il coinvolgimento di parti sociali e organizzazioni non governative nelle progettualità realizzate, in virtù della natura stessa delle compagini di attuatori previste dai progetti, che ha consentito di raggiungere al 31.12.2020 un livello di conseguimento pari al 75% del target al 2023.

Tabella 2.7 – L'avanzamento degli indicatori di output dell'Asse II

ID	Indicatore	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 2020			Rapporto di conseguimento (%)		
		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO15	I migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	124	69	55	110	52	58	89	75	105
CO16	I partecipanti con disabilità	415	240	175	427	249	178	103	104	102
CO17	Le altre persone svantaggiate	990	534	456	1.026	547	479	104	102	105
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	20			15			75		

Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2020

Se, dunque, da un lato **i progetti avviati e realizzati hanno effettivamente risposto ai bisogni espressi dai territori**, facendo massa critica di tutte le risorse disponibili nella più ampia cornice delle politiche regionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale³⁵, con l'obiettivo di consentire impatti più significativi a disposizione dalle diverse fonti di finanziamento, dall'altro, **sul piano dell'avanzamento finanziario l'Asse II ha registrato una performance decisamente modesta**, continuando a pagare i nell'avvio effettivo degli interventi ritardi già evidenziati nel rapporto di valutazione precedente.

Si tratta di ritardi legati in parte alla complessità dei progetti previsti³⁶, in parte alla *governance* partecipata e multilivello dei progetti stessi³⁷, che hanno anche coinvolto soggetti estranei alle logiche di gestione e rendicontazione della spesa del FSE, oltre che spesso in condizioni di

³⁵ Si rimanda, in merito, al Piano sociale regionale 2016-2018, in corso di validità fino al 31.12.2020, a seguito di proroga.

³⁶ A titolo di esempio, alcuni dei progetti attivati prevedono più linee di azione da realizzarsi in *step* successivi, con la conseguenza di tempistiche lunghe in fase di *start up* ma anche per l'erogazione delle spese, come è avvenuto per l'Intervento "Abruzzo Include", in cui la spesa dei tirocini trova un effettivo riscontro solo al termine dei tirocini stessi, di durata semestrale, e dopo i necessari controlli di primo livello.

³⁷ Si richiama, in particolare, la scelta dell'Amministrazione regionale di prevedere un ampio coinvolgimento degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), includendo soggetti pubblici e privati attivi sul territorio e agendo in una logica di rete che mettesse assieme il pubblico e il privato sociale, con un ruolo importante per il terzo settore (cooperazione sociale, agenzie di promozione sociale, ecc.), perseguendo l'obiettivo finale di rafforzare il sistema di supporto alle vulnerabilità esistente sul territorio regionale. In particolare, il coinvolgimento degli ambiti distrettuali sociali è avvenuto a seguito di un processo di riforma e ad un accorpamento degli stessi (passati da 35 a 24) iniziato nel 2016 ma divenuto, di fatto, pienamente operativo solo in tempi molto più recenti.

carenza di organico, contribuendo così a rallentare l'avanzamento finanziario delle azioni, pur realizzate in termini di avanzamento fisico.

Nel corso del 2020 la pandemia ha determinato un ulteriore rallentamento dal punto di vista procedurale, sia rispetto all'avanzamento degli interventi già avviati, sia azzerando, di fatto, l'attivazione di nuove procedure, ad eccezione di quelle legate alla risposta all'emergenza sanitaria stessa.

Dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, sembra opportuno ricordare come l'esigenza di mettere in campo azioni specifiche per contrastare gli effetti della pandemia per una dotazione complessiva pari a 9 milioni di euro – di cui 8 milioni per il supporto al personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con Covid-19 e 1 milione per il sostegno ai servizi di istruzione a distanza per persone in situazione di vulnerabilità – abbia determinato uno spostamento di risorse dagli assi Occupazione e Istruzione e formazione a favore dell'Asse II.

A fronte di una attuale dotazione per l'Asse II di quasi 34,4 milioni di euro, pari al 25% delle risorse totali del POR, così come riprogrammato nella versione 5.0 approvata a settembre 2020,³⁸ gli impegni al 31.12.2020 ammontano a quasi 24,4 milioni di euro, con una capacità di impegno che sfiora il 71% (era il 45% circa al 31.12.2019) e spese certificate pari a 6,95 milioni di euro, con una capacità di spesa data dal rapporto fra pagamenti e impegni del 28,5% circa (a fronte di un dato medio del Programma pari al 39,2%, se si include anche l'Asse V). L'avanzamento della spesa è da attribuire quasi interamente al progetto "Abruzzo include" e, in maniera nettamente inferiore, a "Scuole Aperte e Inclusive" e "Abruzzo Carefamily", mentre ancora non sono state certificate spese per l'altro intervento su cui sono state avviate procedure attuative (Agorà: Spazio incluso e Reinserimento detenuti), né per il nuovo intervento "Supporto personale sanitario" (le 4 ASL abruzzesi hanno provveduto, entro il 2020, al pagamento delle indennità a 6.770 destinatari, ma le relative spese saranno certificate solo nel corso del 2021 a seguito dei controlli di I livello, sulla base della procedura definita dall'AdG e approvata come allegato al Manuale delle procedure (versione 7.0 del novembre 2020).

Tabella 2.8 – Lo stato di avanzamento finanziario dell'Asse II

Priorità	Programmato (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Spese certificate (D)	Impegnato su programmato (B/A)	Pagato su programmato (C/A)	Pagato su impegnato (C/B)	Certificato su pagato (D/C)
9i	€ 25.372.486	€ 16.385.727	€ 6.950.721	€ 6.950.721	64,6%	27,4%	42,4%	100,0%
9iv	€ 9.000.000	€ 8.000.000	€ 0	€ 0	88,9%	0,0%	0,0%	0,0%
Asse II	€ 34.372.486	€ 24.385.727	€ 6.950.721	€ 6.950.721	70,9%	20,2%	28,5%	100,0%

Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2020

L'efficacia dell'attuazione

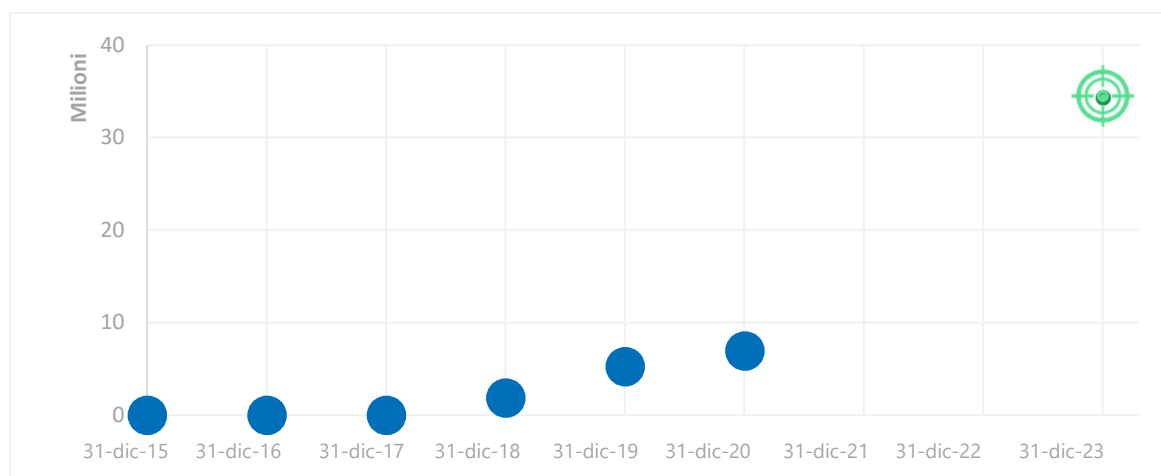
Dopo il mancato raggiungimento del target intermedio di performance per l'indicatore finanziario dell'Asse 2³⁹ si è assistito ad una accelerazione della spesa dell'Asse: a fronte di spese certificate al 31.12.2017 ancora pari a zero e di una forte crescita fra il 2018 e il 2019, al

³⁸ Di queste risorse, 25,3 milioni sono già stanziati all'interno del Piano Operativo 2018-2020 – Quarto aggiornamento tecnico Poco meno della metà delle risorse dell'Asse II previste dal Piano Operativo 2018-2020 sono state allocate, in particolare, sull'Azione 9.2.2, su cui impattano le schede intervento 17-Scuole Aperte ed Inclusive e 22-Abruzzo Include.

³⁹ A seguito di questo risultato è stata avviata la procedura di riprogrammazione per la riassegnazione della riserva di efficacia prevista sull'Asse Inclusione sociale su cui non sono stati raggiunti gli obiettivi di performance a favore degli Assi 1 e 3 più performanti.

31.12.2020 la spesa certificata si attesta a € 6.950.720,61, pari al 20,2% del target finale, ancora lontano, dunque, dall'obiettivo fissato dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Figura 2.14 – Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate

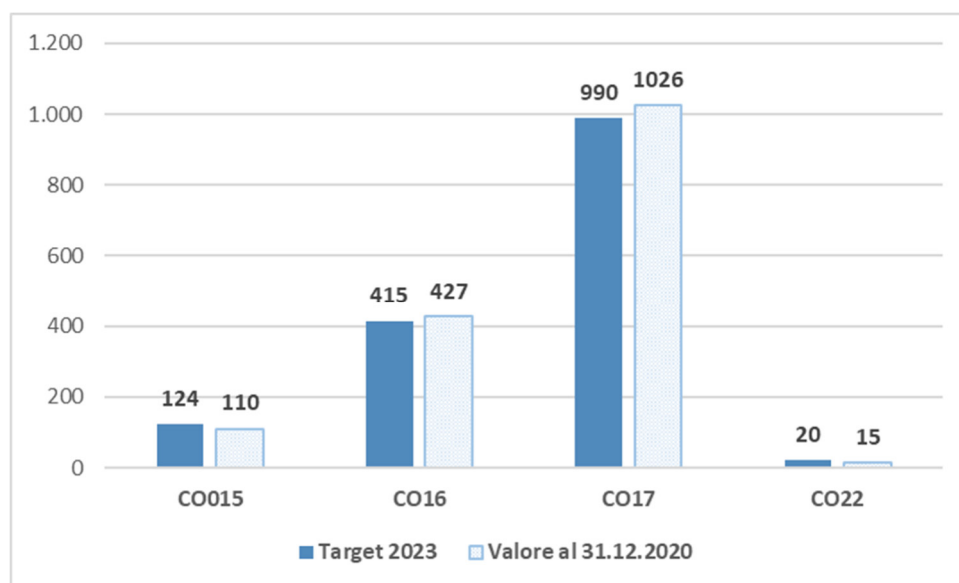


Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2020

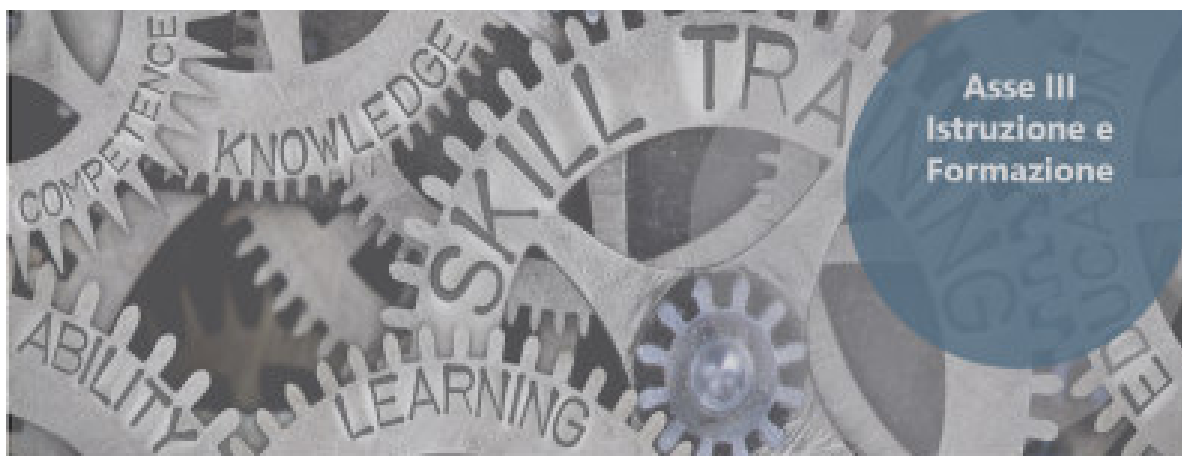
A fronte di questo risultato negativo per l'indicatore finanziario, **gli indicatori fisici di output selezionati per il performance framework presentano, invece, un buon livello di avanzamento e, in alcuni casi, hanno già superato i target finali**, così come ridefiniti nella versione 5.0 del Programma Operativo. In particolare:

- per l'indicatore CO15 "I migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)" sono state coinvolte 110 persone, con una percentuale di conseguimento dell'89%;
- per l'indicatore CO16 "I partecipanti con disabilità" sono stati coinvolti al 31.12.2020 427 disabili a fronte del target previsto di 415 partecipanti a fine programmazione, con un tasso di conseguimento del 103%;
- per l'indicatore CO17 "Altre persone svantaggiate" il coinvolgimento di 1.026 persone con queste caratteristiche ha permesso di superare il valore obiettivo finale al 2023;
- per l'indicatore CO20 "Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative" si registra un valore pari a 15 (il 75% dei 20 progetti complessivamente previsti al 2023).

Figura 2.15 – La distanza dal target finale: gli indicatori di output dell'Asse II



Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2020

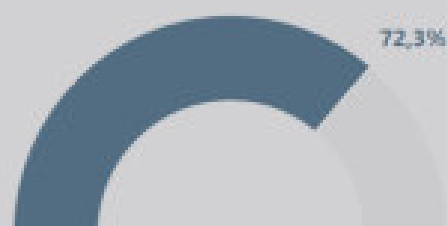


Le risorse dedicate: **32,1** milioni di euro

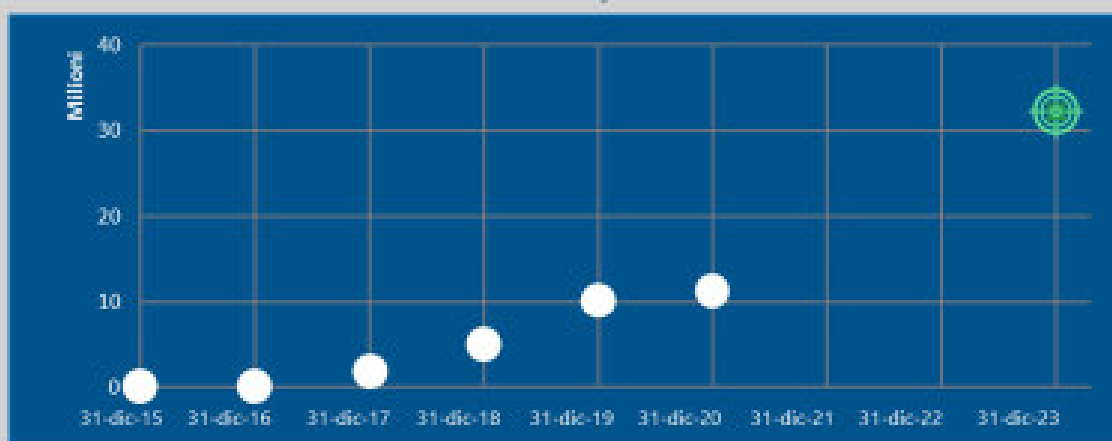
I bandi pubblicati



Capacità di impegno



L'andamento della spesa certificata



2.4 Asse III. Istruzione e formazione

L'Asse III del POR FSE 2014-2020 è finalizzato ad assicurare adeguati investimenti nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente. In particolare, sull'Asse sono state attivate due **priorità di investimento**:

- **10.ii** - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati;
- **10iv** - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato.

Attraverso la priorità di investimento 10ii si persegue l'**obiettivo specifico 10.5** per l'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente attraverso interventi diretti volti ad assicurare il diritto all'istruzione superiore sostenendo la promozione del merito tra gli studenti e l'accesso e la frequenza dell'istruzione terziaria (anche non universitaria) tramite voucher e borse di studio rivolte soprattutto ai destinatari maggiormente a rischio di abbandono perché privi di mezzi (**Azione 10.5.2**), interventi a sostegno dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi, in particolare promuovendo corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali (**Azione 10.5.6**) e misure volte al rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-laurea mediante un maggiore raccordo tra istruzione terziaria, sistema produttivo e mondo della ricerca a livello territoriale, con particolare riferimento a dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della *Smart specialisation strategy* regionale (**Azione 10.5.12**).

Attraverso la priorità di investimento 10iv si perseguono, invece, l'**obiettivo specifico 10.4** per l'accrescimento delle competenze della forza lavoro e per agevolare la mobilità, l'inserimento e il reinserimento lavorativo e l'**obiettivo specifico 10.6** per la qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

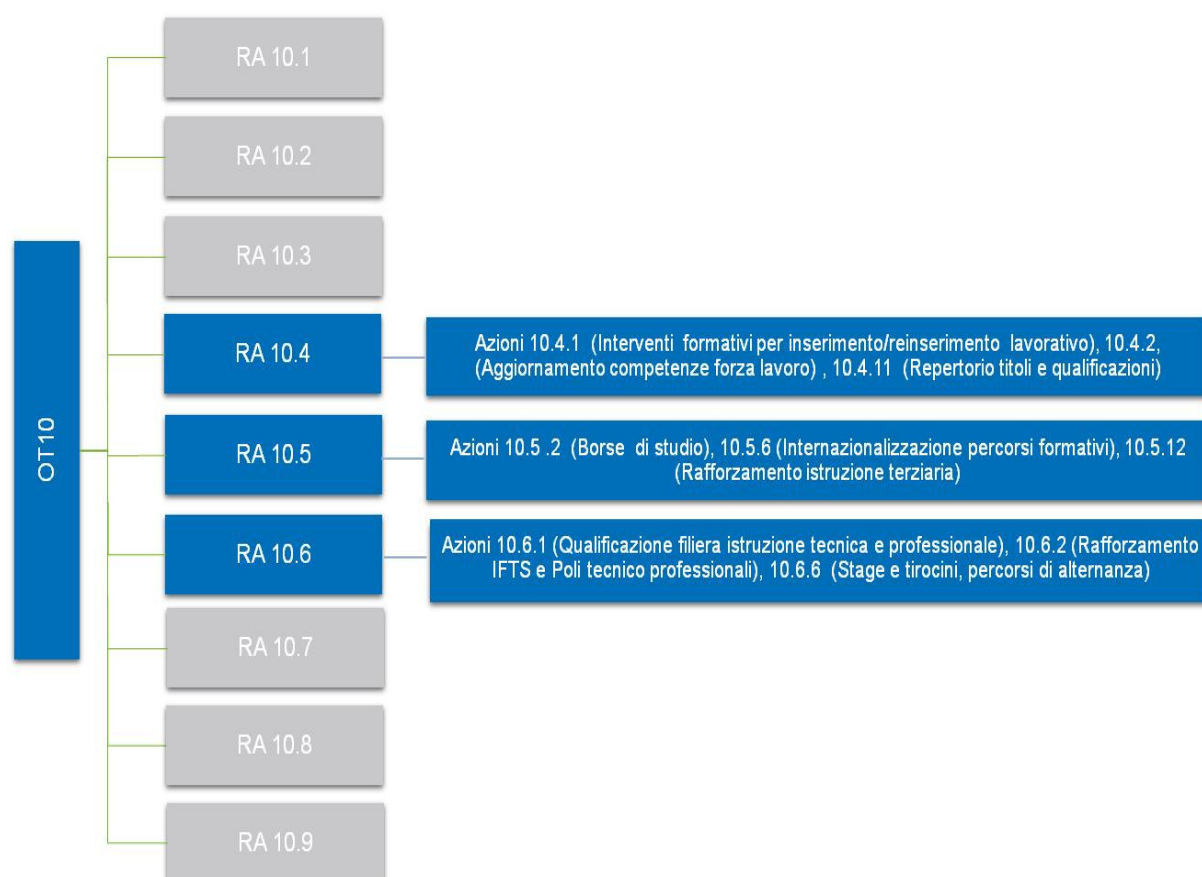
In relazione al primo dei due risultati attesi, si intende accrescere la quota di popolazione che partecipa attivamente a interventi di qualificazione e riqualificazione mediante un innalzamento della qualità dell'offerta formativa per aumentarne la capacità di attrazione e la conseguente partecipazione, ottenendo un reale cambiamento sui destinatari sia in termini di competenze che in termini motivazionali, promuovendo interventi di formazione coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale e con i fabbisogni del territorio abruzzese, con particolare attenzione all'ambito ICT per colmare gli attuali gap di competenze digitali riscontrati. In questo senso, il POR prevede l'attivazione di interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo (**Azione 10.4.1**), azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro, incluse le competenze digitali (**Azione 10.4.2**) e la costruzione di un repertorio delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) ed implementazione di un sistema di certificazione delle competenze conseguite anche in contesti non formali e informali (**Azione 10.4.11**).

In relazione all'obiettivo specifico 10.6, per ottenere la qualificazione dell'offerta di istruzione

e formazione tecnica e professionale, attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa e lo sviluppo di poli tecnico-professionali, si prevede di finanziare a valere sull'Asse III le Azioni 10.6.1, 10.6.2 e 10.6.6, ovvero:

- la costituzione sul territorio dei Poli tecnico professionali (reti tra istituti tecnici e professionali, centri di formazione professionale accreditati e imprese per la formazione iniziale, la formazione permanente, per l'orientamento all'istruzione tecnica e professionale e per la riqualificazione del personale;
- l'attivazione di reti territoriali per l'apprendimento permanente (ex L. 92/2012)
- il raccordo e l'allineamento tra le filiere produttive e le filiere formative funzionale al potenziamento dei sistemi dell'istruzione e formazione tecnica e professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- l'attivazione di percorsi di IFP nel secondo ciclo d'istruzione e di percorsi post leFP, nell'ambito dei Poli Tecnici Professionali in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo, ovvero nei settori di maggiore rilievo per la Regione nei quali risiedono potenzialità e possibilità occupazionali e di sviluppo economico (nel campo del sociale, delle energie, del web, del turismo, dei green e blu jobs, ecc.).

Figura 2.16 - Il logical framework dell'Asse III



Fonte: ns. elaborazione su POR Abruzzo FSE 2014-2020 (2014IT05SFOP009)

La strategia del POR FSE della Regione Abruzzo in materia di istruzione e formazione trova un positivo riscontro nell'analisi dei dati di contesto aggiornati, che sembra complessivamente confermarne l'**attualità** e, in alcuni casi, l'**efficacia**.

Per quanto concerne la scelta iniziale delle priorità su cui investire, appare, infatti, ancora pienamente condivisibile la decisione di intervenire sul contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica e formativa esclusivamente attraverso le risorse del PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" senza l'attivazione della relativa priorità 10i a valere sul POR FSE, stante una incidenza regionale del fenomeno ridotta: la **quota di giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale**, pari al 10,8% alla fine della scorsa programmazione (2013), nel 2020 si attesta all'8%, quindi ad un livello ancora inferiore al valore target fissato al di sotto del 10% dalla Strategia Europa 2020 e in diminuzione rispetto all'anno precedente (-1,8 pp).

Sembra, per contro, ancora attuale la scelta programmatica di concentrare invece le risorse dell'Asse, che complessivamente ha una dotazione pari al 23% delle risorse dell'intero Programma, in primo luogo sulla priorità 10iv volta a migliorare la rispondenza dell'offerta formativa alla richiesta di competenze espressa dalle imprese del territorio, favorendo il rafforzamento del raccordo fra istituzioni formative (scuole, università e organismi di formazione accreditati) e sistema produttivo e l'apprendimento permanente e, in secondo luogo, sulla priorità 10ii per migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore, puntando quindi sull'istruzione terziaria come fattore strategico per la competitività del sistema abruzzese.

Su quest'ultimo versante, la scelta di perseguire il risultato atteso 10.5 volte all'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente era nata come risposta a dati di contesto regionali che, negli anni immediatamente precedenti l'avvio dell'attuale programmazione, avevano visto una flessione della quota di popolazione nella fascia 30-34 anni in possesso di un titolo di studio universitario in Abruzzo, in controtendenza rispetto al *trend* del Mezzogiorno e a quello medio nazionale, oltre che una quota limitata di laureati in materie scientifiche e tecnologiche e un basso numero di addetti in attività di ricerca e sviluppo. L'ultimo dato relativo al 2020 evidenzia un **tasso di istruzione terziaria nella fascia 30-34 anni** in Abruzzo pari al 31,5%, il tasso più alto registrato a livello regionale dal 2007 ad oggi e che colloca la regione al di sopra del valore medio del Mezzogiorno (21,3%), delle regioni in transizione (27,8%) e del dato nazionale (27,8%). La quota di laureati in Abruzzo nel 2020 risulta, quindi, più alto del valore obiettivo fissato per l'Italia dal PNR, pari al 26-27%, anche se distante dal secondo obiettivo della strategia Europa 2020 legato all'istruzione, quello di innalzare al 40% la quota di giovani 30-34enni con titolo di studio terziario, che appare invece fondamentale in una "società della conoscenza" in una logica di crescita sia sociale che economica (cfr. Figura 2.17).

In questo senso, gli investimenti messi in campo dalla Regione Abruzzo sulla priorità 10ii e, in particolare, l'attivazione di misure di sostegno all'accesso all'istruzione universitaria capaci di colmare eventuali elementi di svantaggio iniziali mediante voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione possono senz'altro aver contribuito, almeno in parte, al miglioramento registrato.

Figura 2.17 - Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un livello di istruzione ISCED 5 e 6 in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età

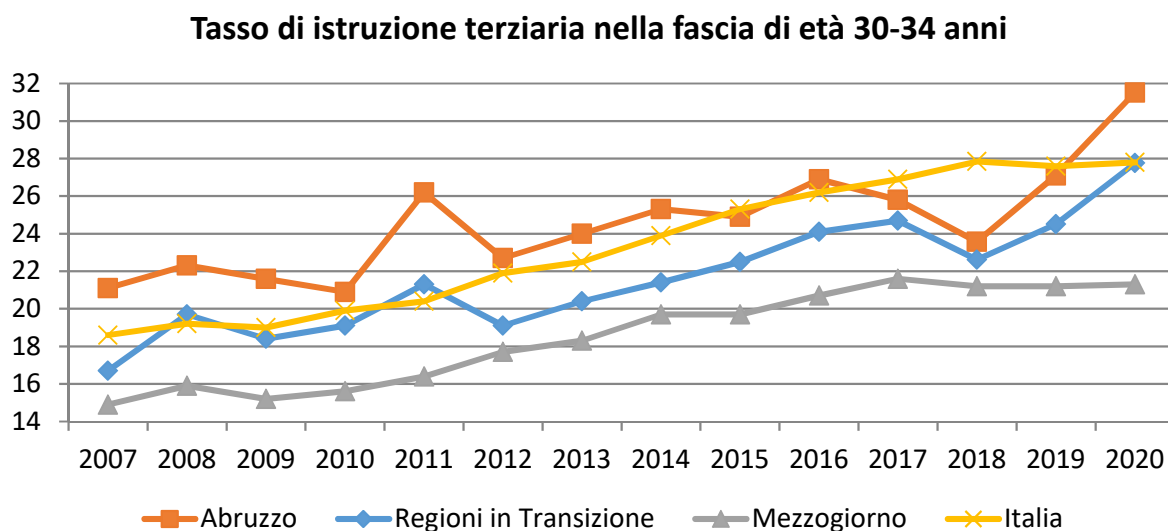
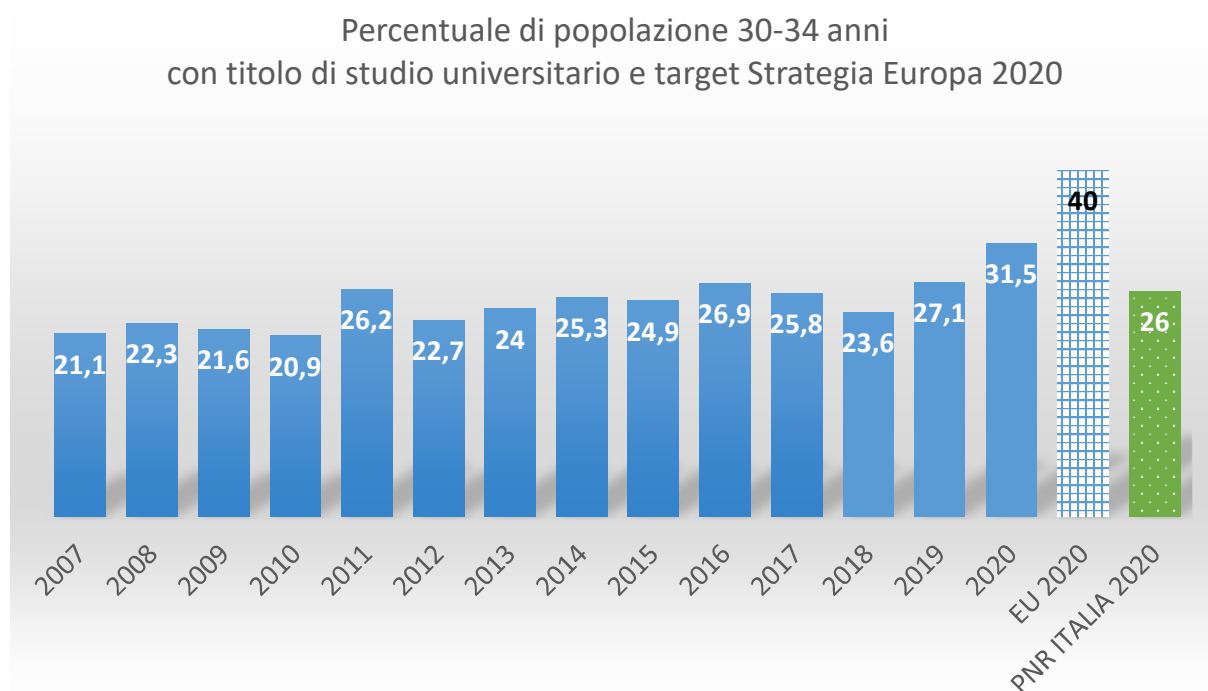


Figura 2.18 – Tasso di istruzione terziaria nella fascia di età 30-34 anni in Abruzzo rispetto al target Europa 2020 e al target fissato per l'Italia

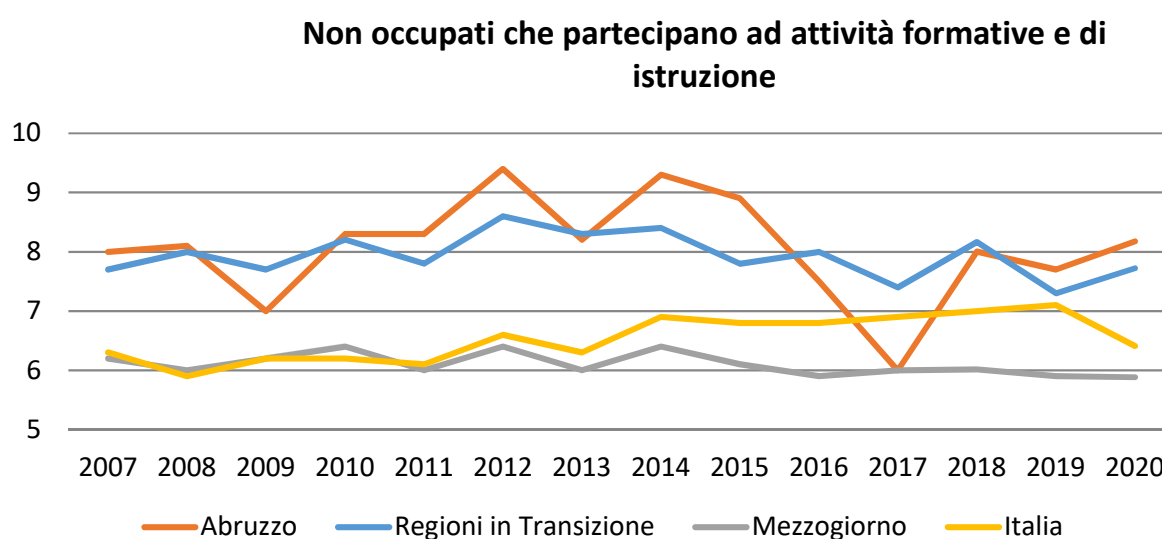


La **quota di popolazione 25-64 anni che frequenta un corso di studio o di formazione professionale** in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età in Abruzzo nel 2020 è pari all'8,2%, superiore quindi sia al dato medio del Mezzogiorno (5,9%), sia al valore registrato nelle regioni in transizione (7,7%) sia al dato medio nazionale (6,4%), ma distante dal

valore obiettivo al 2020 fissato nell'ambito del Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (*Education and Training 2020*), ovvero una media di almeno il 15% di adulti che dovrebbero partecipare alla formazione permanente (cfr. Figura 2.19).

In questo senso, le misure attivate sulla priorità 10iv nella prima metà della programmazione per rispondere ai bassi livelli di partecipazione degli adulti all'apprendimento permanente a livello regionale appaiono ancora -pienamente coerenti con i risultati attesi, anche alla luce dei dati più recenti.

Figura 2.19 - Adulti che partecipano all'apprendimento permanente



Fonte: ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

A che punto siamo

Con la Decisione C (2017) 6615 della Commissione Europea del 22.09.2020 è stata approvata la proposta di modifica del Programma Operativo POR FSE Abruzzo 2014–2020 con cui sono individuate nuove azioni in risposta all'emergenza COVID-19. Si è optato per l'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% per il periodo contabile 2020-2021 ed è stata ridotta di 4 milioni di euro la dotazione complessiva del Programma destinando le stesse al POR FESR Abruzzo 2014-2020.

In questo contesto, l'Asse III ha subito un taglio di risorse pari a 5 milioni di euro, di cui 4 milioni da destinare al FESR in applicazione del principio di flessibilità tra Fondi e 1 milione da redistribuito all'interno dell'Asse II – Inclusione Sociale per sostenere le "Azioni Covid-19".

A seguito di tale riprogrammazione del POR FSE, i seguenti interventi defINANZIATI sono stati spostati sul redigendo Piano Operativo Complementare (POC):

- Intervento 13 bis - Repertorio regionale degli standard di percorso (finanziamento offerta formativa), per una dotazione finanziaria di 2,5 milioni di euro;
- Intervento 5bis - Dote di Comunità, per le quattro Aree Interne restanti (2 milioni di

euro);

- Intervento 47 - Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro (euro 2.313.000,00);
- Intervento 16ter - Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA ITS (2 milioni di euro);
- Intervento 11 - Rilancio della leFP e Sistema duale (euro 1.970.000,00).

Alla data del 31 dicembre 2020 il livello di avanzamento in termini di procedure attuative avviate è rimasto pressoché invariato rispetto all'annualità precedente: per 15 dei 18 interventi⁴⁰ previsti dal Piano Operativo 2018-2020⁴¹ sono stati già pubblicati i dispositivi (avvisi/gare) necessari ai fini dell'effettiva implementazione delle attività (cfr. Tabella 2.9), mentre per altri tre interventi, per i quali il Piano stesso prevedeva la pubblicazione del relativo avviso/bando nel corso del 2019, non si sono ancora registrati avanzamenti nemmeno nel 2020.⁴²

Rispetto all'anno precedente, nel corso del 2020 è stata avviata solo una nuova procedura attuativa, relativa all'Intervento 16ter – "Sviluppo e qualificazione degli ITS" a valere sull'Obiettivo specifico 10.6 per la qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale nell'ambito della priorità di investimento 10iv.

Focalizzando l'attenzione sulla **priorità di investimento 10ii** non si rileva quindi, nel 2020, l'attivazione di nuove procedure, ma soltanto un avanzamento di spesa su avvisi pubblicati nelle annualità precedenti. Un buon livello di avanzamento si registra, in particolare, con riferimento all'Azione 10.5.2 e, nello specifico, agli interventi volti ad assicurare il diritto all'istruzione superiore sostenendo la promozione del merito tra gli studenti e l'accesso e la frequenza dell'istruzione terziaria tramite voucher e borse di studio rivolte soprattutto ai destinatari maggiormente a rischio di abbandono perché privi di mezzi, che risultano oggi conclusi. A valere sull'Azione 10.5.2 sono stati finanziati, infatti, i **Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione-ed. 2015** per gli anni accademici 2015-2016 e 2016-2017 (scheda Intervento 34 del Piano Operativo, con una dotazione di oltre 3 milioni di euro) e, successivamente, con la pubblicazione del relativo avviso nel corso del 2018, i **Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione** per l'a.a. 2017-2018 (Intervento 18, con una dotazione di oltre 1,3 milioni di euro)⁴³. Entrambi sono finalizzati a sostenere il diritto all'alta formazione di studenti

⁴⁰ Di questi, 16 schede intervento sono riferite esclusivamente all'Asse 3, mentre 2 sono interventi finanziati da più Assi (l'Intervento n. 5. Dote di Comunità - Attuazione Strategia Nazionale Aree Interne e l'Intervento n. 17. Scuole Aperte e Inclusive).

⁴¹ Quarto aggiornamento tecnico di giugno 2019 (Allegato A Determinazione direttoriale DPA/214 del 18.06.2019).

⁴² Si tratta dell'intervento 20 "Dottorati innovativi e industriali", della scheda 46 aggiunta a luglio 2018 relativa ai "Voucher per lavoratori autonomi e professionisti" e della nuova scheda intervento n. 50 "Aggiornamento competenze imprenditori/datori di lavoro settore artigiano, "introdotta con il terzo aggiornamento tecnico del Piano 2018-2020 in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Abruzzo e il Fondo Artigianato Formazione, di giugno 2018, valido 24 mesi e finalizzato a finanziare percorsi di formazione continua per sostenere l'aggiornamento professionale dei titolari di impresa/datori di lavoro del settore (cfr. per un maggiore dettaglio il link <https://www.regione.abruzzo.it/content/artigianato-intesa-regione-fondoartigianato-formazione-lavoratori-e-imprese>). Gli interventi saranno oggetto di riprogrammazione nel nuovo Piano 2020-2022, non ancora approvato al momento della stesura del presente rapporto, tenendo conto anche della riduzione di risorse che ha interessato l'Asse III.

⁴³ Nel quarto aggiornamento tecnico del Piano Operativo di giugno 2019 le risorse totali dell'intervento sono fissate in 1.338.000,00 euro, a fronte di un milione e mezzo inizialmente previsto attraverso gli avvisi (600mila euro per Azione 1, 800mila per Azione 2 e 100mila per Azione 3), recependo il dato attuativo relativo alle istanze ammesse, in maniera speculare rispetto a quanto accaduto per la scheda Intervento n. 34. "Voucher per la formazione universitaria e alta formazione- Edizione 2015", passata da una dotazione iniziale di 2.850.000,00 euro alla cifra di 3.012.000,00 euro.

meritevoli mediante l'erogazione di voucher finalizzati alla frequenza di corsi di studio universitari in Italia (azione 1) e percorsi post laurea, sia in Italia (azione 2) che all'estero (azione 3).

Rispetto al primo dei due avvisi, nel primo semestre 2017 si è conclusa l'attività di erogazione dei voucher a studenti iscritti a corsi per l'anno accademico 2015/2016 (in tutto 925 voucher), sono stati effettuati successivi scorrimenti di graduatorie (sei, ad oggi) e al 31.12.2020 sono state certificate spese pari a 2.977.577,23 euro.

Con il secondo avviso sono state invece ammesse a finanziamento in tutto 761 istanze – 472 voucher per percorsi di studio universitari in Italia (Azione 1) e 289 per corsi post laurea in Italia (280 a valere sull'Azione 2) e all'estero (i restanti 9 sull'Azione 3) – sul totale delle 1.089 pervenute, a testimoniare l'effettivo fabbisogno di giovani e famiglie rispetto a questo tipo di intervento (giunto ormai alla terza edizione, se si considera anche la Scheda 34 riferita ai due anni accademici precedenti). Per questo intervento, il cui avviso fissava al 30 aprile 2019 la scadenza per la presentazione della documentazione necessaria per ottenere la liquidazione dei voucher di Alta Formazione edizione 2017⁴⁴, al 31.12.2020 le spese certificate sfiorano gli 846mila euro.

Permangono, invece, le criticità già rilevate nel precedente rapporto di valutazione rispetto agli interventi legati a progetti di ricerca, pure strategici nella logica del rafforzamento della competitività del sistema economico abruzzese, che ad oggi hanno, però, consentito di raggiungere solo piccoli numeri di destinatari.

Per l'Azione 10.5.6 è stato avviato, a seguito della stipula della convenzione con l'Università di Teramo ad agosto 2016, l'**Intervento 19-REP-EAT**, un progetto quinquennale cofinanziato nell'ambito del programma COFUND a gestione diretta della Commissione⁴⁵ finalizzato a qualificare i dottorati di ricerca e favorire la loro internazionalizzazione, garantendo ai dottorandi collegamenti con scuole ed enti di ricerca italiani e stranieri caratterizzati dall'eccellenza scientifica, un tutoraggio efficace e continuo e una disponibilità di fondi aggiuntiva alla borsa di dottorato, al fine di consentire una adeguata mobilità (partecipazione a congressi, soggiorni in altri atenei o centri di ricerca, ecc.). Nello specifico, il progetto, sviluppato dall'Università di Teramo, in collaborazione con gli Atenei Abruzzesi e con un network internazionale, cofinanzia il percorso di dottorato di 12 ricercatori Early Stage Researchers (ESR o dottorandi di ricerca) che svolgono corsi di dottorato a vocazione scientifica, coerentemente con la necessità di incentivare i settori a più elevato contenuto scientifico e tecnologico rilevata dall'analisi SWOT del POR.⁴⁶ Al 31.12.2020 non si registrano avanzamenti di spesa rispetto all'annualità precedente e l'ammontare di spesa certificata risulta fermo a 349.195,01 euro, il 49% dell'importo previsto dal Piano Operativo.

Criticità anche maggiori si sono riscontrate per gli altri due interventi previsti dal Piano Operativo a valere sulla stessa azione e sulla 10.5.12. A giugno 2018 è stato, infatti, pubblicato l'avviso "Sostegno a Progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Alta Formazione delle Imprese afferenti al Dominio tecnologico Scienze della Vita, individuato nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo"⁴⁷ per la realizzazione di **Dottorati di**

⁴⁴ <http://www.abruzzo sviluppo.it/2019/04/29/voucher-alta-formazione-domani-ultimo-giorno-ottenere-rimborso/>

⁴⁵ COFUND rappresenta una delle quattro linee di intervento presenti nella programmazione delle azioni Marie Curie Skłodowska (MSCA) nell'ambito di Horizon 2020 (2014-2020), programma europeo dedicato al finanziamento della formazione iniziale, continua e allo sviluppo alla carriera dei ricercatori europei.

⁴⁶ L'obiettivo principale di Rep-Eat è, nello specifico, quello di costruire un programma di dottorato nuovo e innovativo nel settore interdisciplinare della salute alimentare che preveda anche il confronto con il settore imprenditoriale, mediante affiancamento di importanti imprese e spin off del segmento agrifood, health, biotechnology.

⁴⁷ Cfr. https://urp.regione.abruzzo.it/images/Avviso_FESR-FSE_ScienzeDellaVita.pdf

ricerca e master nel Dominio in "Scienze della vita" (intervento 27). L'obiettivo era quello di incrementare, grazie a master e/o dottorati di ricerca a caratterizzazione industriale (rivolti sia a lavoratori sia a laureati non occupati), la progettualità, la qualità e la sostenibilità degli investimenti in ricerca e sviluppo sperimentale delle imprese e sostenere la loro competitività attraverso il potenziamento e la specializzazione delle competenze, in stretta sinergia con il POR FESR. Tuttavia, nonostante due proroghe del termine ultimo per la presentazione delle candidature, è stata ricevuta una unica proposta progettuale che è stata poi esclusa, per cui è attualmente in corso una valutazione sull'opportunità di destinare le risorse programmate per questo intervento per altre iniziative all'interno del nuovo Piano Operativo 2020-2022 ancora da approvare. Similmente, non ha ancora visto avvio l'intervento 20 **Dottorati industriali e innovativi** finalizzato a sviluppare percorsi formativi di livello dottorale e di formazione per la ricerca, progettati d'intesa fra le università ed altri soggetti operanti nei sistemi produttivi abruzzesi e per il quale il Piano Operativo 2018-2020 prevedeva la pubblicazione del relativo bando entro il primo semestre 2019.

Con riferimento alla **priorità di investimento 10iv** sono stati pubblicati gli avvisi relativi a tutte le schede di intervento previste dal Piano Operativo per perseguire il risultato atteso della qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale (**RA 10.6**). In particolare, si è intervenuti con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa di leFP sul territorio regionale attraverso il **Rilancio della leFP e Sistema duale** (Scheda intervento n. 11, con una dotazione complessiva di 1,75 milioni di euro) con la pubblicazione di un avviso nel dicembre 2016 che ha portato all'avvio di 16 percorsi, poi integrati con un successivo Avviso Pubblico per l'Affidamento di 8 percorsi triennali di leFP, su cui al 31.12.2020 risultano certificate spese per 315.592,32 euro. Questo intervento è stato spostato dal POR FSE 2014-2020 al POC a seguito della riprogrammazione finanziaria per contrastare l'emergenza da Covid-19.

Parallelamente, si è intervenuti anche per il rafforzamento dell'offerta di formazione superiore di natura tecnica sul territorio abruzzese, attraverso l'Avviso **"Sviluppo e qualificazione degli ITS e IFTS"** (scheda intervento 16) finalizzato ad aumentare il numero di persone che conseguono un diploma di tecnico superiore (ITS) o un certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS), rafforzando un sistema regionale di Istruzione Tecnica Superiore che vede cinque fondazioni, operanti in altrettanti settori importanti dell'economia abruzzese: meccanica (sede Lanciano), agroalimentare (Teramo), energia (L'Aquila), moda (Pescara) e trasporti e logistica (Ortona). In particolare, con l'approvazione ad ottobre 2018 della graduatoria definitiva sono stati finanziati 4 ITS, con l'attivazione di percorsi in ambito energetico, meccanico, moda e agroalimentare, cui si è aggiunto successivamente un ulteriore ITS, per l'attuazione del percorso "Tecnico per la mobilità delle persone e delle merci". Per quanto riguarda gli IFTS, a giugno 2017 è stato pubblicato l'Avviso finalizzato a finanziare 4 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). Tutti e quattro i progetti presentati sono stati finanziati e per un totale di 8 percorsi IFTS, per i quali sono già state certificate spese al 31.12.2019, mentre i progetti dei 5 ITS sono stati finanziati a ottobre 2018 con l'Intervento 16 bis **"Sviluppo e qualificazione degli ITS"**. Con il successivo Intervento 16 ter **"Sviluppo e qualificazione degli ITS e IFTS"** è stata finanziata la terza edizione dei percorsi ITS, con l'ammissione a finanziamento di 5 progetti che hanno coinvolto oltre 100 destinatari, per complessivi 1.411.270 euro (un importo di € 282.254 per progetto, facendo ricorso alle unità di costo standard per la determinazione del contributo); l'intervento sarà spostato sul POC.

Nel corso del 2018 è stata, inoltre, approvata la graduatoria relativa all'Avviso **"Consolidamento dei poli tecnici-professionali"** (Intervento 21), pubblicato a novembre 2017 con

l'obiettivo di rafforzare i Poli Tecnico Professionali presenti nella Regione, promuovendone l'attivazione e dotandoli degli strumenti fondamentali per poter costituire un sistema integrato dell'apprendimento permanente. I sei poli hanno avviato le attività a luglio 2018 e nel corso del 2020 si è registrata una forte accelerazione della spesa, tale che al 31.12.2020 la quota di spesa certificata ammonta a 117.483,48 euro (era pari a zero a fine 2019).

Già conclusi a fine 2020 tutti i 22 progetti finanziati a valere sull'intervento multiasse (Asse 2 e Asse 3) "**Scuole aperte e inclusive**", che ha permesso di realizzare nell'ambito dell'azione "menti aperte" prevista per l'Asse III diverse iniziative professionalizzanti a sostegno della transizione scuola-lavoro rivolte a studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore: percorsi di formazione/perfezionamento linguistico all'estero, percorsi teorico/pratici, fuori orario curriculare, riconducibili a quelli previsti per l'alternanza scuola-lavoro (Legge n. 107/2015), percorsi formativi extracurricolari e/o di orientamento, professionalizzanti e fondati sull'uso delle tecnologie audio video, ICT e robotica, ecc.

Sempre a valere sulla stessa priorità 10iv, per quanto concerne, invece, l'**Obiettivo specifico 10.4** volto all'accrescimento delle competenze della forza lavoro e al sostegno dell'inserimento/reinserimento lavorativo sono stati avviati alcuni progetti che hanno particolarmente contribuito al raggiungimento degli obiettivi di performance, fra cui si segnalano in particolare:

- Il "**Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa**" (scheda intervento 13), con cui si finanziano percorsi formativi di qualificazione/riqualificazione professionale e acquisizione di nuove o aggiornamento di competenze professionali direttamente spendibili nel mercato del lavoro per facilitare l'inserimento/reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati. A seguito della pubblicazione dell'avviso a fine giugno 2018 è stata approvata nel settembre successivo la graduatoria, che ha complessivamente finanziato 107 operazioni, per una spesa certificata al 31.12.2020 che supera di poco i 2 milioni di euro;
- L'intervento 39 "**Rafforzamento Competenze Linguistiche**", in analogia con l'intervento 38 proposto a valere sull'Asse Occupazione per i lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, riserva a lavoratori autonomi con Partita Iva attiva da almeno un anno, disoccupati e occupati l'opportunità di rafforzare e di incrementare le proprie competenze linguistiche attraverso percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione utile a favorire l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro e una maggiore stabilità dell'occupazione. L'intervento, a differenza di quello attivato sull'Asse I, ha visto una significativa domanda da parte del territorio: al 31.12.2020 sono stati finanziati 19 Centri d'esame, per un totale di 259 operazioni finanziate e spese certificate al 31.12.2020 pari a euro 1.783.964.

Da segnalare anche l'attivazione, nel corso del 2019, di una nuova procedura con la pubblicazione ad aprile 2019 dell'avviso relativo all'intervento "**Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro**" (scheda 47), che finanzia interventi formativi da erogare a disoccupati, senza limiti di età, in possesso di un diploma conseguito presso un Istituto d'Istruzione Superiore con indirizzo alberghiero nell'articolazione "enogastronomia". L'obiettivo è offrire una qualificazione professionale (cuoco esperto nella valorizzazione della cucina regionale) che consenta un efficace inserimento lavorativo, anche grazie allo svolgimento di un tirocinio extracurricolare di sei mesi in aziende del settore, facilitati dall'obbligo di costituzione di ATS fra l'ente di formazione accreditato proponente e strutture ristorative d'eccellenza con sede ope-

rativa in Abruzzo. Le graduatorie finali sono state approvate ad inizio gennaio 2020, finanziando 17 percorsi formativi rivolti a oltre 200 destinatari⁴⁸, per un importo ammesso di € 2.313.000 (superiore, quindi, rispetto al milione di euro previsto come dotazione dal Piano Operativo 2018-2020). L'intervento 47 sarà spostato dal POR FSE 2014-2020 al POC.

Durante il 2019 hanno preso concretamente forma anche le attività dell'**intervento "Dote di Comunità"**, che interessa gli Assi I (per 400.000 euro) e III (per 1 milione di euro), finalizzato a sostenere il rilancio economico e sociale dell'Area prototipo Basso Sangro Trigno nell'ambito dell'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). L'intervento, avviato nel 2018 con la sottoscrizione della convenzione fra Regione Abruzzo e il Comune capofila dell'Area prototipo Basso Sangro Trigno, nel corso del 2019 ha visto la pubblicazione da parte del Comune di Montenerodomo degli avvisi pubblici funzionali alla realizzazione delle attività progettuali⁴⁹ (la selezione delle figure di orientatori dei destinatari della Dote di Comunità, la costituzione di un Catalogo dei prestatori dei servizi di cura e assistenza a favore dei destinatari con persone a carico, ricomprese nel nucleo familiare che saranno destinatarie delle attività formative, ecc., fino all'approvazione dell'elenco delle candidature ammissibili e non ammissibili dei 130 destinatari della Dote.⁵⁰ Si segnala che l'intervento 5bis - Dote di Comunità (per le quattro Aree Interne restanti) sarà spostato dal POR FSE 2014-2020 al POC con una dotazione finanziaria complessiva di 2.000.000 euro.

Nel corso del 2020 sono proseguite, infine, anche le attività dell'Intervento **n. 10 "Certificazione degli apprendimenti non formali e informali"**, portando a certificare il 43% della dotazione dell'intervento (+ 3 punti percentuali rispetto all'annualità precedente). L'intervento è finalizzato all'elaborazione di un modello regionale di certificazione delle competenze sviluppate all'interno di contesti di apprendimento non formali e informali. Il progetto si caratterizza anche per la sperimentazione di un modello idoneo a formalizzare e certificare le competenze acquisite negli ambienti di vita da parte di soggetti con disabilità, al fine di potenziarne l'inclusione lavorativa, agganciandosi alla classificazione ICF (*International Classification of Functioning, Disability and Health*). Persegue, infine, l'obiettivo di sviluppare la capacità degli operatori dei servizi di validazione e certificazione, per garantire omogeneità di approccio e qualità degli standard di erogazione, in una prospettiva di progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali, secondo i criteri e le metodologie previste dal D.Lgs. 13/2013 (che definisce a livello nazionale le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze).

⁴⁸ I 209 partecipanti agli interventi attivati e in corso di attuazione sono in leggera prevalenza maschi (110), giovani (123 hanno un'età inferiore a 25 anni) e diplomati (200, a fronte di soli 9 laureati).

⁴⁹ Il progetto prevede 4 aree di intervento: 1) Servizi di informazione ai potenziali destinatari sulle opportunità offerte dal progetto e di orientamento nel corso dell'operazione; 2) Servizi formativi e tirocini brevi con voucher di servizio (a valere, questi, sull'Asse III); 3) Servizi di accompagnamento all'inserimento al lavoro; 4) Servizi di accompagnamento all'imprenditorialità/auto impiego.

⁵⁰ Per maggiori informazioni si rimanda al sito <https://www.facebook.com/dotedicomunita/>.

Tabella 2.9 – Le azioni avviate dell'Asse III al 31/12/2020

Priorità	OS	Azione	Scheda Intervento	Avvio delle procedure attuative	Concessione dei contributi	Conclusione degli interventi
10ii	10.5	10.5.2	18-Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione	✓	✓	
		10.5.2	34-Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione ed.2015	✓	✓	✓
		10.5.6	19-REP-EAT	✓	✓	
		10.5.6, 10.5.12	27-Dottorati di ricerca e master nel Dominio in "Scienze della vita"	✓		
		10.5.12	20-Dottorati innovativi e industriali			
10iv	10.4	10.4.1	5-Dote di Comunità (Attuazione Strategia Nazionale Aree Interne)	✓	✓	
		10.4.1	13-Catalogo regionale dei corsi autorizzati – Finanziamento offerta formativa	✓	✓	
		10.4.1	16-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA ITS	✓	✓	
		10.4.1	16bis-Sviluppo e qualificazione ITS	✓	✓	
		10.4.1	47-Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro	✓	✓	
		10.4.2	14-Area di crisi complessa: competenze per il lavoro	✓		
		10.4.2	27-Dottorati di ricerca e master nel Dominio in "Scienze della vita"	✓		
		10.4.2	39-Rafforzamento delle Competenze linguistiche	✓	✓	✓
		10.4.2	46-Voucher per lavoratori autonomi e professionisti*			
		10.4.2	50-Aggiornamento competenze imprenditori/datori di lavoro settore artigiano			
		10.4.11	10-Certificazione Apprendimenti	✓	✓	
	10.6	10.6.1	11-Rilancio della leFP e Sistema Duale	✓	✓	
		10.6.1	16-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA ITS	✓	✓	
		10.6.1	16bis-Sviluppo e qualificazione ITS	✓	✓	
		10.6.1 e 10.6.2	21-Consolidamento dei Poli Tecnico Professionali	✓	✓	
		10.6.2	16-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA IFTS	✓	✓	
		10.6.6	17-Scuole Aperte ed Inclusive	✓	✓	
		10.6.2	16ter-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA ITS ⁵¹	✓	✓	

* Le schede intervento che fanno riferimento a più di una priorità/Obiettivo specifico/Azione (o, nel caso dell'intervento 17, a più OT) sono evidenziate con sfondo colorato

Fonte: ns. elaborazione su sito POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo, dati di monitoraggio al 31/12/2020

⁵¹ Per approfondimenti si rimanda alla DGR 385_2020 (All_3_Scheda Int_16), disponibile al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/dgr-n-385-del-14072020>.

Tabella 2.10 – I bandi pubblicati a valere sull'Asse III al 31/12/2020

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
10iv	10.4.1	5-Dote di Comunità (Attuazione Strategia Nazionale Aree Interne)	Con Determinazione Direttoriale n. 03/DPA/2018 del 15.01.2018 è stato approvato il Documento di Indirizzo per l'attuazione dell'intervento Con Determinazione Dirigenziale n. 87/DPG009 del 15/05/2018 ammissione a finanziamento di una proposta tecnica Con DGR n. 621/2018 del 7 agosto 2018 "Approvazione dello schema di convenzione" per l'attuazione dell'intervento fra Regione Abruzzo e soggetto capofila dell'Area prototipo Basso Sangro Trigno (il Comune di Montenerodomo). Con DPA/290 del 21.09.2018 istituzione del Tavolo Tecnico Aree Interne, la cui composizione è stata successivamente modificata con DPA/285 del 02.09.2019.
10iv	10.4.11	10-Certificazione degli apprendimenti non formali e informali ⁵²	Avviso pubblico per la presentazione di candidature con D.D. n. 30/DPG009 del 29 marzo 2017 e successiva D.D. di rettifica n. 36/DPG009 del 10/4/2017 (con scadenza 5 Giugno 2017) Approvazione graduatoria (Allegato 1 alla D.D. DPG/75 del 2/05/2018)
10iv	10.6.1	11-Rilancio della leFP e Sistema Duale	Primo avviso pubblico nel dicembre 2016 per il finanziamento di 16 percorsi leFP con scadenza per la presentazione delle domande il 13/01/2017 e approvazione graduatoria con Determinazione n. 24 /DPG010 del 18/04/2017. ⁵³ Nuovo Avviso Pubblico per l'Affidamento di n. 8 percorsi triennali di leFP con D.D. n. 147/DPG010 del 18.12.2018, con scadenza 31.01.2019 poi prorogata al 15.02.2019 con determinazione DPG010 n.9 del 28.01.2019. ⁵⁴
10iv	10.4.1	13-Catalogo regionale dei corsi autorizzati – Finanziamento offerta formativa ⁵⁵	Pubblicazione Avviso Intervento 13 (Allegato 1 alla D.D. n. 153/DPG009 del 25/06/2018) – Opportunità di finanziamento ancora aperta, scadenza per la presentazione delle domande il 31/12/2020 Determinazione DPG009/177 del 25/9/2018 – Approvazione esiti istruttoria di ammissibilità Determinazione DPG009/178 del 25/9/2018 – Elenco corsi autorizzati Determinazione DPG009/181 del 27/9/2018 –Rettifica graduatoria delle candidature ammissibili Determinazione DPG009/188 del 9/10/2018 –Ulteriori rettifiche alla graduatoria Determinazione DPG009/210 del 15/10/2018 –Ulteriore Rettifica graduatoria candidature ammesse Determinazione DPG009/215 del 22/10/2018 –Ulteriore Rettifica graduatoria candidature ammesse
10iv	10.4.2	14-Area di crisi complessa: competenze per il lavoro ⁵⁶	Avviso pubblicato con Determinazione DPG009 n.58 del 03.04.2019 (con possibilità di presentazione delle domande dal 15 aprile 2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili)
10iv	10.4.1 10.6.1	16-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA ITS	Avviso per la presentazione delle candidature Intervento 16 Sviluppo e qualificazione ITS pubblicato il 16/08/2016 Determinazione DPG010/101 del 13.10.2016 - Approvazione graduatoria Pubblicazione Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 79/DPG010 del 02.08.2018

⁵² <https://www.regione.abruzzo.it/content/certificazione-apprendimenti-non-formali-ed-informali-avviso-pubblico-0>

⁵³ <http://www.abruzzolavoro.eu/wp-content/uploads/2017/04/Determina-approvazione-graduatoria.pdf>

⁵⁴ <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/percorsi-iefp-ordinamentali-dicembre-18>

⁵⁵ <https://www.regione.abruzzo.it/content/catalogo-regionale-dei-corsi-autorizzati-finanziamento-offerta-formativa>

⁵⁶ <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/area-crisi-complessa-aprile-19>

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
			Approvazione della graduatoria definitiva con Determinazione Dirigenziale n. 102/DPG010 del 09.10.2018 e successivo scorrimento della graduatoria approvata, finanziando un ulteriore ITS, con Determinazione N. 112 /DPG010 del 26.10.2018 ⁵⁷
10iv	10.6.2	16-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA IFTS	Avviso pubblico per la presentazione delle candidature Intervento 16 Sviluppo e qualificazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) (D.D. n.42/DPG010 del 1/06/2017) Proroga termine avviso al 31/7/2017 con Determinazione n. 52/DPG010 del 05.07.2017 Scorrimento graduatorie con Determinazione n. 11/DPG010 del 1/02/2018
10iv	10.4.1 10.6.1	16bis-Sviluppo e qualificazione ITS ⁵⁸	Avviso pubblico Intervento 16bis-Sviluppo e qualificazione ITS (approvato con D.D. n. 78/DPG010 del 2/08/2018) Determinazione.n. 101/DPG010 del 9/10/2018 di approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva Con le determinazioni dirigenziali DPG/010 nn. 108, 109, 110 e, e 114 del 26.10.2018 e con DPG/010 n. 119 del 12.11.2018, sono stati adottati i provvedimenti di concessione dei finanziamenti relativi all'attuazione dei progetti di 5 ITS
10iv	10.6.2	16ter-Sviluppo e qualificazione ITS e IFTS-LINEA ITS ⁵⁹	Avviso pubblico Intervento 16ter-Sviluppo e qualificazione ITS (approvato con D.D.n.69/DPG del 21.07.2020) Determinazione n.48/DPG021 del 25/09/2020 di verifica delle proposte pervenute come ricevibili e ammissibili Determinazione n.87/DPG021 del 20/10/2020 di approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva
10iv	10.6.6	17-Scuole Aperte ed Inclusive	Determinazione interdirigenziale N. 174/DPF013-B.126/DPG010 del 20/12/2016 (Approvazione avviso e allegati) Con Determinazione n. 69/DPF013 e n. 53/DPG010 del 13 luglio 2017 è stata pubblicata la graduatoria delle domande pervenute
10ii	10.5.2	18-Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione	Avviso pubblicato con D.D.109/2017/DPG010 del 22.12.2017 e successiva integrazione con D.D. n. 14/DPG010 del 9/02/2018 Approvazione graduatoria a.a. 2017/2018 (D.D. n. 120/2018/DPG10 del 13/11/2018) e successiva rettifica con approvazione graduatoria definitiva con DPG010/18 del 28.02.2019 ⁶⁰
10ii	10.5.6	19-REP-EAT	Stipula della convenzione con l'Università di Teramo ad agosto 2016 Liquidazione anticipo di spesa all'Università di tramo con DPG 011/n. 65 del 5.02.2018
10ii	10.5.12	20-Dottorati innovativi e industriali	-
10iv	10.6.1 10.6.2	21-Consolidamento dei Poli Tecnico Professionali ⁶¹	Avviso pubblico per la presentazione di candidature Intervento 21 Consolidamento dei poli tecnico professionali (approvato con Determinazione- n. 95/DPG010 del 21.11.2017) Approvazione graduatoria (Allegato 1 alla D.D. n. 61/DPG010 del 18/06/2018)
10ii	10.4.2 10.5.6 10.5.12	27-Dottorati di ricerca e master nel Dominio in "Scienze della vita"	DGR 167 del 21/03/2018 e relativo Allegato contenente Linee di indirizzo per l'intervento per il sostegno in regime di aiuti a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita" ⁶²

⁵⁷ <https://www.regione.abruzzo.it/content/sviluppo-e-qualificazione-dei-percorsi-di-istruzione-e-formazione-tecnica-superiore>

⁵⁸ <https://www.regione.abruzzo.it/content/sviluppo-e-qualificazione-dei-percorsi-di-istruzione-e-formazione-tecnica-superiore-0> e <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/its-intervento16-bis>

⁵⁹ <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/2020-07-its>

⁶⁰ Per maggiori informazioni si rimanda ai link <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/247ID> e https://selfi.regione.abruzzo.it/menu_items/voucher-alta-formazione

⁶¹ <https://www.regione.abruzzo.it/content/consolidamento-dei-poli-tecnico-professionali>

⁶² https://www.regione.abruzzo.it/system/files/dgr/2018/DGR167_2018_0.pdf

Priorità	Azione	Scheda Intervento	Procedure attuative avviate
			Avviso pubblicato DPG 36 del 21/06/2018 ⁶³ Determinazione DPG13 n. 79 del 30.07.2018 - Proroga termini di scadenza ⁶⁴ . Determinazione DPG13 n. 85 del 03/09/2018 - 2^ proroga termini di scadenza
10ii	10.5.2	34-Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione ed.2015	Avviso pubblicato con DPG010/18 del 21.10.2015 Con la determinazione dirigenziale n.18/DPG010 del 10.03.2017 sono state approvate le graduatorie delle istanze ammesse ed istanze non ammesse
10iv	10.4.2	39-Rafforzamento delle Competenze linguistiche ⁶⁵	Avviso pubblicato con Determinazione n. 37/DPG del 25/06/2018 Approvazione e pubblicazione del catalogo dell'Offerta formativa contenente le candidature dei Centri d'Esame autorizzati dagli enti certificatori del MIUR ritenute ammissibili (D.D. n- 43 del 30/7/2018) Concessione finanziamenti ai soggetti beneficiari (Determinazioni n. 45/46/47/48/49/50/51/52-DPG del 09.08.2018) Approvazione finale impegni di spesa (D.D. n. 65 del 9/10/2018)
10iv	10.4.2	46-Voucher per lavoratori autonomi e professionisti**	-
10iv	10.4.1	47-Enogastronomia: Alta formazione e inserimento al lavoro ⁶⁶	Avviso pubblicato con D.D. n. 60/DPG009 del 03/04/2019, rettificato con D.D. n. 72/DPG009 del 09/04/2019. Presentazione delle domande a partire dal 15.04.2020 fino ad esaurimento risorse. Con Determinazione DPG009/1 del 07.01.2020 sono state approvate le graduatorie delle istanze ammesse ed istanze non ammesse, successivamente rettifiche con approvazione della graduatoria finale con Determinazione DPG009 n. 7 del 09/01/2020 Con Determina direttoriale n. DPA/225 del 22/10/2020 si approva l'ampliamento del target dei destinatari dei percorsi
10iv	10.4.2	50-Aggiornamento competenze imprenditori/datori di lavoro settore artigiano	-

Fonte: ns. elaborazione su sito POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo e dati di monitoraggio al 31/12/2020

Complessivamente grazie all'Asse III sono stati intercettati più di 6.600 destinatari, con un coinvolgimento elevato di giovani (oltre 2.300) e la partecipazione di circa 450 soggetti svantaggiati.

Disaggregando l'analisi a livello di priorità di investimento, a valere sulla Priorità 10ii sono state raggiunte complessivamente 2.417 persone, tutte in condizione di inattività, per il 64% donne e con un ampio coinvolgimento di giovani (1.147, pari al 47,5%, hanno meno di 25 anni). Di queste, 853 sono in possesso di un diploma (con un rapporto di conseguimento pari al 32% del target da raggiungere a fine programmazione, mentre 1.564 destinatari hanno già un livello di istruzione terziaria (cfr. Tabella 2.11).

Attraverso la priorità 10iv, che concorre alla valorizzazione degli indicatori del quadro di riferimento di efficacia dell'attuazione, sono stati invece raggiunti più di 4mila destinatari, in maggioranza donne, prevalentemente disoccupati. Se si guarda alla distanza dal valore obiettivo al

⁶³ <https://www.regione.abruzzo.it/content/intervento-il-sostegno-regime-di-aiuti-progetti-di-ricerca-industriale-sviluppo-0>

⁶⁴ <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/scienze-vita-luglio-18>

⁶⁵ <https://www.regione.abruzzo.it/content/rafforzamento-competenze-linguistiche#:~:text=%22Rafforzamento%20competenze%20linguistiche%22%20del%20PO,dei%20disoccupati%20e%20degli%20occupati%2C>

⁶⁶ <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/enogastronomia-aprile-19>.

2023 per quegli indicatori per i quali è stato previsto un target a fine programmazione, il migliore rapporto di conseguimento si registra gli indicatori CO09 e CO05 riferiti rispettivamente alle persone con un basso livello di istruzione (270%) e ai lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (240%).

Alla stessa data è già stato superato anche l'obiettivo previsto per fine programmazione per quanto attiene il numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale, con 7 progetti avviati a fronte dei 4 attesi.

Dal punto di vista dell'efficacia dei percorsi oltre 3.000 persone hanno conseguito una qualifica e visto certificare le competenze acquisite, mentre sul piano dei risultati di *placement* si segnala un più modesta efficacia dei percorsi: a fine 2020, per gli interventi formativi chiusi (entro giugno dello stesso anno) si è registrato un numero di occupati a 6 mesi dalla conclusione di poco più di 800 destinatari. Migliori le *performance* dell'indicatore CR06 per i percorsi a carattere più specialistico e immediatamente professionalizzante (è il caso dei percorsi ITS e IFTS, con una quota di occupati a 6 mesi del 34%) rispetto ai percorsi formativi più generici ("Catalogo regionale dei percorsi formativi" e "Rafforzamento delle competenze linguistiche" hanno tassi del 22,6 e del 24,3%).

Tabella 2.11 – L'avanzamento degli indicatori di output dell'Asse III

Pdl	ID	Indicatore	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 2020			Rapporto di conseguimento		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
10ii	CO10	I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	2.625	810	1.815	853	388	465	32%	48%	26%
10iv	CO01	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	2.197	1.022	1.175	3.041	1.311	1.730	138%	128%	147%
	CO05	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	301	135	166	723	325	398	240%	241%	240%
	CO09	I titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	236	129	107	618	348	270	262%	270%	252%
	CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	4	0	0	7	-	*	175%	-	-

Per quanto concerne l'avanzamento finanziario, a fronte di una dotazione complessiva dell'Asse III pari a 32,1 milioni di euro (nella versione 5.0 del Programma approvata a settembre 2020), al 31 dicembre 2020 si registrano impegni per circa 23,2 milioni di euro, con un avanzamento in termini di costo ammesso rispetto all'annualità precedente del 32,6%, che assicura una capacità di impegno pari al 72,3%, in linea con quella media registrata sul POR (71,8% includendo l'Asse V), con un peso particolare della priorità d'investimento 10iv. La capacità di spesa, data dal rapporto fra pagamenti e risorse impegnate, si attesta al 48,8%, grazie soprat-

tutto alle certificazioni sulla priorità 10ii, rispetto alla quale le spese coprono l'86% degli impegni.

Dal punto di vista della spesa, con 11,3 milioni di euro l'Asse Istruzione e formazione è il secondo asse per contributo al raggiungimento del target, rappresentando il 29% del totale degli importi certificati, soprattutto grazie alle spese certificate a valere sugli interventi "Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa", "Rafforzamento Competenze Linguistiche" e "Sviluppo e qualificazione degli ITS e IFTS" e, con riferimento alle annualità precedenti, i Voucher per la formazione universitaria e alta formazione - edizione 2015.

Nel corso del 2020 si segnalano per un buon avanzamento l'intervento "Rilancio della leFP e sistema duale", con oltre 0,3 milioni di euro di spesa, l'intervento "Sviluppo e qualificazione dei percorsi ITS e IFTS – I edizione" per oltre 0,36 milioni di euro e "Scuole aperte ed inclusive" con circa 0,2 milioni di euro.

Tabella 2.12 – Lo stato di avanzamento finanziario dell'Asse III

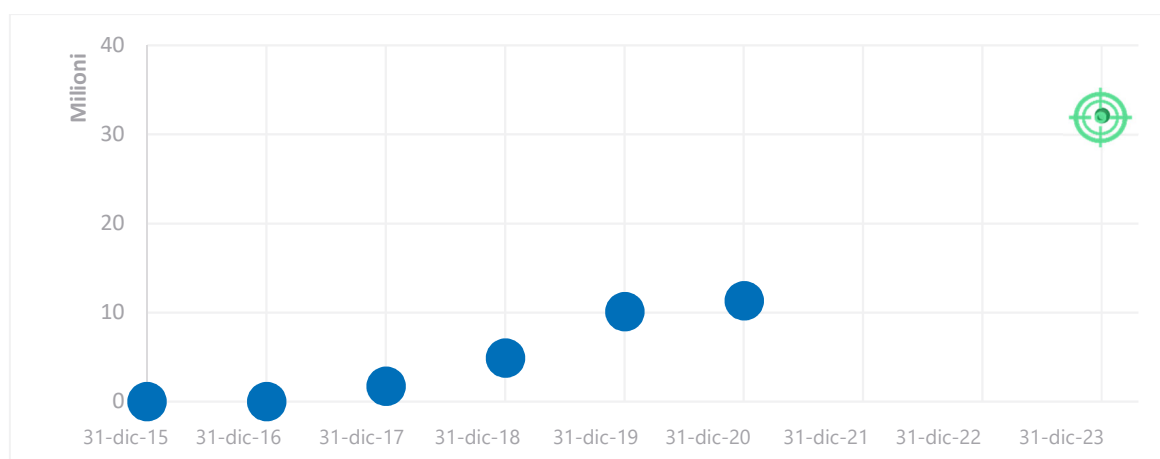
Priorità	Programmato (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Spese certificate (D)	Impegnato su programmato (B/A)	Pagato su programmato (C/A)	Pagato su impegnato (C/B)	Certificato su pagato (D/C)
10ii	€ 8.975.220	€ 4.844.082	€ 4.172.765	€ 4.172.765	54,0%	46,5%	86,1%	100,0%
10iv	€ 23.154.332	€ 18.371.333	€ 7.150.024	€ 7.150.024	79,3%	30,9%	38,9%	100,0%
Asse III	€ 32.129.552	€ 23.215.415	€ 11.322.790	€ 11.322.790	72,3%	35,2%	48,8%	100,0%

Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2020

L'efficacia dell'attuazione

Le spese certificate dell'Asse III al 31.12.2020 ammontano a € 11.322.789,65, pari al 35% del target finale previsto all'interno del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, con una accelerazione più modesta rispetto a quella registrata nell'anno precedente (Figura 2.20).

Figura 2.20 - Il percorso per il soddisfacimento del target al 2023 delle spese certificate



Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2020

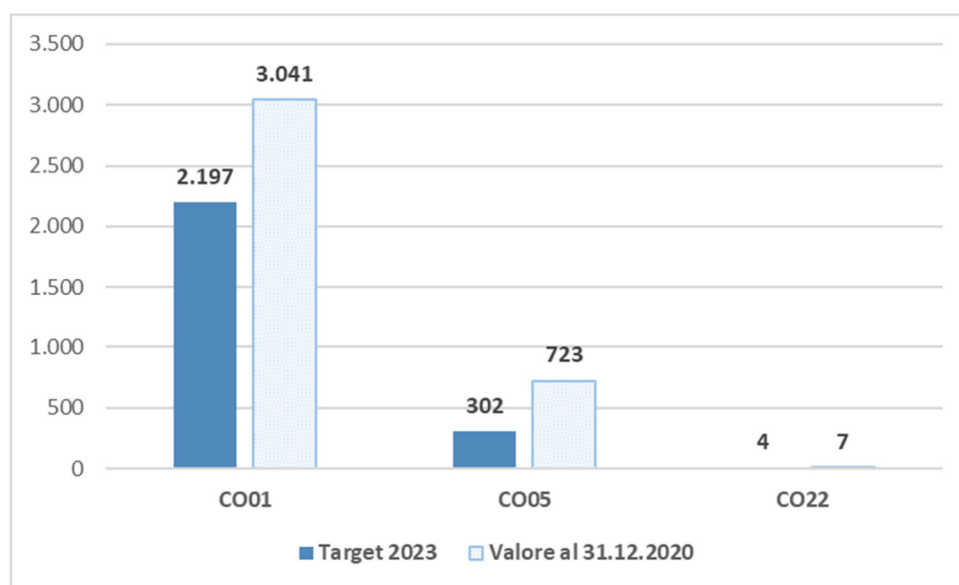
Per quanto concerne gli indicatori di output selezionati per il *Performance framework*, per l'Asse

Istruzione e formazione sono stati individuati tre indicatori - CO01, CO05 e CO22 - alla cui valorizzazione contribuiscono gli interventi finanziati nell'ambito della priorità d'investimento 10iv. Al 31.12.2020 i tre indicatori di output hanno già superato il target finale previsto dal Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo. In particolare:

- Per l'indicatore CO01 *"i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo"* sono stati coinvolti al 31/12/2020 ben 3.041 destinatari, il 138% del target finale;
- Per l'indicatore di output CO22, a fronte di 4 progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale) previsti come target da raggiungere al 31 dicembre 2023, sono già stati attivati 7 progetti a fine 2020;
- Per l'indicatore CO05 *"lavoratori, compresi i lavoratori autonomi"*, invece, rispetto ad un valore target di 301 occupati fissato per il 2023, sono stati raggiunti al 31.12.2020 723 destinatari, il 240% del valore obiettivo.

Questi risultati positivi sono imputabili in buona misura all'avanzamento dell'offerta formativa a catalogo finalizzata ad agevolare l'inserimento o il reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati attraverso percorsi formativi volti alla qualificazione o alla riqualificazione professionale (Intervento 13-Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa del Piano Operativo FSE Abruzzo 2018-2020) e dell'Intervento 39-Rafforzamento delle Competenze linguistiche, che ha coinvolto sia lavoratori autonomi e dipendenti sia disoccupati con l'obiettivo di incrementarne le competenze linguistiche attraverso percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione al fine di favorire l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro e una maggiore stabilità dell'occupazione, oltre che agli avvisi finalizzati allo sviluppo e alla qualificazione dei percorsi ITS e IFTS.

Figura 2.21 – La distanza dal target finale: gli indicatori di output dell'Asse III



Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2020



Asse IV
Capacità
istituzionale e
amministrativa

Le risorse dedicate: **4,3** milioni di euro

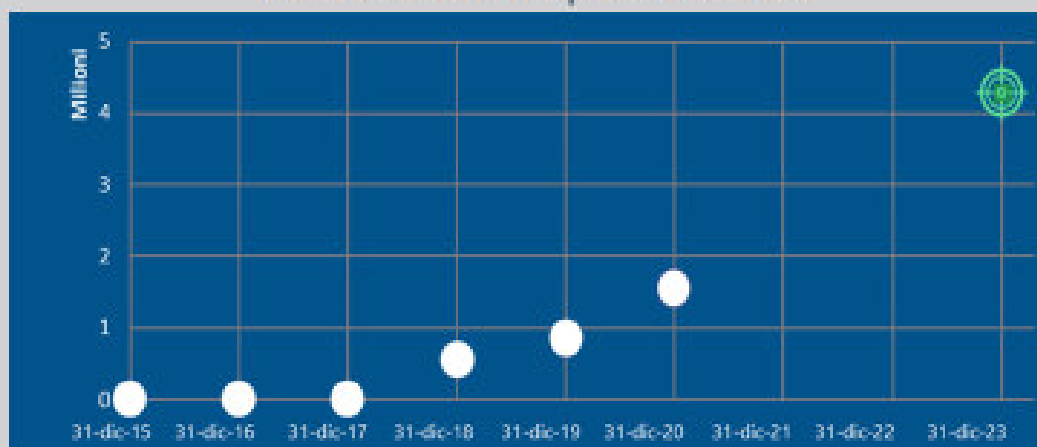
I bandi pubblicati

RA 11.3 ●●●●●●

Capacità di impegno



L'andamento della spesa certificata



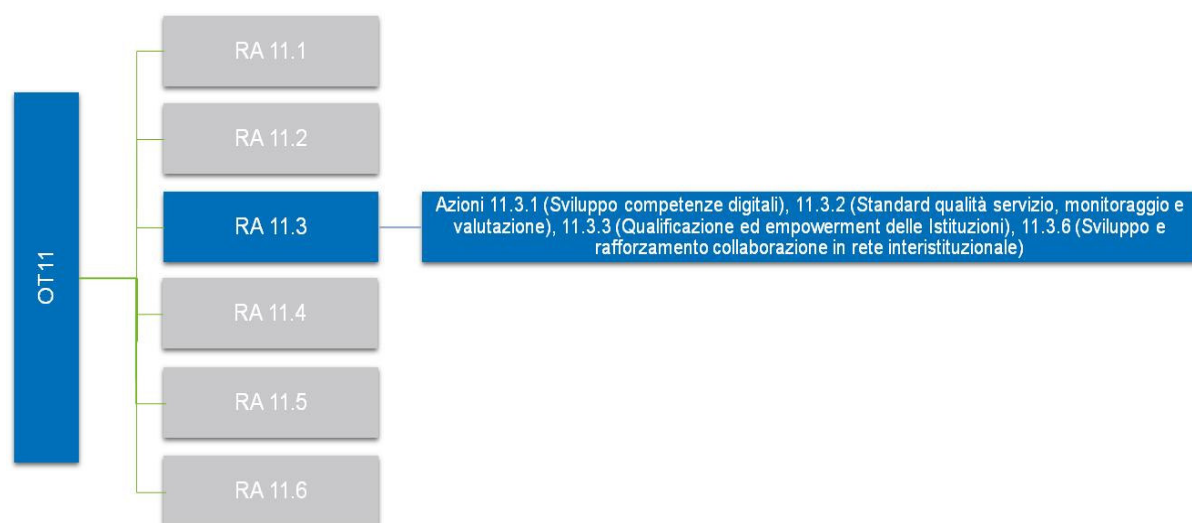
2.5 Asse IV. Capacità istituzionale e amministrativa

L'Asse IV del POR FSE 2014-2020 finalizza il proprio intervento da un lato all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze in materia gestionale del personale della Regione e delle amministrazioni locali coinvolte nei processi di riforma e modernizzazione, anche derivanti da riforme di livello nazionale e comunitario; dall'altro, su interventi che impattano sui sistemi, agendo sulla creazione e il rafforzamento di reti interistituzionali che coinvolgono *stakeholder* e rappresentanti della società civile. Attraverso l'Asse IV la Regione intende contribuire a rafforzare l'innovazione sociale, la cooperazione transnazionale prioritariamente nei settori dell'istruzione, della formazione, delle politiche sociali e del lavoro, e rafforzare la capacità dell'amministrazione e degli stakeholder sui settori di riferimento degli obiettivi tematici FSE (lavoro, sociale, istruzione e formazione). È stata quindi attivata la **priorità d'investimento 11.i** "Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona *governance*".

Attraverso tale priorità si persegue l'**obiettivo specifico 11.3** relativo al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione, che si attiva attraverso le seguenti Azioni coerenti con l'Accordo di Partenariato:

- **Azione 11.3.1** - Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (*e-skills*) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati
- **Azione 11.3.2** - Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio.
- **Azione 11.3.3** - Azioni di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali, delle dogane, delle forze di polizia)
- **Azione 11.3.6** - Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli *stakeholders*, con particolare riferimento ai servizi sociali, ai servizi per l'impiego, ai servizi per la tutela della salute, alle istituzioni scolastiche e formative.

Figura 2.22 - Il logical framework dell'Asse IV



Fonte: ns. elaborazione su POR Abruzzo FSE 2014-2020 (2014IT05SFOP009)

Sull'Asse IV - Capacità istituzionale si concentra quasi il 3% delle risorse complessive del POR FSE 2014-2020 (4.275.096 euro); di queste, il 96,5%, pari a 4.125.536 euro, sono state programmate nel PO 2018-2020.

Gli interventi previsti sono riferiti a vari ambiti: dal Cruscotto Lavoro, su cui sono programmate poco meno del 39% delle risorse dell'intero Asse, agli interventi per il rafforzamento della capacità amministrativa e delle competenze delle istituzioni locali (20,5% delle risorse), dei Centri per l'impiego (2,7% delle risorse complessive dell'Asse), degli Uffici giudiziari, in particolare per semplificare e accelerare i procedimenti decisorii e conciliativi di definizione delle controversie (9,7%) e della Protezione civile con il progetto Comunicare per proteggere (26% delle risorse complessive).

Tabella 2.13 – Distribuzione delle risorse programmate nel PO 2018-2020 nell'Asse IV

Priorità	Azioni	Intervento	Totale programmato P.O. 2018 - 2020 (€)	%
11 i	11.3.6	25 Empowerment istituzioni locali	844.536,60	20,47
	11.3.6	37 Comunicare per proteggere	1.071.000,00	25,96
	11.3.1	15 bis Rafforzamento competenze digitali negli uffici giudiziari	400.000,00	9,70
	11.3.3	32 Rafforzamento delle competenze dei Centri per l'impiego	110.000,00	2,67
	11.3.3	31 Empowerment Guardia di finanza	100.000,00	2,42
	11.3.2	9 Cruscotto Lavoro	1.600.000,00	38,78
Totale			4.125.536,60	100,00

Fonte: ns. elaborazione su dati di monitoraggio al 31 dicembre 2018

A che punto siamo

Le procedure attuative dei sei interventi previsti dal Piano Operativo 2018-2020 risultavano già avviate al 31 dicembre 2018. Successivamente non sono state avviate nuove procedure in quanto le risorse previste erano già tutte programmate. In questo anno, quindi, si è portata avanti l'attuazione dei progetti selezionati precedentemente. Si segnala che l'intervento "Empowerment della Guardia di finanza" risulta concluso.

Tabella 2.14 – Le azioni avviate dell'Asse IV al 31 dicembre 2020

Priorità	Azione	Intervento	Avvio delle procedure attuative	Concessione dei contributi	Conclusione degli interventi
11i	11.3.6	25 Empowerment istituzioni locali	✓	✓	
11i	11.3.6	37 Comunicare per proteggere	✓	✓	
11i	11.3.1	15 bis Rafforzamento competenze digitali negli uffici giudiziari	✓	✓	
11i	11.3.3	32 Rafforzamento delle competenze dei Centri per l'impiego	✓	✓	
11i	11.3.3	31 Empowerment Guardia di finanza	✓	✓	✓
11i	11.3.2	9 Cruscotto Lavoro	✓	✓	

Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31/12/2020

La scheda di intervento "**Cruscotto lavoro**" prevede una dotazione pari a 1.600.000 euro, la cifra più rilevante dell'Asse IV, e punta alla realizzazione di un cruscotto di controllo direzionale per il monitoraggio delle politiche del lavoro, per consentire la consultazione online delle attività dei Centri per l'impiego e degli operatori che si occupano di ricollocare le persone nel mercato del lavoro. Nel gennaio 2017 è stata firmata la Convenzione tra Regione Abruzzo e l'ARIC. Dopo la procedura di gara di appalto, il 05 marzo 2018 è stato firmato il contratto con la RTI "ETT" Spa, con conseguente costituzione del Tavolo di Lavoro Tecnico, previsto nella citata Convenzione, necessario per raccordare le strutture regionali interessate e per avere uno strumento utile ed efficace per il monitoraggio delle politiche occupazionali. Con Determinazione DPA011 del 08 febbraio 2019 è stata approvata la rimodulazione dell'intervento che risulta in corso di realizzazione. A dicembre 2020 è stato certificato un importo di 858.413 euro. Il progetto di "**Rafforzamento delle competenze digitali negli Uffici Giudiziari per il potenziamento e la diffusione dell'Ufficio per il Processo**", con risorse previste pari a 400.000 euro, implementa in via sperimentale negli Uffici Giudiziari dei modelli organizzativi integrati. Integrazione fra sistemi informatici, informativi e linguistici, quindi, con lo scopo di semplificare e velocizzare i procedimenti per migliorare la qualità delle pronunce e ridurre i tempi dei procedimenti. Dopo la pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse, nel mese di febbraio 2018, è stato selezionato il Progetto "Capograssi", progetto pilota di sperimentazione evolutiva dei sistemi ministeriali di gestione degli atti processuali della Regione Abruzzo presentato dal Tribunale di Sulmona. Con la determinazione DPA011/13 del 06.02.2019 si è prov-

veduto a rimodulare il progetto, sulla base delle indicazioni ricevute dal Ministero della Giustizia e con la D.G.R. n. 100 del 7 febbraio 2019 ed è stato approvato lo Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo e il Tribunale di Sulmona. Lo Schema di protocollo ha previsto la costituzione di una Cabina di regia tra Regione Abruzzo, Tribunale di Sulmona e altri uffici giudiziari individuati in seguito. L'obiettivo è quello di coinvolgere diversi Uffici Giudiziari per poter replicare il progetto in diverse realtà giudiziarie abruzzesi. Con determinazione DPA/096 del 25 marzo 2019 è stato approvato uno schema di convenzione operativa che riguarda gli aspetti tecnici della realizzazione del progetto. Si è in attesa dell'autorizzazione da parte del Ministero della Giustizia per il Protocollo di intesa e la convenzione operativa. Le spese sostenute e certificate al dicembre 2020 sono ancora nulle.

L'intervento per **l'Empowerment delle istituzioni locali** ha risorse pari a 844.537 euro ed è finalizzato a sviluppare modelli e prototipi per la gestione di servizi degli enti locali, guardando in particolare a Uffici Unici di programmazione e progettazione. Obiettivo principale è dare la possibilità alle amministrazioni locali di intercettare più facilmente le risorse, soprattutto quelle provenienti dalla programmazione diretta della Commissione Europea. Per raggiungere questo obiettivo sono state previste azioni formative per rafforzare le competenze tecnico professionali. A seguito della pubblicazione dell'avviso (Determinazione n. DPA011/05 del 15 febbraio 2018), sono state ricevute 21 domande; di queste, 12 progetti sono stati ammessi a finanziamento (Determinazione Dirigenziale DPA011/49 del 29 agosto 2018). Successivamente alla trasmissione delle Convenzioni e all'adozione dei provvedimenti di concessione è stato comunicato l'avvio delle attività da parte delle Aggregazioni di Enti Locali in graduatoria. Al 31 dicembre 2020 sono in corso le procedure di rendicontazione delle azioni avviate e l'importo certificato è di 132.390 euro.

Il progetto per **l'Empowerment della Guardia di Finanza** ha uno stanziamento pari a 100 mila euro. Questo intervento prevede la formazione del personale della Guardia di Finanza per la prevenzione delle frodi nell'ambito delle risorse europee (con un particolare riferimento al FSE). Per un maggiore coordinamento è stata istituita una Cabina di regia per le verifiche sullo stato di attuazione dell'intervento. Il Protocollo di intesa tra Regione Abruzzo e Guardia di Finanza è stato sottoscritto il 23 gennaio 2018. Le attività di formazione, affidate ad un operatore economico accreditato, a seguito di una procedura di gara di appalto aggiudicata con Determinazione DPA/312 del 08 ottobre 2018, hanno preso avvio nel novembre 2018 con percorsi formativi per 30 allievi del Comando Regionale della Guardia di Finanza. Nei corsi sono state trattate tematiche come: l'utilizzo dei Fondi POR FSE, i contratti pubblici, le tecniche di transfer pricing, operazioni straordinarie di bilancio, evasione, contrasto al lavoro sommerso e/o irregolare; controlli in materia di iva nei rapporti internazionali, frodi. Al 31 dicembre 2020 è stata certificata una somma pari a 87.846 euro.

Il progetto Empowerment della Guardia di Finanza a dicembre 2020 risulta concluso, con una spesa ammissibile e impegnata pari a 87.846 euro e con delle economie pari a 12.153 euro.

Per il **"Rafforzamento delle competenze dei Centri per l'Impiego"** sono state assegnate risorse pari a 110.000. euro, con l'obiettivo di sviluppare competenze del personale dei Centri per l'impiego tenendo in considerazione i processi di riforma in atto. Il 22 marzo 2018 è stata sottoscritta una Convenzione tra Regione Abruzzo e Anpal e successivamente, l'11 giugno 2018, è stata indetta la procedura di gara aperta sul MePA, aggiudicata il 27 novembre 2018 (determinazione Direttoriale n. DPA/379). L'inizio delle attività ha previsto percorsi formativi

per 30 dipendenti dei 15 Centri per l'impiego regionali⁶⁷. I corsi hanno affrontato tematiche come: tipologie e caratteristiche distintive dei contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente, Job act, reddito di cittadinanza, normative sui servizi previsti per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea. A dicembre 2020 la spesa certificata è di 83.047 euro.

"Comunicare per proteggere" è il secondo intervento nell'Asse IV in termini di risorse finanziarie destinate, pari a 1.071.000 euro. L'intervento mira a supportare le amministrazioni comunali per migliorare i processi comunicativi, sia interni che esterni, nelle fasi di programmazione, prevenzione e gestione degli eventi calamitosi e nei casi di prima emergenza.

L'Avviso, approvato il 26 gennaio 2018 (DPA011/3), è rivolto ad Amministrazioni comunali del territorio della Regione Abruzzo con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, singolarmente o in forma associata; con la determinazione DPA011/20 dell'11 luglio 2018 sono stati ammessi a finanziamento 11 progetti sui 18 presentati. Tutti i Comuni beneficiari del finanziamento hanno avviato le attività progettuali e sono in corso le relative procedure di rendicontazione per le azioni avviate. Fino al 31 dicembre 2020 sono state certificate spese per 402.271 euro.

Tabella 2.15 – I bandi pubblicati a valere sull'Asse IV al 31 dicembre 2020

Priorità	Azione	Intervento	Procedure attuative avviate
11i	11.3.2	9 Cruscotto Lavoro	Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per la "Realizzazione dell'Intervento n. 9 Cruscotto Lavoro – Piano Operativo FSE Abruzzo 2016-2018" indetta con Deliberazione del D.G. n. 10 del 27.02.2017 Determinazione N. DPA012/2140 del 28 novembre 2016; Avviso Aggiudicazione Definitiva Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per la "Realizzazione dell'Intervento n. 9 Cruscotto Lavoro – Piano Operativo FSE Abruzzo 2016-2018" con Deliberazione n. 01 del 08.01.2018 (dell'ARIT). In data 5 marzo 2018 è stato sottoscritto il contratto di appalto relativo alla procedura di gara. Con Determinazione n. DPA011/14 del 08/02/2019 è stata approvata la modulazione dell'intervento in oggetto.
11i	11.3.1	15 bis Rafforzamento competenze digitali negli uffici giudiziari	Avviso Pubblico per Manifestazioni di Interesse per la selezione di un Progetto Pilota pubblicato sul BURA serie speciale n. 106 del 20 ottobre 2017. Determinazione DPA011/04 Del 12/2/2018 Approvazione Graduatoria Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la selezione di un progetto pilota. Con la DGR. n. 100 del 7 febbraio 2019 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa da stipulare con il Tribunale di Sulmona, che prevede, per una più efficace attuazione dell'intervento, l'istituzione di una Cabina di regia che veda la partecipazione anche di altri uffici giudiziari. Con DPA/096 del 25 marzo 2019 è stato approvato uno schema di convenzione operativa che riguarda gli aspetti tecnici della realizzazione del progetto
11i	11.3.6	25 Empowerment istituzioni locali	Avviso pubblico per il sostegno alla gestione associata dei servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, nazionali e regionali. Empowerment delle istituzioni locali) pubblicato 22/02/2018 Determinazione DPA011/49 del 29/08/2018 Approvazione graduatoria Determinazione DPA011/52 del 06/09/2018 Provvedimento di Concessione Determinazione DPA011/53 del 06/09/2018 Provvedimento di Concessione DPA011/54 del 06/09/2018 Provvedimento di Concessione DPA011/54 del 06/09/2018 Provvedimento di Concessione.
11i	11.3.3	31 Empowerment Guardia di finanza	"Empowerment della Guardia di Finanza" –Procedura ordinaria "aperta" pubblicata il 20/04/2018 (importo inferiore ai 209.000,00 euro) per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di formazione avanzata a vantaggio del personale in forza ai reparti della Guardia di Finanza della Regione Abruzzo con il criterio del minor prezzo. Importo a base d'asta € 157.770,00

⁶⁷ L'Aquila, Teramo, Pescara, Chieti, Roseto, Tagliacozzo, Avezzano, Castel di Sangro, Sulmona, Lanciano, Vasto, Ortona, Giulianova, Nereto

Priorità	Azione	Intervento	Procedure attuative avviate
			Determinazione N. DPA/101 Del 18.04.2018 Determinazione di aggiudicazione n. DPA/312 del 08.10.2018. L'Intervento, a ottobre 2020, risulta concluso, con economie pari a 12.153 euro.
11i	11.3.3	32 Rafforzamento delle competenze dei Centri per l'impiego	"Rafforzamento delle competenze dei Centri per l'Impiego" – Procedura ordinaria "aperta" ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto relativo al Servizio di Formazione per il personale dei Centri per l'Impiego della Regione Abruzzo, con il criterio del minor prezzo. Procedura espletata tramite Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), mediante RdO aperta a soggetti che erogano attività di formazione, accreditati dalla Regione Abruzzo o accreditati da altro Ente regionale. Pubblicazione 11 giugno 2018. Determinazione Direttoriale DRG/184 del 11.06.2018. Determinazione Dirigenziale N. DPA/379 DEL 27/11/2018 (Aggiudicazione) Con determinazione n. DPA011/106 del 28/12/2018 è stata disposta la liquidazione e il pagamento dell'anticipo, pari a € 16.657,98, corrispondente al 20% dell'importo contrattuale. L'intervento è in corso di realizzazione.
11i	11.3.6	37 Comunicare per proteggere	Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni per rendere più efficaci i modelli comunicativi e informativi in materia di protezione civile. (Comunicare per Proteggere) pubblicato 08/02/2018 Determinazione DPA011/20 del 11/07/2018 Approvazione Graduatoria. Determinazione Dirigenziale n. DPA011/25 del 25.07.2018 (InfoProt Pescara 2.0) Determinazione Dirigenziale n. DPA011/26 del 25.07.2018 (CIP Aquila) Determinazione Dirigenziale n. DPA011/27 del 25.07.2018 (#comunicare l'emergenza) Determinazione Dirigenziale n. DPA011/28 del 25.07.2018 (Lanciano) Determinazione Dirigenziale n. DPA011/29 del 25.07.2018 (SIRENA)

Fonte: ns. elaborazione su sito Regione Abruzzo e sito ARIT

I dati di monitoraggio del POR FSE, aggiornati al 31 dicembre del 2020, mostrano per l'Asse Capacità istituzionale e amministrativa un elevato tasso di risorse impegnate sul totale di quelle programmate: i costi ammessi su operazioni selezionate sono stati pari a quasi 3,6 milioni di euro. Sono state certificate spese per più di 1 milione e 563mila euro, il 42% delle risorse impegnate

Tabella 2.16 – Lo stato di avanzamento finanziario dell'Asse IV

Priorità	Programmato (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Spese certificate (D)	Impegnato su programmato (B/A)	Pagato su programmato (C/A)	Pagato su impegnato (C/B)	Certificato su pagato (D/C)
4.1.1	4.275.096 €	3.696.865 €	1.563.967 €	1.563.967 €	86%	37%	42%	100%
Asse IV	4.275.096 €	3.696.865 €	1.563.967 €	1.563.967 €	86%	37%	42%	100%

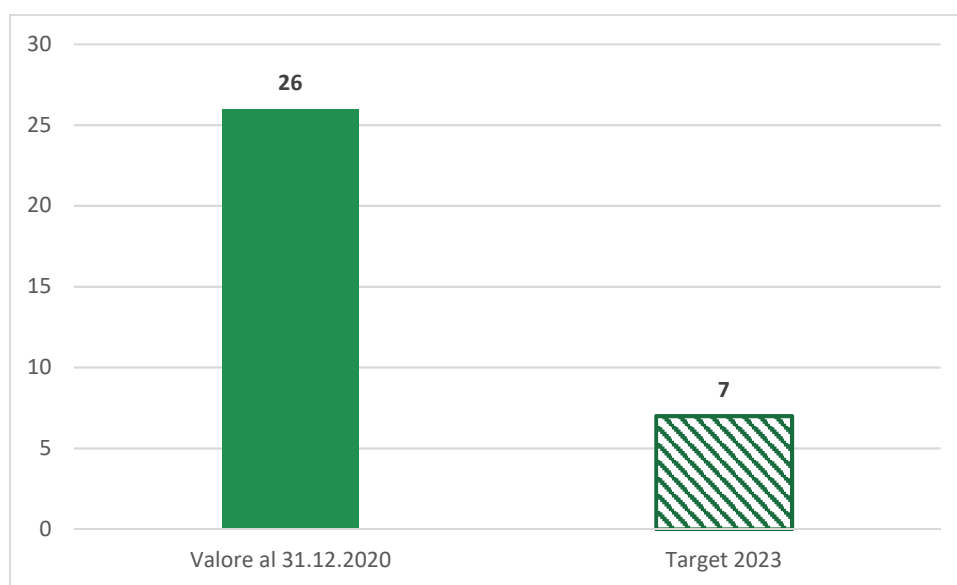
Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31 dicembre 2020.

L'efficacia dell'attuazione

Anche nel caso dell'Asse IV **non si rilevano criticità sul piano delle realizzazioni**. Per quanto riguarda l'indicatore di output preso in considerazione per questo Asse - il "Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale" - **il target intermedio da raggiungere entro il 2023, fissato in 7 progetti, è stato ampiamente superato**, essendo stati attivati **26 progetti destinati alla PA** di cui 7 nell'anno 2019 (Figura 2.23).

In particolare, sono stati avviati 12 progetti finalizzati all'*empowerment* delle istituzioni locali (Intervento 25 del Piano Operativo 2018-2020), altri 11 progetti con l'obiettivo di supportare le amministrazioni comunali nel miglioramento dei processi comunicativi interni ed esterni in fase di programmazione, prevenzione e gestione degli eventi calamitosi e della prima emergenza (intervento 37-Comunicare per proteggere), un'azione di sistema per il rafforzamento delle competenze dei Centri per l'Impiego (Intervento n. 32), un'azione di *empowerment* della Guardia di Finanza (Intervento n.31) e un'azione di sistema volta alla predisposizione di un sistema informativo per la gestione e il monitoraggio delle politiche attive del lavoro (Intervento 9 Cruscotto Lavoro).

Figura 2.23 – Indicatore CO22 "Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale"



Fonte: ns. elaborazione dati di monitoraggio al 31 dicembre 2020

2.6 Considerazioni conclusive

L'attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo nel corso del 2020 è stata fortemente condizionata dai pesanti effetti della pandemia da Covid-19, dichiarata ufficialmente dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) l'11 marzo 2020.

A fronte di impatti pesanti sull'economia, sul mercato del lavoro e sul rischio di esclusione sociale di fasce crescenti della popolazione abruzzese, che dalle statistiche ufficiali già si iniziano a cogliere, l'Amministrazione regionale ha **avviato un processo di riprogrammazione** in risposta al Covid-19: con DGR n. 260 del 12/05/2020 ha approvato le priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione Abruzzo 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del Covid-19 e nel luglio 2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta n. 2/2020 di proposta di modifica del POR FSE 2014-2020, approvato poi (nella versione 5.0) con Decisione di esecuzione della Commissione del 22.09.2020 C(2020) 6615.

Le principali revisioni del POR FSE, coerenti con il quadro normativo complessivamente delineato dalle modifiche dell'UE ai Regolamenti dei Fondi SIE attraverso il pacchetto "*Coronavirus Response Investment Initiative*" (CRII e CRII+) hanno riguardato, da un lato, la dimensione finanziaria, con l'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% alle spese dichiarate nell'anno contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 (a norma del Regolamento (UE) 2020/558, articolo 25 bis, paragrafi 1 e 2) e il trasferimento di 4 milioni di euro dal FSE al FESR di Regione Abruzzo, in applicazione del principio di flessibilità tra Fondi, per la realizzazione di un programma di aiuti a fondo perduto per il sostegno alla liquidità delle imprese in crisi a causa del Covid-19, dall'altro l'introduzione di nuove Azioni specifiche per contrastare gli effetti della pandemia, con conseguente spostamento di risorse da un Asse all'altro (in particolare, dagli assi I e III verso l'Asse II) e, all'interno dello stesso Asse, fra una priorità e l'altra.

In particolare, nell'ambito della **nuova Priorità di Investimento 9iv** inserita all'interno dell'Asse Inclusione Sociale e lotta alla povertà è stato previsto l'avvio di nuove azioni dirette, da un lato, a sostenere il personale sanitario impegnato in uno sforzo straordinario nel contrastare l'emergenza sanitaria durante il periodo del *lockdown* attraverso il riconoscimento di un'indennità *una tantum*, dall'altro a supportare le famiglie in situazione di vulnerabilità e svantaggio socio-economico mediante il riconoscimento dei costi per l'acquisto o il noleggio di dispositivi necessari per garantire la didattica a distanza dei figli.

La volontà di intervenire sulle categorie di lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti della crisi economico-finanziaria determinata dalla pandemia di Covid-19 ha anche spinto a rivedere la **Priorità di Investimento 8v** nell'Asse I - Occupabilità, introducendo specifiche finalità di sostegno a lavoratori autonomi, partite IVA e imprenditori individuali, colpiti duramente dalla crisi, mediante sovvenzioni *una tantum*.

Non si tratta, peraltro, di modifiche definitive del Programma, poiché, a seguito della sottoscrizione da parte del presidente della Regione Abruzzo e del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale dell'accordo previsto dal cosiddetto Decreto Rilancio (D.L. 34/2020, art. 242), è stata avviata con la Commissione Europea una nuova proposta di riprogrammazione, che vedrà nel corso del 2021 la riduzione della dotazione finanziaria degli Assi II e III a favore dell'Asse I per consentire la rendicontazione delle spese già anticipate dallo Stato per le misure di Cassa Integrazione in Deroga adottate durante il *lockdown* e, contestualmente, l'uscita dal Programma

delle operazioni non concluse e/o con criticità attuative, trasferite ad un Programma operativo complementare (POC).

Nel corso del 2020 l'Amministrazione regionale è anche intervenuta per superare il blocco totale degli interventi verificatosi nella fase del *lockdown* attraverso modalità di formazione a distanza, *project work*, regolamentazione dei tirocini, ecc., con l'obiettivo di assicurare la continuità delle attività finanziate a valere sul Fondo Sociale Europeo.

Ciononostante, **la pandemia ha**, comunque, **avuto pesanti effetti anche sul piano dell'attuazione del POR FSE**, determinando rallentamenti sul piano procedurale, sia in termini di mancata attivazione di nuove procedure, sia dal punto di vista dell'avanzamento degli interventi già avviati.

Sul piano dell'**avanzamento procedurale**, **poche sono le nuove procedure attivate, mentre si registra un più consistente incremento di progetti ammessi a finanziamento**. Complessivamente, al 31.12.2020 risultano avviate procedure attuative su tutte le priorità di investimento, su tutti gli obiettivi specifici del Programma e sulla maggior parte delle Azioni previste: in totale, è stato attivato l'85% delle schede intervento previste dal Piano Operativo FSE Abruzzo 2018-2020 sui primi quattro Assi prioritari, inclusi i due interventi finanziati da più Assi. A queste si aggiunge una nuova procedura attuativa non presente nel Piano, finalizzata allo sviluppo e alla qualificazione degli ITS a valere sull'Obiettivo specifico 10.6, mentre dei tre nuovi interventi introdotti per contrastare gli effetti della pandemia di Covid-19 soltanto per le sovvenzioni una tantum per gli operatori sanitari regionali a fine 2020 risulta avviato l'iter attuativo.

Dal punto di vista dell'**avanzamento finanziario** del Programma, di conseguenza, **nel 2020 la crescita in termini di risorse movimentate attraverso nuove procedure è stata modesta, mentre si è registrato un aumento degli impegni a seguito della selezione di nuove operazioni**, passando dai 72 milioni di euro circa del 2019 ai 99,5 al 31.12.2020, soprattutto grazie ai nuovi impegni sugli Assi I (oltre 11 milioni di euro) e II (circa 10 milioni, di cui ben 8 riferiti al nuovo intervento a sostegno del personale sanitario approvato in risposta all'emergenza epidemiologica). **Più modesta l'accelerazione della spesa**, per un ammontare complessivo di circa 8,5 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente, che hanno **comunque reso possibile il rispetto dei vincoli imposti dalla regola N+3 anche per l'annualità 2020** evitando così il disimpegno, arrivando al 31.12.2020 alla certificazione complessiva di spese per € 39.007.840 (inclusendo anche l'Asse V), soprattutto grazie alle spese certificate sugli Assi I e III.

L'analisi dell'andamento della spesa certificata nel corso del tempo in relazione al target di spesa certificata previsto per il 31 dicembre 2023 mette comunque in luce il permanere di ritardi nella certificazione delle spese rispetto al valore obiettivo di fine programmazione, rispetto a cui la situazione è però destinata a modificarsi con la successiva riprogrammazione approvata nel corso del 2021.

Infine, dal punto di vista dell'**avanzamento fisico**, si registra un buon livello di avanzamento verso l'obiettivo fissato per fine programmazione per tutti gli Assi del Programma, ad esclusione che per la partecipazione degli occupati sull'Asse I, legata alle difficoltà incontrate nel coinvolgere i lavoratori di imprese in crisi nelle attività programmate, e per i migranti, in ragione di un valore target che prevedeva l'attivazione di specifici interventi rivolti ai migranti regolarmente presenti sul territorio regionale sull'Asse II, che al 31.12.2020 non sono stati avviati. In alcuni casi il coinvolgimento dei destinatari è stato così elevato da arrivare al superamento, già al 31.12.2020, dei target finali previsti per fine programmazione, dato però destinato a cambiare a seguito della successiva riprogrammazione, in virtù del definanziamento dal Programma di alcuni interventi.

Le modifiche al POR FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo introdotte a seguito della riprogrammazione, nonché quelle che saranno adottate dopo il 2020, anno di riferimento per il presente rapporto di valutazione, **non soltanto hanno consentito di offrire risposte ad una situazione emergenziale** destinata a modificare anche il mercato del lavoro e le condizioni di rischio di esclusione sociale presenti a livello regionale, **ma hanno anche consentito di intervenire nella direzione di colmare i ritardi nella spesa**, che costituiscono uno degli elementi di maggiore criticità nel processo di implementazione del Programma, con lo spostamento dal POR FSE al POC di alcuni degli interventi che si sono distinti per maggiori criticità sul piano attuativo, inclusi alcuni interventi complessi a valere sull'Asse II che, pur potenzialmente innovativi e dotati di un buon potenziale in una prospettiva di inclusione sociale, hanno sperimentato significativi ritardi nell'attuazione.

In questo senso, tale trasferimento di interventi risulta pienamente condivisibile, anche nella misura in cui consente di destinare parte delle risorse dell'Asse II per affrontare l'emergenza sanitaria attraverso forme di supporto agli operatori coinvolti in prima linea e di sostegno alle famiglie per assicurare la continuità didattica, in una logica di inclusione sociale e formativa delle fasce più deboli. Tuttavia, sembra comunque **utile mantenere per i prossimi anni un elevato presidio su un'efficace attuazione di interventi rivolti alle fasce più deboli e svantaggiate che ancora rispondono a bisogni effettivi del territorio regionale**, che dovranno essere affrontati negli anni che mancano fino a fine programmazione, a prescindere dalla specifica fonte di finanziamento.

La previsione di una ulteriore fase economica recessiva conseguenza della pandemia di Covid-19, con impatti negativi sull'occupazione, richiede infatti di mantenere elevata l'attenzione sui target oggi più deboli nel mercato del lavoro e, nel contempo, rafforzare le misure di sostegno all'inclusione sociale, gestendo adeguatamente i fattori di debolezza sul piano della *governance* degli interventi emersi nella prima parte della programmazione FSE 2014-2020.